

PRO.GES. S.Coop.Sociale a r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Colorno 63 PARMA PR
Codice Fiscale	01534890346
Numero Rea	PR 160824
P.I.	01534890346
Capitale Sociale Euro	10395629.21
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PRO.GES. S.Coop.Sociale a r. l.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115066

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	1.460.907	1.528.563
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.460.907	1.528.563
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	2.753	14.179
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	126.205	193.504
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.201	10.401
5) avviamento	136.447	159.143
6) immobilizzazioni in corso e acconti	380.157	346.417
7) altre	6.127.101	5.877.295
Totale immobilizzazioni immateriali	6.777.864	6.600.939
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	275.560	284.746
2) impianti e macchinario	67.813	73.952
3) attrezzature industriali e commerciali	489.553	399.057
4) altri beni	973.501	745.298
Totale immobilizzazioni materiali	1.806.427	1.503.053
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.546.652	5.502.652
b) imprese collegate	3.161.029	2.574.706
d-bis) altre imprese	3.312.101	3.272.221
Totale partecipazioni	12.019.782	11.349.579
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.863.000	3.024.000
Totale crediti verso imprese controllate	2.863.000	3.024.000
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.720	434.020
Totale crediti verso imprese collegate	265.720	434.020
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	564.356	564.356
Totale crediti verso altri	564.356	564.356
Totale crediti	3.693.076	4.022.376
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.712.858	15.371.955
Totale immobilizzazioni (B)	24.297.149	23.475.947
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	296.047	313.457
4) prodotti finiti e merci	200.000	-
Totale rimanenze	496.047	313.457
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.800.588	27.358.638

Totale crediti verso clienti	26.800.588	27.358.638
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.046.774	2.813.480
Totale crediti verso imprese controllate	2.046.774	2.813.480
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.571.454	2.996.883
Totale crediti verso imprese collegate	3.571.454	2.996.883
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.123.442	2.084.233
Totale crediti tributari	2.123.442	2.084.233
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.180.885	1.191.097
Totale crediti verso altri	1.180.885	1.191.097
Totale crediti	35.723.143	36.444.331
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	78.976	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	78.976	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.027.960	3.541.781
2) assegni	627	1.520
3) danaro e valori in cassa	21.513	34.332
Totale disponibilità liquide	5.050.100	3.577.633
Totale attivo circolante (C)	41.348.266	40.335.421
D) Ratei e risconti	684.436	767.941
Totale attivo	67.790.758	66.107.872
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.395.629	10.379.053
IV - Riserva legale	3.087.103	2.901.424
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.587.444	2.507.704
Riserva avanzo di fusione	29.973	29.973
Varie altre riserve	(856.136)	(856.135)
Totale altre riserve	1.761.281	1.681.542
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	890.254	517.018
Totale patrimonio netto	16.134.267	15.479.037
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	908.929	581.814
Totale fondi per rischi ed oneri	908.929	581.814
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.745.663	2.649.214
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	582.846	467.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000.000	2.000.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.582.846	2.467.958
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.178.399	9.450.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.832.495	7.423.497
Totale debiti verso banche	18.010.894	16.874.173
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.195	116.162

Totale acconti	19.195	116.162
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.823.162	13.089.448
Totale debiti verso fornitori	11.823.162	13.089.448
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	206	22.690
Totale debiti verso imprese controllate	206	22.690
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.226.830	1.352.998
Totale debiti verso imprese collegate	1.226.830	1.352.998
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.701.920	1.810.974
Totale debiti tributari	1.701.920	1.810.974
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.993.404	1.767.772
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.993.404	1.767.772
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.907.097	9.626.922
Totale altri debiti	9.907.097	9.626.922
Totale debiti	47.265.554	47.129.097
E) Ratei e risconti	736.345	268.710
Totale passivo	67.790.758	66.107.872

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	106.858.991	105.976.135
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	233.885	165.165
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	709.774	816.247
altri	4.125.479	3.956.104
Totale altri ricavi e proventi	4.835.253	4.772.351
Totale valore della produzione	111.928.129	110.913.651
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.722.706	4.674.814
7) per servizi	25.107.172	26.890.200
8) per godimento di beni di terzi	2.335.555	2.289.064
9) per il personale		
a) salari e stipendi	55.105.370	52.952.950
b) oneri sociali	15.006.821	14.968.150
c) trattamento di fine rapporto	4.082.540	3.843.436
e) altri costi	208.260	219.956
Totale costi per il personale	74.402.991	71.984.492
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.412.117	1.422.675
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	474.747	438.299
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	350.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.086.864	2.210.974
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.410	25.595
12) accantonamenti per rischi	400.000	440.000
14) oneri diversi di gestione	1.275.578	1.405.127
Totale costi della produzione	110.348.276	109.920.266
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.579.853	993.385
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	347	31.465
Totale proventi da partecipazioni	347	31.465
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	146.420	172.883
Totale proventi diversi dai precedenti	146.420	172.883
Totale altri proventi finanziari	146.420	172.883
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	356.252	349.792
Totale interessi e altri oneri finanziari	356.252	349.792
17-bis) utili e perdite su cambi	-	20
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(209.485)	(145.424)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	220.000	71.604
Totale svalutazioni	220.000	71.604

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(220.000)	(71.604)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.150.368	776.357
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	260.114	259.339
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	260.114	259.339
21) Utile (perdita) dell'esercizio	890.254	517.018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	890.254	517.018
Imposte sul reddito	260.114	259.339
Interessi passivi/(attivi)	209.832	176.909
(Dividendi)	(347)	(31.465)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(16.756)	(6.090)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.343.097	915.711
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	600.000	790.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.886.864	1.860.974
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	220.000	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(12.169)	148.346
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.694.695	2.799.320
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.037.792	3.715.031
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(182.590)	25.595
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	558.050	5.096.882
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.266.286)	(2.622.129)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	83.505	55.337
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	467.635	(530.642)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	314.272	(1.029.777)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(25.414)	995.266
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.012.378	4.710.297
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(209.832)	(176.909)
(Imposte sul reddito pagate)	(111.851)	(864.109)
Dividendi incassati	347	13.715
(Utilizzo dei fondi)	(194.383)	(559.936)
Totale altre rettifiche	(515.719)	(1.587.239)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.496.659	3.123.058
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(794.144)	(352.275)
Disinvestimenti	152.263	118.715
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(409.040)	(1.583.792)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.410.203)	(1.789.151)
Disinvestimenti	520.000	566.241
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(78.976)	-
Disinvestimenti	-	25.718
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.020.100)	(3.014.544)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.272.277)	(1.010.513)
Accensione finanziamenti	7.801.220	6.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(6.549.611)	(6.520.689)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	16.576	-
(Rimborso di capitale)	-	(6.686)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.092)	(1.537.888)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.472.467	(1.429.374)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.541.781	4.995.180
Assegni	1.520	1.502
Danaro e valori in cassa	34.332	10.325
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.577.633	5.007.007
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.027.960	3.541.781
Assegni	627	1.520
Danaro e valori in cassa	21.513	34.332
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.050.100	3.577.633

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

PRO.GES. è una Cooperativa Sociale come da disposizioni contenute nella Legge 8 novembre 1991 n. 381. In base al disposto di cui al c. 8, art. 10 DLGS 460/97, dall'1/1/98, la Cooperativa rientra di diritto tra le ONLUS (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

La costituzione è avvenuta in data 22/12/1985 con atto notaio Sozzi Dr. Fernando e con denominazione originaria "IL CERCHIO".

Successivamente, in data 16/06/1993 con atto notaio Fornari Dr. Alberto, è stata variata la denominazione in "PRO.GES. - Società cooperativa a responsabilità limitata - servizi integrati alla persona".

PRO.GES., nel corso degli anni, ha incorporato diverse altre Cooperative: in data 30/11/1993, con atto notaio Fornari Dr. Alberto ha incorporato la "COLLETTIVO GULLIVER società cooperativa di servizi ed animazione socio - culturale a responsabilità limitata"; in data 03/03/1999 con atto notaio Fornari Dr. Alberto, ha incorporato "TRILLY- Società cooperativa a responsabilità limitata" con decorrenza dal 01/01/1999; in data 30/05/2000, con atto notaio Fornari Dr. Alberto, ha incorporato "DIDASCO - Società cooperativa sociale a responsabilità limitata" con decorrenza dal 01/01/2000 e, infine, in data 18/05/2004 con atto notaio Dr. Fontanabona, ha incorporato "MEDORANZA - Società cooperativa sociale a responsabilità limitata" con decorrenza dal 01/01/2004.

Nel corso dell'esercizio 2016, con atto notaio Cantarelli Dr. Massimiliano depositato il 17/10/2016 - Rep. 23871, si sono compiute due importanti operazioni di fusione per incorporazione: TERRA DEI COLORI s.c. sociale a r.l. e POLICOOP SOCIALE s.c. con decorrenza dal 01/12/2016 ed effetto dal 01/01/2016.

PRO.GES., da Statuto, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La Cooperativa svolge la propria attività nei settori: assistenza anziani - assistenza ed educazione minori - assistenza a portatori di handicap e soggetti svantaggiati in genere e, dal 2008, opera nei servizi sanitari.

L'attività è svolta prevalentemente nelle provincie di Parma, Piacenza, Brescia, Varese, Torino, Lucca, Milano, Alessandria.

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità con lo scopo di valorizzare il lavoro e il capitale dei soci per lo sviluppo e il consolidamento dell'impresa.

In quanto Cooperativa di Produzione Lavoro a mutualità prevalente di diritto, i soci sono in gran parte gli stessi lavoratori.

Criteri di valutazione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019 .

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

L'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, ha portato, per i bilanci chiusi a partire dal 31/12/2016, al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- disaggi e aggi su prestiti;
- crediti, debiti e titoli;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Le modifiche apportate dal nuovo D.lgs. sono state recepite dalla Cooperativa limitatamente ai principi contabili che hanno avuto impatto sul bilancio dell'esercizio, a partire dal 31/12/2016.

Criteri di formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, al fine di consentire la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali, nel pieno rispetto del disposto normativo contenuto negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del c.c., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.528.563	(67.656)	1.460.907
Totale crediti per versamenti dovuti	1.528.563	(67.656)	1.460.907

L'importo al 31/12/2019 è pari a € 1.460.907 e rappresenta la quota sociale sottoscritta, ma non ancora versata da parte dei soci.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo questo parametro.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso ed è stato ammortizzato entro il limite massimo dei 20 anni così come previsto dal nuovo OIC 24. L'ammortamento dell'anno è riconducibile alla stima della vita utile basata sull'individuazione del periodo di tempo entro il quale la cooperativa si attende di recuperare l'investimento effettuato.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono sia investimenti in società di capitali che in società cooperative e in consorzi di società cooperative.

Il valore di carico viene ridotto, in sede di bilancio, per riflettere perdite permanenti di valore. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere permanente e risultano dall'ultimo bilancio disponibile.

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per tali crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ne è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo i criteri esposti in precedenza.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari 1.412.117, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 6.777.864.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	89.987	397.084	1.621.920	84.824	476.200	346.417	17.926.220	20.942.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.987	382.905	1.428.416	74.423	317.057	-	12.048.925	14.341.713

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	14.179	193.504	10.401	159.143	346.417	5.877.295	6.600.939
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	323.710	-	-	233.885	1.449.303	2.006.898
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	75.492	-	-	200.145	142.219	417.856
Ammortamento dell'esercizio	-	11.426	315.517	5.200	22.696	-	1.057.278	1.412.117
Totale variazioni	-	(11.426)	(67.299)	(5.200)	(22.696)	33.740	249.806	176.925
Valore di fine esercizio								
Costo	89.987	397.084	1.870.138	84.824	476.200	380.157	19.233.304	22.531.694
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.987	394.331	1.743.933	79.623	339.753	-	13.106.203	15.753.830
Valore di bilancio	-	2.753	126.205	5.201	136.447	380.157	6.127.101	6.777.864

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale" nel 2019, pari a € 323.711, è dato principalmente dagli investimenti sui nuovi programmi per la gestione del personale e della tesoreria, nonché per l'adattamento delle procedure per la gestione degli ospiti delle strutture e trasmissione dati agli Enti pubblici.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è riferito principalmente alle spese per manutenzione su immobili di terzi, per un totale di Euro 1.260.433. Tali spese, pari ad Euro 2.768.272, come valore netto contabile, sono costituite sostanzialmente da lavori di manutenzione straordinaria svolti presso: Residenza per anziani "La Madonnina" (Rivalta Bormida), Casa di Riposo San Michele Arcangelo (San Michele-Mondovì), Istituto "Enrico Andreoli" (Borgonovo Val Tidone) e Asilo Quadrifoglio (Parma). La voce comprende anche le spese per la ristrutturazione presso Cra "Lorenzo Peracchi" (Fontanellato-Parma), l'ammontare sostenuto per la fornitura ed installazione di arredi ed adeguamenti impiantistici per la sala corsi della sede di PRO.GES, le spese per la manutenzione straordinaria degli Asili Puccini e Cacciatori di Nichelino (To) e manutenzioni presso il Centro Diurno Il Piccolo Principe.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali figurano altresì significative voci a composizione del saldo quali:

- oneri per le strutture in gestione, pari ad Euro 1.483.944 come valore netto contabile, relativi alla ristrutturazione dell'immobile sito in Pontetaro (PR) che ospita Villa Celestina Negri, una nuova comunità residenziale per anziani inaugurata il 30 giugno 2015.
- altre spese pluriennali, pari ad Euro 383.838, come valore netto contabile, composte principalmente dalle spese per riorganizzazione archiviazione documentale e protocollo, impostazione assistenza legale, contratti e studi di fattibilità, progettazione e ridefinizione sistemi di controllo della produzione, riorganizzazione e ristrutturazione funzione finanziaria, procedure per la gestione dei processi qualità, studi per sistemi di prevenzione primaria per la popolazione dipendente e spese commerciali per studio e partecipazione a gare d'appalto, studio attività in nuove zone e per i progetti Ensafe, Noah e Horizon 2020 della Comunità Europea.

NOTE:

Le valutazioni in materia di costi pluriennali, ove previsto, sono state concordate con il Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano al 31/12/2019 ad € 1.806.427.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	381.198	478.160	1.695.234	4.501.960	7.056.552
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.452	404.208	1.296.177	3.756.662	5.553.499
Valore di bilancio	284.746	73.952	399.057	745.298	1.503.053
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	15.522	254.892	525.481	795.895
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.752	152.263	154.015
Ammortamento dell'esercizio	9.186	21.661	162.644	281.256	474.747
Altre variazioni	-	-	-	(136.241)	(136.241)
Totale variazioni	(9.186)	(6.139)	90.496	(44.279)	30.892
Valore di fine esercizio					
Costo	381.198	493.682	1.948.374	4.875.178	7.698.432
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.638	425.869	1.458.821	3.901.677	5.892.005
Valore di bilancio	275.560	67.813	489.553	973.501	1.806.427

Il saldo delle immobilizzazioni materiali è aumentato di Euro 303.374 rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'anno 2019 gli investimenti maggiori sono stati fatti per l'acquisto di attrezzature specifica, industriale e commerciale da destinare alle varie strutture in gestione e per l'acquisto di mobili e arredi da destinare alle strutture.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dalla normativa allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	595.040
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	145.360
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	453.947
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	6.734

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa dei leasing in essere al 31/12/2019 :

Descrizione del bene AUTOVETTURA	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario (a)	Amm.to dell'esercizio (b)	Fondo amm.to ©	Valore residuo al 31/12/2019 (a-c)
X0017468-BNP PARIBAS	-	-	15.014	1.899	15.014	0
A1/161438- SARDALEASING	-	6	17.213	2.152	17.213	-

X0046856-BNP PARIBAS	-	20	14.604	1.826	14.604 -	0
A1/162476- SARDALEASING	-	33	15.306	1.913	15.306 -	0
A1/162933- SARDALEASING	310	55	15.581	3.895	13.633	1.948
X0043366-BNP PARIBAS	-	75	33.702	2.528	33.702	-
Y0032321-BNP PARIBAS	3.103	140	26.347	6.587	23.053	3.293
Y0006656-BNP PARIBAS	-	84	22.550	5.637	19.731	2.819
AS/1659164- UNICREDIT LEASING	3.207	167	16.255	4.064	14.223	2.032
AS/01699562- UNICREDIT LEASING	16.994	9	18.882	2.360	8.456	10.426
AS/01699876- UNICREDIT LEASING	25.925	11	28.806	3.601	9.696	19.109
A1A12109-BNP PARIBAS	11.165	225	22.658	5.665	14.161	8.497
Z0001985-BNP PARIBAS	180.668	2.825	450.395	54.047	135.119	315.277
Z0023126-BNP PARIBAS	6.128	133	17.637	4.409	11.023	6.614
A1A21316-BNP PARIBAS	14.237	285	27.730	6.933	10.399	17.331
A1A25282-BNP PARIBAS	14.327	287	26.830	6.708	10.061	16.769
A1A53690-BNP PARIBAS	17.406	339	28.251	7.063	10.594	17.657
A1A67065-BNP PARIBAS	12.281	236	18.129	4.532	6.798	11.330
A1A70765-BNP PARIBAS	14.939	287	21.408	5.352	8.028	13.380
A1A92936-BNP PARIBAS	75.367	873	94.657	5.679	5.679	88.978

A1B20600-BNP PARIBAS	13.736	188	16.762	2.095	2.095	14.667
A1B20602-BNP PARIBAS	13.736	188	16.762	2.095	2.095	14.667
A1B33585-BNP PARIBAS	30.417	268	34.568	4.321	4.321	30.247
TOTALI	453.947	6.734	1.000.047	145.360	405.007	595.040

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni in altre Società, con evidenza delle partecipazioni in società controllate e collegate come da disposizione di cui all'art. 2359 c.c. e i crediti immobilizzati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.532.652	2.951.079	3.299.053	11.782.784
Svalutazioni	30.000	376.373	26.832	433.205
Valore di bilancio	5.502.652	2.574.706	3.272.221	11.349.579
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	794.000	586.323	49.880	1.430.203
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	530.000	-	10.000	540.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	220.000	-	-	220.000
Totale variazioni	44.000	586.323	39.880	670.203
Valore di fine esercizio				
Costo	5.796.652	3.537.402	3.338.933	12.672.987
Svalutazioni	250.000	376.373	26.832	653.205
Valore di bilancio	5.546.652	3.161.029	3.312.101	12.019.782

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle partecipazioni della Cooperativa con la movimentazione dettagliata intervenuta nel corso dell'esercizio. Il valore di iscrizione a bilancio delle partecipazioni, al netto del Fondo Svalutazione, ammontava a Euro 11.349.579 al 31/12/2018, mentre al 31/12/2019 l'importo è di Euro 12.019.782, con un incremento di Euro 670.203, dovuto principalmente all'aumento delle partecipazioni in: Proges Educa I.S. a R.L., OOO La Villa-Moscow, PRO.GES. International Limited Hong Kong, I.SO. Infrastrutture per il Sociale srl, Boorea Emilia Ovest e Seneca Srl Impresa Sociale.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>imprese controllate</i>								
	Saipa Spa	1.696.269	-	1.696.269	-	-	-	1.696.269
	Consorzio Merlino	190.000	-	190.000	-	-	-	190.000
	Consorzio Iris s. c.s.	290.148	-	290.148	-	-	-	290.148

	Parmazerosei Spa	510.000	-	510.000	-	510.000	-	-
	Le Minimonde Sprl	255.000	-	255.000	-	-	-	255.000
	I.SO. Infrastrutture per il sociale Srl	1.926.000	-	1.926.000	524.000	-	-	2.450.000
	Gruppo Villa Argento s.cons. a r.l.	55.000	-	55.000	-	-	-	55.000
	Consorzio Arda s.c.	559.531	-	559.531	-	-	-	559.531
	Proges International Limited Hong Kong	20.704	-	20.704	50.000	20.000	-	50.704
	Proges Educa I. S. a R.L.	30.000	-	30.000	220.000	-	-	250.000
	F.do sval. partec. in imprese controllate	-	30.000	30.000-	-	-	220.000	250.000-
Totale		5.532.652	30.000	5.502.652	794.000	530.000	220.000	5.546.652
<i>imprese collegate</i>								
	Pineta Scrl	1.368.001	-	1.368.001	-	-	-	1.368.001
	Centro Medico Spallanzani	178.000	-	178.000	-	-	-	178.000
	Digilan S.cons. r.l.	180.000	-	180.000	-	-	-	180.000
	Parmadaily Srl	21.600	-	21.600	-	-	-	21.600
	Kyros Srl (ex Joker Point Srl)	222.626	-	222.626	-	-	-	222.626
	Consorzio Torino Infanzia scs	22.500	-	22.500	-	-	-	22.500
	Codeal s.c.s.	15.000	-	15.000	-	-	-	15.000
	Consorzio Sanita' e Servizi CON. SSI scs	15.000	-	15.000	-	-	-	15.000
	ADI Bari Soc. consortile a r.l.	2.012	-	2.012	-	-	-	2.012
	Parmainfanzia Spa	866.940	-	866.940	510.000	-	-	1.376.940
	Trento Facility S.p.a.	57.333	-	57.333	-	-	-	57.333
	Libelabor S. cons. a r.l.	2.000	-	2.000	-	-	-	2.000
	OOO La Villa - Moscow	66	-	66	76.323	-	-	76.389
	F.do sval. partecip. in imprese collegate	-	34.841	376.373-	-	-	-	376.373-

	Arrotondamento	-	-	1	-	-	-	1
Totale		2.951.078	34.841	2.574.706	586.323	-	-	3.161.029
<i>altre imprese</i>								
	Coop.va sociale Biricc@	32.582	-	32.582	-	-	-	32.582
	Kaleidoscopio s.c.s.	121.325	-	121.325	-	-	-	121.325
	Banca Etica Popolare	2.625	-	2.625	-	-	-	2.625
	C.C.F.S. Consorzio	97.128	-	97.128	-	-	-	97.128
	Inforcoop Roma	2.582	-	2.582	-	-	-	2.582
	Welfare Italia Spa	51.646	-	51.646	-	-	-	51.646
	C.C.I.S. Consorzio Coop.	516	-	516	-	-	-	516
	Consorzio Zenit Scrl	70.000	-	70.000	-	-	-	70.000
	In Rete Scpa	1.081.048	-	1.081.048	-	-	-	1.081.048
	Genetic Immunity Ilc	2.798	-	2.798	-	-	-	2.798
	Cooperativa Sociale Safe	15.000	-	15.000	-	-	-	15.000
	Consorzio Casa Serena s. c.	822.382	-	822.382	-	-	-	822.382
	Cooperfidi s.c.	2.789	-	2.789	-	-	-	2.789
	C.N.S. Consorzio Naz. le Servizi	15.000	-	15.000	-	-	-	15.000
	Banca Popolare di Vicenza	6.250	-	6.250	-	-	-	6.250
	Leone Rosso S. c.s.	120.000	-	120.000	-	-	-	120.000
	Banco Popolare S.C.	9.512	-	9.512	-	-	-	9.512
	Zenit Sociale s. c.s.	151.000	-	151.000	-	-	-	151.000
	Astrea Srl	3.000	-	3.000	-	-	-	3.000
	Proges Trento soc.coop. sociale Onlus	240.000	-	240.000	-	-	-	240.000
	Boorea Emilia Ovest s.c.	121.749	-	121.749	25.000	-	-	146.749
	Diaroads Srl	2.500	-	2.500	-	-	-	2.500
	CSS Scrl	2.580	-	2.580	-	-	-	2.580
	Camst Scrl	272.750	-	272.750	-	10.000	-	262.750

Eurofidi Spa (Intesa Sanpaolo)	1.102	-	1.102	-	-	-	1.102
Emil Banca Credito Cooperativo	51.189	-	51.189	-	-	-	51.189
Seneca Srl Impresa Sociale	-	-	-	24.880	-	-	24.880
F.do svalut. partecip. in altre imprese	-	9.250	26.832-	-	-	-	26.832-
Totale	3.299.053	9.250	3.272.221	49.880	10.000	-	3.312.101

FONDO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI.

Il Fondo svalutazione partecipazioni imprese controllate ammonta al 31/12/2019 a Euro 250.000 ed è riconducibile alla svalutazione della partecipazione in Proges Educa I.S. a r.l.

Il Fondo svalutazione partecipazioni imprese collegate ammonta al 31/12/2019 a Euro 376.373 ed è riconducibile alla svalutazione della partecipazione in Centro Medico Spallanzani Srl per € 153.747 e in Kyros Srl per € 222.626.

L'importo del Fondo svalutazione altre partecipazioni a bilancio al 31/12/2019 è relativo alla svalutazione della partecipazione in Coop Sociale Safe, Banca Popolare di Vicenza, Astrea srl in liquidazione e Inforcoop Roma a seguito dell'avvio delle procedure di liquidazione delle stesse.

COMMENTI RIGUARDANTI LE PARTECIPAZIONI:

SAIPA S.r.l.: in data 27/11/2007 Saipa ha modificato il proprio statuto trasformandosi in società immobiliare/impresa di costruzioni. Nella stessa data è stato deliberato un aumento di capitale sociale fino a 3.000.000 di Euro.

Al 31/12/2010 si è conclusa la sottoscrizione ed il conseguente versamento del capitale sociale che è attualmente pari ad Euro 3.000.000 ed è così ripartito: PRO.GES. Euro 1.530.000 pari al 51% e CAMST Soc. coop. a r.l. Euro 1.470.000 pari al 49%.

Nel 2008 i soci PRO.GES. e GE.S.IN. s.c. (divenuta CAMST Soc. Coop. a r.l. per effetto di fusione per incorporazione con atto pubblico a rogito Dott. Federico Rossi Notaio in Bologna rep. 77308/34035 con effetto dal 01 gennaio 2017) hanno scelto di concentrare all'interno di Saipa srl il patrimonio immobiliare strumentale di Gruppo relativo alla sede sociale di Via Colorno 63 - uffici e capannone - e tutte le operazioni volte a creare opportunità di natura immobiliare di Gruppo relativamente alle sedi sociali.

Nel corso del 2013 la Società ha effettuato importanti lavori di adattamento e ristrutturazione dei locali in locazione in Parma via Colorno 63 in modo da poter mettere i locali a disposizione dei soci per completare quindi l'attività preventivata con il conseguimento di benefici economici per la nostra società. Nel mese di gennaio 2013 si è proceduto a definire il contratto di sublocazione dei locali ad uso ufficio e servizi posti in Parma via Colorno 63/A (piano 4° e 5° fuori terra) per sei anni rinnovabili alla società TAS spa.

Nel mese di dicembre 2013 si è proceduto a stipulare rogito, presso lo Studio Notarile del dott. Mario Rossi, Notaio in Salsomaggiore Terme, in virtù del quale si è ceduto a società di leasing le unità immobiliari site in Parma, via Colorno n. 63 disposte su due livelli, piano terra e primo piano sottotetto, per una superficie commerciale complessiva di circa 530 mq; sempre nello stesso mese si è stipulato contratto di locazione finanziaria avente per oggetto una porzione di immobile sito in Parma, Via Colorno n. 63, ubicata al primo piano dell'aula sud del fabbricato, avente una superficie complessiva di circa 500 mq. Tale immobile unitamente agli immobili detenuti in locazione in Parma Via Colorno 63 ala nord e sud sono stati concessi in sublocazione per uso commerciale alla cooperativa GE.S.IN. s.c., ora CAMST soc. coop. a r.l. con decorrenza 01/01/2014.

In data 21/12/2016 SAIPA ha acquistato due piani ad uso uffici nel complesso immobiliare di Parma, via Colorno.

In data 31/10/2017 è stato sottoscritto accordo integrativo con Piacentina Immobili Urbani - PIU spa in relazione al contratto di locazione dell'immobile sito in Parma Viale Tanara n.20/B, portante la proroga della durata contrattuale dal 31/12/2025 al 31/12/2030, restando invariato il canone di locazione a suo tempo corrisposto per l'intera durata contrattuale precedentemente stabilita.

Nel corso del 2017 si è deciso, di risolvere il preliminare di vendita sottoscritto a suo tempo con PIU spa per la cessione del terreno edificabile posto in Parma nei pressi dell'autostrada.

In data 17/12/2018 SAIPA ha venduto il terreno a CAMST al valore di carico, nella stessa data, con atto Notaio Cantarelli Rep. 25768 - Racc. 10524, SAIPA ha acquistato da CAMST il diritto di superficie, della durata di 99 anni a decorrere dal 22 /12/1979, dell'immobile sito nel Comune di Alessandria, via Luigi Einaudi n. 28, denominato "Centro Diurno Sole Luna" ed adibito a centro socio-assistenziale. L'immobile è concesso in locazione a PROGES fino al 31.12.2023.

Nel corso del 2019 la Società ha proseguito la normale attività tesa alla manutenzione ed alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare; sono proseguiti infatti i contratti di sublocazione per uso commerciale sottoscritti con la cooperativa CAMST Soc.Coop. a r.l. che ha messo i locali a servizio di società del gruppo in ambito di una gestione degli immobili con servizi di global service.

Nell'esercizio 2019 sono state inoltre ricontrattate le condizioni regolanti le locazioni in essere rispettivamente stipulate con la società Codifin srl e la ditta individuale Pisseri Luigi, aventi per oggetto la locazione degli immobili siti in Parma via Colorno 63; sono stati sottoscritti nuovi contratti, in sostituzione dei rispettivi precedenti, portanti una proroga della durata contrattuale precedentemente stabilita ed una riduzione del canone annuale.

Il bilancio 2019, approvato in CDA il 28/05/2020, evidenzia un valore della produzione pari ad Euro 848.466 ed un utile netto di Euro 36.475.

CONSORZIO MERLINO Soc. Coop.: è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa costituito in data 26 settembre 2008 con atto Notaio Dottor Massimiliano Cantarelli, attualmente partecipato dalle Cooperative PRO.GES., GE.S. IN. Società Cooperativa (ora CAMST Soc. Coop. a r.l.), Coop. Sociale KALEIDOSCOPIO e Coop. Sociale Biricc@. Il Consorzio ha acquisito il terreno in diritto di superficie per la costruzione e la successiva gestione, per 15 anni, di un asilo nel Comune di Medesano (PR). Nel corso del 2009 sono stati completati i lavori di costruzione e, nel mese di novembre, è iniziata l'attività.

Con nuova concessione di costruzione dell'ampliamento della struttura "Nido Merlino" per la gestione di una seconda sezione di scuola dell'infanzia situata presso il Nido per un numero di 28 bambini, il Comune di Medesano ha prorogato il contratto al 31.7.2027, intendendosi a tale data prorogate anche le scadenze del contratto rep.6688/2008 e rep.6928 /2011.

Per il 2019 l'organizzazione del plesso prevede 3 sezioni autorizzate come nido (di cui una 0/6) per un totale di 54 posti e due sezioni di scuola dell'infanzia da 28 posti. Tutti i posti risultano assegnati, la partecipazione e il gradimento delle famiglie per il servizio si rivela soddisfacente. I rapporti con il Concedente Comune di Medesano restano collaborativi e permane una reciproca soddisfazione.

PRO.GES. detiene la maggioranza dei voti esprimibili in assemblea ordinaria.

Il bilancio 2019, approvato in CDA il 27/05/2020, ha chiuso con una produzione di 858.220 Euro ed un utile netto di 1.290 Euro.

CONSORZIO IRIS Soc. Coop. Sociale: il Consorzio IRIS è stato costituito in data 9/11/2009, con atto Notaio Dott. Massimo Toscani, Rep. N. 147824/40658. La base sociale è costituita dalle Coop.ve PRO.GES. Coop. Sociale, L'ORTO BOTANICO Coop. Sociale e Biricc@ Coop. Sociale. Il Consorzio è stato costituito per la costruzione e gestione del nuovo HOSPICE nel territorio del Comune di Piacenza per una durata di 30 anni, costruzione compresa. Costituito a inizio novembre 2009 l'attività è iniziata a giugno 2011 dopo la fine dei lavori di costruzione della struttura. L'inaugurazione del Centro si è svolta il 31 maggio 2011. L'attività ha avuto fin da subito un grande rilievo nella rete dei servizi sanitari ed abbiamo riscontrato l'apprezzamento degli utenti e delle famiglie.

PRO.GES. detiene la maggioranza dei voti esprimibili in assemblea ordinaria.

Il bilancio 2019, approvato in CDA il 25/05/2020, chiude con una produzione di Euro 1.388.710 ed un utile di Euro 7.366.

I.SO. INFRASTRUTTURE PER IL SOCIALE SRL

La società, costituita in data 20 gennaio 2017 con atto del Notaio Massimiliano Cantarelli in Parma rep. n° 24162/9656, ha per oggetto principale l'attività di acquisto, progettazione, costruzione, gestione, locazione di beni immobili e strutture da adibirsi prevalentemente a finalità socio-sanitarie-assistenziali, educative, didattiche, riabilitative e ad altre finalità a queste connesse e/o destinati a categorie deboli o protette.

PRO.GES. detiene una quota pari al 70%, mentre CAMST è proprietaria del rimanente 30%.

In data 24 marzo 2017 la società ha acquistato, dal costruttore originario Città Verde srl in fallimento, un immobile in corso di costruzione, realizzato al 40%, composto da due distinti corpi di fabbrica contigui ma comunicanti, sito in Milano via Adriano 97, destinato a Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani e altre attività di interesse sociale. Successivamente, in data 03 luglio 2017, la società in qualità di proprietario, unitamente al socio PRO.GES. in qualità di attore, ha provveduto a siglare una convenzione con il Comune di Milano per il completamento della struttura destinata a residenza per anziani, detto fabbricato prevederà n. 140 posti letto per R.S.A., n. 20 posti per centro diurno integrato ("C.D.I."), n.1 centro conferenze e servizi annessi e n. 36 alloggi da destinare a categorie deboli o protette.

I lavori sono iniziati nel corso del 2018 e l'ultimazione è prevista ad inizio 2020.

Nel 2019 vi è stato un aumento di capitale sociale significativo di euro 3.400.000

Il Bilancio chiuso al 31/12/2019, approvato in CDA il 28/05/2020, evidenzia un valore della produzione di euro 7.199.069 ed una perdita di euro 32.651.

GRUPPO VILLA ARGENTO RESIDENZE SANITARIE INTEGRATE S.CONS. A R.L.

Gruppo Villa Argento è una società consortile a responsabilità limitata, costituita con Atto del Notaio Daniela Augelletto, Repertorio n. 480 del 22/02/2017. Il Capitale sociale, fissato in Euro 100.000, è stato sottoscritto ed interamente versato da parte delle società costituenti: Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Lav.i.t. per nominali Euro 5.000 (quota 5%), Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Tre Fiammelle per nominali Euro 40.000 (quota 40%), PRO.GES. - Società Cooperativa Sociale a Responsabilità limitata - Servizi integrati alla persona per nominali Euro 55.000 (quota 55%).

Con atto protocollato in data 04/02/2019 presso l'Ufficio Registro Imprese di Foggia, la Società Coop.va TRE FIAMMELLE ha conferito il proprio ramo d'azienda "assistenza e Sanità" ne IL GABBIANO Società Cooperativa Sociale. La partecipazione in Gruppo Villa Argento è stata trasferita all'interno del ramo d'azienda conferito.

La società, con scopi consortili e senza finalità di lucro, realizza l'organizzazione comune delle imprese consorziate relativamente alle attività ad esse affidate per il servizio di gestione in accreditamento in regime di concessione di cinque RSA presenti sul territorio della Provincia di Bari (Alberobello, Locorotondo, Modugno, Noicattaro, Sannicandro) in quanto aggiudicatarie della gara a procedura aperta indetta dalla Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari. La concessione avrà una durata di tre anni a decorrere dalla data di subentro nelle varie Rsa, con la possibilità di un'ulteriore proroga biennale.

Nel corso dell'esercizio 2018, Gruppo Villa Argento Soc. Cons. a r.l. è subentrato nella gestione delle RSA di Locorotondo e Sannicandro.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, approvato in CDA il 21/05/2020, evidenzia un valore della produzione pari ad euro 7.259.531 ed un utile di esercizio di Euro 16.763.

CONSORZIO ARDA Soc. Coop.: è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa costituito in data 03/03/2011 con atto dottor Giovanni Fontanabona notaio in Parma, per iniziativa delle Cooperative PRO.GES., GESIN (ora CAMST dal 01 gennaio 2017), COOP. COSTRUZIONI EDILI DELLA VAL D'ARDA, IMPRESA CELLA GAETANO S. R.L. e EDIL LURETTA S.R.L..

Nell'art 4 è specificato che, per conseguire lo scopo sociale "Il Consorzio, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, mediante il coordinamento delle capacità tecniche, gestionali, amministrative e finanziarie dei soci, ha per scopo lo svolgimento in comune di attività economiche aventi ad oggetto l'assunzione del ruolo di concessionario dell'IPAB Casa Protetta Vassalli Remondini per la progettazione, costruzione e gestione di una Casa Protetta in Comune di Castell'Arquato (PC). Il Consorzio ha, pertanto, il compito di provvedere al puntuale adempimento dell'esecuzione di tutti i servizi e di tutte le prestazioni ed obblighi derivanti dall'aggiudicazione della predetta concessione nonché di svolgere ulteriori attività nell'ambito dei servizi socio-sanitari e assistenziali. La durata della società è prevista fino al 31/12/2045. La costruzione è iniziata a fine 2011 e l'ultimazione è avvenuta ad inizio 2014 come da programma. Nel corso del 2013, a seguito delle intese raggiunte, GESIN (ora CAMST) è subentrata ad INDACOO in concordato con continuità permettendo il mantenimento dei tempi di realizzazione delle opere.

La gestione dell'attività è iniziata a Giugno 2014.

La compagine societaria è attualmente costituita da PROGES, CAMST, Biricc@ e Kaleidoscopio.

PROGES è titolare della maggioranza dei voti esprimibili in Assemblea.

Il Bilancio 2019, approvato in CDA, evidenzia una produzione di Euro 3.215.040, con un utile di Euro 1.533.

PRO.GES. INTERNATIONAL LIMITED HONG KONG: società controllata al 65% da PRO.GES. insieme a MAYLINK al 35%, di recente costituzione (novembre 2017); è destinata a svolgere attività promozionali sul mercato cinese. Opera sia nel campo dell'assistenza anziani sia nel campo educativo. Il bilancio 2019 si è concluso con una perdita di 51.090 HKD pari ad Euro 5850.

PROGES EDUCA IMPRESA SOCIALE SRL A SOCIO UNICO: società controllata al 100%, costituita in data 11 Maggio 2018, con atto del Notaio Carlo Maria Canali, rep. 62360/27381.

La società non ha scopo di lucro e si propone di realizzare finalità di interesse generale attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale, nei settori dell'educazione, istruzione e formazione ai sensi della legge 28/03/2003 n.53 e succ. modificazioni.

L'oggetto principale della società è la gestione di attività e strutture scolastiche di ogni ordine e grado nel rispetto dei principi ispiratori della società e la gestione di attività di formazione finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e dal successo scolastico e formativo.

In data 11/06/2018 ha stipulato atto notarile di affitto di ramo d'azienda della durata di 6 anni con rinnovo automatico di ulteriori 6, con la Congregazione Suore Domenicane della Beata Imelda, avente per oggetto la Scuola dell'Infanzia e Primaria "Santa Rosa" e la Scuola secondaria di primo e secondo grado Liceo delle Scienze Umane "P.G.E. Porta".

La Società ha provveduto a dare continuità al progetto educativo con la gestione dell'intero Istituto dall'anno scolastico 2018-2019, con la nuova denominazione "Istituto Comprensivo Mario Lodi e Liceo Scienze Umane Adriano Olivetti", comprendente scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e liceo scienze umane.

La gestione dell'esercizio in esame ha evidenziato un andamento negativo in parte previsto perché il 2019 è influenzato dall'anno scolastico 2018-19 (per 6 mesi), cioè il primo anno di gestione che ha visto l'avvio con numero di iscritti ridotto rispetto alla capacità ricettiva della struttura. A settembre 2019 la scuola secondaria di 1° grado ha raddoppiato le prime classi (da 1 a 2) e si è registrato un incremento del numero degli iscritti nelle classi di scuola primaria. Questi ultimi dati

confermano un trend di ripresa e di fiducia da parte delle famiglie che si sono riavvicinate alla scuola dopo il periodo tormentato dell'anno precedente che aveva portato la scuola vicino alla chiusura.

Nel corso del 2019 si è dato avvio alla progettazione del nuovo liceo denominato "Steam International", che è stato lanciato a livello promozionale nel mese di dicembre 2019 per l'a.s. 2020-21. Si tratta di un progetto innovativo a livello nazionale, realizzato già in due città (Rovereto e Bologna) e che ha visto, sin dalle prime fasi un esito positivo in merito a iscrizioni e interesse da parte delle famiglie e dai ragazzi.

Al 31/12/2019 si è provveduto a svalutare la partecipazione posseduta da Proges in Proges Educa per euro 220.000.

Il bilancio 2019, approvato in CDA il 27/05/2020, ha rilevato un valore della produzione pari ad euro 1.466.997 ed un risultato negativo di gestione pari ad euro 219.688.

LE MINIMONDE S.p. r.l.:

si tratta di una Società di diritto belga, con sede in Bruxelles, Avenue D'Auderghem, 230 - Etterbeek, avente per oggetto sociale la gestione di asili nido. La Società, equivalente ad una srl italiana, è stata costituita il 15.01.2010 fra PRO.GES. 85% e Parmainfanzia S.p.A. 15% con un capitale sociale iniziale di 30.000 Euro.

Dal 29.09.2017 Kaleidoscopio Coop. Sociale è subentrata a Parmainfanzia SPA.

Dal 2013 la società gestisce una Maison d'Enfants denominata "La Flute Enchantée" rivolta a bambini dagli 0 ai 4 anni, figli di dipendenti della Commissione Europea e quindi provenienti da diversi Paesi della Comunità Europea, sulla base di una gara d'appalto indetta dalla Commissione Europea, inizialmente per 24 posti.

Nell'anno 2013 la gestione è stata riaggiudicata con un aumento di posti da 24 a 36.

Nell'anno 2017 un'ulteriore gara indetta dalla Commissione Europea ha ampliato i servizi nido affidati a Le Minimonde passando da 36 a 167 posti e con scadenza del contratto al 2027. A "La Flute Enchantée" si sono infatti aggiunti "Site Gaulois" per 59 posti attivi da settembre 2017 e "Site de la Loi" che ha iniziato l'attività da settembre 2018 e arriverà a 72 posti. Da menzionare il fatto che Le Minimonde si è classificata prima nella graduatoria contro altri 3 concorrenti.

L'iniziativa societaria ha comportato investimenti complessivi per circa 1,5 milioni di Euro.

In data 28/12/2018 i Soci hanno deliberato l'aumento di capitale da 30.000 a 300.000 Euro.

L'esercizio 2019 chiude con una produzione di 1.935.367 Euro ed un utile di Euro 81.254.

CONSORZIO PINETA S.c. r.l.: il Consorzio PINETA è stato costituito in data 28/05/2001 per la costruzione e successiva gestione di una residenza sanitaria per anziani nel comune di Tradate (Varese) con la tecnica del project financing art 19 L. 119/94. La convenzione con la locale ASL è stata sottoscritta in data 17/07/2001. Nel mese di settembre 2004 è iniziata l'attività di gestione. Nel mese di gennaio 2005 è stata conclusa la contrattualizzazione dell'accreditamento con l'Azienda USL di Varese. Nel novembre del 2005 Pineta Scarl ed ASL di Varese hanno modificato la convenzione di costruzione e gestione prolungandola di 3 anni ed estendendola quindi fino al 2031. Nell'autunno 2006 è stato accreditato il centro diurno. La gestione è a pieno regime dal 2007.

In data 27.02.2009, con atto Notaio Fontanabona, Coop. Lario, che in precedenza aveva acquistato la quota di proprietà dell'altro Socio Coop. Rainbow, ha venduto l'intera quota di partecipazione e, a seguito di tale operazione, ad oggi, la compagine societaria è così composta: PRO.GES. 4 voti in assemblea pari al 44,5%, GE.S.IN. (ora CAMST) 3 voti in assemblea pari al 33,33%, Kaleidoscopio 1 voto in assemblea pari all'11,1% e Bircica 1 voto in assemblea pari al rimanente 11,1%. Tale importante e impegnativa operazione permette, soprattutto a PRO.GES. e a CAMST, di sviluppare la propria presenza in zona e di gestire in modo completo l'attività per la durata della concessione.

L'operazione è stata portata a termine, in accordo con le altre Cooperative, nell'ambito di un investimento strategico per l'intero Gruppo che sta dando e dovrà dare importanti ritorni positivi nei prossimi anni. Tenuto conto della durata pluriennale della concessione (scadenza 2031 con un volume complessivo della produzione a finire pari a circa 50 ml di euro) e della redditività attesa dall'iniziativa, si considera adeguata la valutazione al valore di carico corrispondente al costo d'acquisto e oneri accessori.

Il bilancio 2019, approvato in CDA, si è chiuso con una produzione di Euro 3.961.277 ed un utile di 8.228 Euro.

CENTRO MEDICO SPALLANZANI S.r.l.: PRO.GES., dal settembre 2009, è proprietaria, direttamente, di una quota pari al 32% nel Centro Medico Spallanzani srl. Si tratta di un'operazione finalizzata ad una maggior conoscenza del mercato che ruota intorno al mondo della sanità ed anche agli sviluppi relativi al Welfare Aziendale di interesse, in particolare, dei Soci PROGES e CAMST. Il bilancio del Centro Medico Spallanzani al 31/12/2019, approvato in CDA in data 28/05/2020, evidenzia un valore della produzione di 1.672.280 Euro ed una perdita d'esercizio di Euro 14.444.

La profonda ristrutturazione effettuata nel corso degli ultimi anni, che ha visto anche modifiche radicali nella configurazione societaria ed il recente trasferimento nei nuovi locali, ci permette di prevedere la prosecuzione dell'attività in una situazione di soddisfacente equilibrio.

DIGILAN Soc. consortile a r.l.: dal 2009 PRO.GES. è proprietaria di una quota di partecipazione di Euro 180.000, corrispondenti al 45% del capitale sociale complessivo, pari ad Euro 400.000.

Con atto Dott. Carlo Maria Canali in data 29/12/2015 la società ha trasformato la propria natura giuridica da S.r.l. a società consortile a responsabilità limitata.

Nel corso del 2013 DIGILAN si è caratterizzata ulteriormente per la sua missione all'interno del Gruppo: centro contabile e Società di servizi autorizzata da CAF LEGACOOP NORDOVEST SRL, progettazione societaria, direzione amministrativa, finanziaria e presidio delle attività tecnologiche e informatiche con forti impatti sull'organizzazione.

Il bilancio della società al 31/12/2019, approvato in CDA il 28/05/2020, evidenzia un valore della produzione di Euro 4.836.918 ed una perdita d'esercizio di Euro 147.634.

PARMADAILY S.r.l.: la società è stata costituita in data 28/02/2007. Nel corso del 2009 PRO.GES. ha acquisito un'ulteriore quota di partecipazione e, pertanto, attualmente, il valore della partecipazione ammonta ad Euro 21.600, pari al 48% del capitale sociale. La società, che vede soprattutto la collaborazione fra PROGES e CAMST, ha per oggetto l'attività di informazione e promozione culturale prevalentemente tramite il sito www.Parmadaily.it, primo quotidiano on-line di Parma.

Il bilancio della società al 31/12/2019, approvato in CDA il 28/05/2020, evidenzia un valore della produzione di Euro 143.369 ed un utile d'esercizio pari ad Euro 2.831.

KYROS S.r.l.: in data 26/06/01 è stata costituita con la denominazione Joker Point Srl questa Società fra JOKER srl al 50%, GE.S.IN. (ora CAMST) al 49% e PRO.GES. all'1% per l'adeguamento e la gestione dell'impianto sportivo comunale di via Zarotto in Parma inizialmente per 10 anni. Con delibera del 20.01.2011 la Giunta del Comune di Parma ha prorogato il termine di scadenza del contratto di gestione del complesso sportivo al 30.06.2019 ed è attualmente in corso una trattativa per un'ulteriore proroga al 30/06/2020.

A seguito dei riassetti societari intervenuti nel 2014, PRO.GES. partecipa al capitale di complessivi nominali Euro 52.000 con una quota del 35%.

La Società in data 2/7/2015 ha variato la denominazione in Kyros S.r.l.. Negli esercizi precedenti si è provveduto ad effettuare adeguati accantonamenti al fondo svalutazione partecipazioni.

Il bilancio della società al 31/12/2019, approvato in CDA il 28/05/2020, evidenzia un valore della produzione di Euro 395.864 ed una perdita d'esercizio pari ad Euro 79.107.

CONSORZIO TORINO INFANZIA: è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa Sociale costituito in data 23 agosto 2012 con atto dottor VALENZA FABIO, Rep. N.23.275 Racc. N.10.611, per iniziativa delle cooperative PRO.GES., GULLIVER, La Nuova Cooperativa, Coop. P.G. Frassati e Coop. Sociale Luci nella Città Onlus che, in data 3/3/2014 ha ceduto l'intera quota a La Nuova Cooperativa.

Così come specificato nell'art. 3 dell'Atto Costitutivo: "Il Consorzio, con esclusione di ogni scopo di lucro, è retto e disciplinato dai principi della mutualità consortile e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari assistenziali ed educativi ai sensi dell'articolo 1 lett.a) della Legge 381/91 ed attraverso il sostegno ed il coordinamento delle cooperative associate, anche fornendo alle stesse in via diretta ed indiretta servizi, assistenza e coordinamento nell'esercizio dell'attività e nella realizzazione di interventi e progetti, e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non. Il Consorzio, con riferimento ai requisiti e agli interessi delle cooperative associate, mediante la realizzazione di una struttura organizzativa comune, si propone, per facilitare gli scopi mutualistici, lo svolgimento, in forma unitaria, mediante il coordinamento delle capacità tecniche, gestionali, amministrative e finanziarie dei soci, di tutte le attività occorrenti all'espletamento dei servizi di gestione dei nidi di infanzia".

L'esercizio in esame, rappresentativo dell'ottavo esercizio sociale del Consorzio, ha visto il proseguo delle attività educative nelle otto strutture di Nido di Infanzia in Torino è più precisamente Nido d'Infanzia di via Maria Vittoria, Nido d'Infanzia di via Coppino, Nido d'Infanzia di corso Mamiani, Nido d'Infanzia di corso Ciriè, Nido d'Infanzia di corso Sicilia, Nido d'Infanzia di via Balbo, Nido d'Infanzia di via Fontanesi e Nido d'Infanzia di corso Bramante. Nel ricordare che l'anno scolastico 2018/2019 è stato l'ultimo anno di proroga della concessione, segnaliamo che il Consorzio ha partecipato alla Procedura Aperta n.36/2019 indetta dalla Città di Torino per l'affidamento del servizio pubblico di nido d'infanzia. In data 30 luglio 2019 la Città di Torino ha comunicato l'aggiudicazione definitiva di detta procedura che vede il Consorzio assegnatario del Lotto 5 per un importo base per il biennio dal 1° settembre 2019 al 31 agosto 2021 di euro 1.993.544,00 oltre Iva. Il Lotto 2, che era stato gestito in precedenza dal Consorzio, è stato aggiudicato alla SCS Raggio Di Sole Onlus con sede in Afragola (NA). Il Consorzio, coadiuvato anche da professionisti esterni, ha ritenuto opportuno presentare ricorso al TAR Piemonte contro l'aggiudicazione del Lotto 2. La relativa richiesta di sospensiva è stata accolta e la Città di Torino ha concesso la proroga dei servizi al Consorzio Torino Infanzia fino al 29 febbraio 2020. In data 20/11/2019 si è tenuta l'udienza per la decisione nel merito, di cui alla sentenza del successivo mese di dicembre, che non è risultata favorevole al Consorzio ma ha rimesso la decisione alla stazione appaltante incaricandola di verificare la validità dell'offerta economica della SCS Raggio Di Sole Onlus. Avverso la sentenza del TAR è pendente appello in Consiglio di Stato. L'udienza avanti il Consiglio di Stato è fissata al 22 ottobre 2020. Nel mese di marzo 2020 la stazione appaltante ha comunicato di ritenere congrua l'offerta SCS Raggio Di Sole Onlus confermando l'aggiudicazione nei propri confronti. Il Consorzio ha depositato ricorso al TAR avverso tale decisione. Nel frattempo il servizio è stato prorogato sino al 31 agosto 2020.

Si evidenzia che nel mese di luglio 2019 il Comune di Torino, come negli esercizi passati, ha concesso la gestione del servizio estivo, non prevista dal bando di gara, che ha portato ricavi per euro 198.682,00.

La durata del Consorzio è prevista fino al 31.12.2030, prorogabile con delibera di Assemblea Straordinaria.

Il bilancio al 31/12/2019, approvato in CDA il 27/05/2020, presenta una produzione di Euro 3.633.145 ed un utile netto di Euro 5.082.

CODEAL S.C.S.: Il Consorzio Codeal è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Coop. Sociale costituita l'8/9/2014.

L'attività del consorzio, iniziata ad ottobre 2014, è proseguita nell'esercizio in esame con la regolare attività prevalente di gestione dei servizi di prima accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio italiano

La gestione dei suddetti servizi è stata assegnata alle cooperative consorziate, le quali hanno affrontato con massimo impegno le attività da svolgere.

Il Consorzio ha svolto la propria attività su incarico delle Prefetture: di Parma, Vercelli, Asti, Modena e, recentemente, Aosta.

Si segnala che nel mese di luglio 2017 il Consorzio ha provveduto a trasferire la propria sede legale da Torino a Parma in via Colorno 63, come da verbale di assemblea straordinaria del 14/07/2017.

L'esercizio 2019, approvato con CDA il 28/05/2020, chiude con una produzione di Euro 5.854.199 e con un utile di Euro 6.143.

CONSORZIO SANITA' E SERVIZI CON.SSI. S.C.S.: Si tratta di un Consorzio in forma di cooperativa sociale con sede in Foggia, costituita con l'obiettivo di facilitare il conseguimento degli scopi mutualistici dei propri soci nel settore socio-sanitario ed educativo in Puglia e nel Sud Italia. La durata della società è prevista fino al 31/12/2060.

Il progetto di Bilancio 2019, approvato con CDA, chiude con una produzione di Euro 4.825.810 e con un utile di Euro 39.061.

ADI BARI Soc. Consortile a r.l.: L'Azienda Sanitaria Locale di Bari ha, a suo tempo, indetto ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/2006, una gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del "Servizio di cure domiciliari integrate ad alta e media intensità/complessità assistenziale" avente ad oggetto prestazioni di assistenza tutelare e infermieristiche erogate nell'ambito delle cure domiciliari di II e III livello ad alta intensità assistenziale. La gara ha visto l'aggiudicazione del servizio al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) formato da:

- San Giovanni di Dio Soc. Coop. Sociale e Sanitaria e di Servizi Integrati per Azioni
- Soc. Coop. di Produzione e Lavoro Tre Fiammelle
- PRO.GES. Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata - Servizi integrati alla persona

regolarmente costituitosi con rogito notarile redatto in data 15 luglio 2015 dal Notaio Michele Augelli, rep. 95354, e registrato presso l'Agenzia delle Entrate-Ufficio di Foggia in data 15 luglio 2015 al n. 3.254/IT.

In data 29 luglio 2015 tra la committente A.S.L. di Bari e il R.T.I. è stato stipulato contratto di appalto della durata di due anni. Successivamente in data 25 settembre 2015 le società del R.T.I. hanno deciso di costituire, ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e degli art. 2602 e 2615ter C.C., una Società consortile denominata "ADI BARI Società Consortile a responsabilità limitata" con sede in Foggia, Via di Iuvara, per lo svolgimento delle attività in forma unitaria.

L'atto costitutivo redatto dal Notaio Daniela Trinastich, rep. 4.996, racc. 2.392, è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 25 settembre 2015 al n. 4.159/IT.

La durata della Società, sorta con scopi consortili e senza finalità di lucro, è stata fissata al 31 dicembre 2020 e comunque per tutto il tempo necessario all'espletamento del Servizio.

Il Capitale Sociale fissato in € 10.000 (diecimila euro) è stato sottoscritto per il 56,04% dalla "San Giovanni di Dio", per il 23,84% dalla "Soc. Coop. Tre Fiammelle" e per il 20,12% dalla PRO.GES. Soc. Coop..

L'esercizio 2019 chiude con una produzione di Euro 4.981.774.

PARMAINFANZIA S.p.a.: si tratta di una Società per Azioni, soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Parma, con sede in Via Budellungo n. 45/A in Parma, promossa dal Comune di Parma, costituita il 30/07/2003 ed avente la finalità di gestire servizi per l'infanzia ed attività ad essi connesse.

PRO.GES. è stata individuata, a seguito di procedura concorsuale ad evidenza pubblica, dal Comune di Parma con det.2015-1726 quale soggetto idoneo ad assumere la posizione di socio privato di minoranza della Società Parmainfanzia per i prossimi 10 anni fino al 31/08/2024.

Il Capitale sociale della Società è stato interamente sottoscritto per il 51% dal Comune di Parma e per il 49% da PRO.GES.

La durata della società, inizialmente prevista fino al 31.12.2014, è stata prorogata, nel novembre 2009, fino al 31.12.2042.

PARMAINFANZIA nasce con la finalità di perseguire un generale obiettivo educativo, scolastico e sociale, favorendo la crescita emotiva e cognitiva dei bambini, nel rispetto delle fasi di sviluppo e delle specificità individuali.

Per perseguire tale finalità la società ha come oggetto sociale la gestione diretta di servizi all'infanzia per la fascia dai 0 ai 6 anni e tutte le attività complementari e di supporto allo scopo sociale.

In adempimento agli obblighi del procedimento di evidenza pubblica, con cui è stato selezionato il socio di maggioranza, il Comune di Parma ha provveduto all'affidamento diretto dei servizi alla società mediante contratto di servizio.

In data 11 novembre 2009 l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato un aumento di capitale, dagli originari 556.800,00 Euro a 2.000.000,00 Euro per la realizzazione e la gestione di due strutture per l'infanzia: una sita in frazione San Prospero e l'altra in frazione Vicofertile (Convenzione formalizzata con il Comune di Parma con atto ai rogiti del Notaio Dott. Canali in data 7/10/2009 rep. N. 26760/13028 registrata a Parma il 4/11/2009 al n. 9093). L'aumento di capitale si è concluso in data 31/12/2010 mediante la sottoscrizione ed il versamento di nr. 6.000 azioni di nuova emissione per un importo pari ad Euro 600.000 da parte del socio Comune di Parma e di nr. 6.245 azioni di nuova emissione per un importo pari ad Euro 624.500 da parte del socio PRO.GES. Scarl. Pertanto, dalla chiusura dell'operazione, il capitale sociale della Società risulta pari ad Euro 1.781.300 interamente versato.

I lavori di costruzione della nuova struttura in San Prospero hanno consentito l'avvio della gestione dell'asilo "Aladino" nei primi mesi del 2011, plesso comprendente nido dell'infanzia e scuola materna.

Per quanto riguarda la struttura sita in Vicofertile, in accordo con il Comune di Parma, in data 28/04/2011, mediante atto pubblico presso lo Studio Notarile Canali, si è provveduto ad effettuare atto di rettifica alla precedente Convenzione, individuando un nuovo terreno su cui effettuare l'intervento in oggetto per superare i limiti e le condizioni oggettive di non attuabilità della precedente area. In questo modo si è potuto procedere al completamento dei lavori di edificazione della nuova struttura che ha avviato l'attività nel mese di settembre 2012.

Con atto del Notaio Carlo Maria Canali del 27 Marzo 2019, repertorio n.65609/28834 ed avente effetto giuridico dal 1 Aprile 2019, è avvenuta la fusione per incorporazione della società Parmazerosei S.p.A. nella società Parmainfanzia S.p.A.

In seguito alla fusione, agli 11 servizi nido, scuola dell'infanzia e spazio bimbi attualmente in capo a ParmaInfanzia S.p.A, si sono aggiunti tre nidi - scuole dell'Infanzia: Primavera, Millecolori e Origami, il nido Bolle di Sapone e la scuola dell'Infanzia Arcobaleno attualmente gestiti da Parmazerosei S.p.A.

Dopo la fusione la nuova società è arrivata a gestire 15 servizi e il numero di bambini incrementerà di 198 per quanto riguarda lo 0/3 anni e 329 bambini per quanto attiene i 3/6 anni.

L'esercizio al 31/12/2019, il cui bilancio è stato approvato in CDA il 20/05/2020, chiude con un valore della produzione di euro 19.692.486 e un utile netto di euro 18.485.

TRENTO FACILITY SPA: E' una società costituita in data 17/04/2014 con l'obiettivo, tra gli altri, della gestione dell'attività dell'hotel termale di Garniga Terme.

L'esercizio 2019 ha visto il protrarsi dei ritardi sull'avvio dei lavori di ristrutturazione della struttura termale di Garniga Terme. L'Ente Pubblico Committente (Garniga Terme spa) nel frattempo è stato incorporato da un'altra società pubblica: Patrimonio del Trentino. Queste modifiche e altre problematiche tecniche connesse all'affidamento dei lavori hanno causato un forte slittamento del cronoprogramma del progetto.

Si sono ripresi i contatti con FEM per ridare impulso al progetto di ricerca sulle erbe del Bondone, progetto che aveva esaurito le prime due fasi di analisi con esiti soddisfacenti. Allo stato attuale si tratta di iniziare la parte di sperimentazione in loco e approfondire alcuni aspetti connessi alla "standardizzazione" del processo di surriscaldamento delle erbe così da efficientarlo. Entro la fine dell'anno si prevede di arrivare ad un accordo per riattivare la ricerca, anche con la collaborazione di Patrimonio del Trentino e della Provincia Autonoma di Trento.

A causa della situazione internazionale connessa alla pandemia COVID 19, sono poi intervenuti ulteriori rallentamenti e si prevede che l'avvio dei lavori di ristrutturazione verrà avviato entro la fine del 2020.

L'attività del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Fondo le Viote del Monte Bondone, affidata in concessione dall'Azienda Speciale per la Gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento (A.S.I.S.) nel dicembre 2018, ha ricevuto dagli enti l'assenso all'avvio intorno alla fine di giugno '19, a stagione già iniziata. Fin dall'inizio, alla luce di un esame sullo stato dell'immobile e delle attrezzature, è risultata evidente la necessità di impegnarsi in un ingente investimento (circa 100 mila euro) per mettere la società in condizioni di gestire in modo efficace ed efficiente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. I primi mesi si sono caratterizzati per un positivo riscontro sul gradimento della nuova gestione da parte dei clienti, di conseguenza l'afflusso è stato elevato, buoni i riscontri sulla qualità del servizio e del menù proposto. I primi sei mesi di gestione, pur dando segnali ampiamente positivi, scontano le difficoltà dell'avvio della gestione e degli investimenti fatti sia sotto il profilo economico che organizzativo.

Il bilancio al 31/12/2019, approvato con CDA del 27/05/2020 chiude con una perdita di 34.009 euro.

LIBELABOR S.CONS. A R.L.: E' una società costituita in data 14 Dicembre 2018 con atto del Notaio Carlo Maria Canali rep. 64572/28351. La società consortile, nell'interesse e per conto delle imprese socie con esclusione di ogni e qualsiasi scopo di lucro, ha per oggetto lo svolgimento dei servizi di gestione di una lavanderia industriale da allestire all'interno del Carcere di Parma che preveda l'avvio al lavoro di detenuti.

In data 1/2/2019 è stata sottoscritta la convenzione con la Direzione degli Istituti Penitenziari di Parma per la durata di 10 anni.

La durata della società è fissata fino al 31 Dicembre 2050.

OOO LA VILLA - MOSCOW: Nel mese di novembre 2018, PRO.GES. Soc. Coop. e LEONE ROSSO Soc. Coop. hanno sottoscritto il 100% del capitale sociale (50% ciascuna) della nuova società con sede legale a Mosca (Russia) denominata "LA VILLA OOO" con l'obiettivo di esportare il proprio *know how* e uno standard qualitativo di alto livello nella gestione, principalmente, di case di riposo e centri diurni; il mercato russo si è dimostrato, infatti, molto aperto ad investimenti stranieri nel settore sociale, settore nel quale il Presidente Putin ha dichiarato, nel discorso di inizio anno alla popolazione Russa, che sarà oggetto di investimenti e particolare interesse da parte dello Stato al fine di migliorare i servizi essenziali alla persona (quali quelli del settore anziani che si regge oggi su pochissime strutture attive e basate su un concetto di *welfare* ben lontano da quello di matrice europea). La strategia di investimento prevede l'apertura nel corso del 2019 di almeno una struttura residenziale per anziani non autosufficienti a Mosca per poi espandere il raggio di azione su altre strutture sempre sulla città di Mosca.

BIRICC@ Coop. Sociale: Coop.va sociale costituita nel 2003, inizialmente iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali di tipo B sezione B, si occupa in via prevalente di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Attualmente è in corso la pratica per l'iscrizione anche alla sezione A: Attività e servizi nell'ambito delle politiche e degli interventi di inclusione e accoglienza di richiedenti asilo per circa 600 mila Euro nel 2018.

La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci. È una cooperativa per la quale PRO.GES. ha sempre svolto attività di tutoraggio ed affiancamento.

Nel 2007 Biricca ha incorporato la cooperativa Il tempo ritrovato Scarl e, nel corso del 2012, anche la Coop. di Consumo di Ranzano.

Il bilancio 2019, approvato in CDA, attesta un valore della produzione di 4.770.407 Euro ed un utile di 2.093 Euro.

KALEIDOSCOPIO Coop. Sociale: Nel corso dell'anno 2014 è avvenuta la fusione per incorporazione della Cooperativa Primavera s.c.s. nella Coop. Kaleidoscopio, coop.va sociale costituita nel 2003 che si occupa, in via prevalente, di servizi rivolti all'infanzia. PRO.GES., anche in questo caso, ha svolto attività di tutoraggio ed ha sottoscritto, in tutto, 120.000 Euro di capitale a titolo di socio sovventore.

Il bilancio 2019, approvato in CDA, registra un valore della produzione di 2.321.868 Euro e rileva un utile di Euro 29.636.

BANCA POPOLARE ETICA S.p.a.: rappresenta l'acquisto di n. 50 azioni di Banca Etica, primo istituto bancario italiano che ispira la propria attività ai principi della finanza eticamente orientata.

C.C.F.S. Consorzio: rappresenta il valore della quota azionaria di partecipazione al Consorzio finanziario per lo sviluppo di Reggio Emilia. Il Consorzio è stato recentemente oggetto di profondi cambiamenti riguardo al sistema di governance.

INFORCOOP S.c. r.l. in l.c.a.: rappresenta una quota di partecipazione nell'Istituto Nazionale di Formazione in LCA.

WELFARE ITALIA S.p.A.: Società controllata da PAR.CO. S.p.A. avente quale oggetto prevalente lo svolgimento di attività nel settore dei servizi socio-sanitari.

BOOREA EMILIA OVEST s.c.: Nel corso del 2015, a seguito di un progetto di riordino cooperativo territoriale, il Consorzio Servizi Amministrativi di Parma è stato incorporato in Boorea Emilia Ovest s.c.; è stata pertanto trasferita la nostra quota di partecipazione originariamente in CSA.

Nel 2015 la società ha proseguito la propria attività nel promuovere gli interessi economici, imprenditoriali e sociali dei Soci, riguardo ai loro fabbisogni in campo immobiliare, mediante acquisizione e locazione di beni immobili, oltre ad essere intervenuta in modo massivo sulle necessità solidali scaturite dalle crisi di alcune cooperative reggiane e parmigiane.

L'esercizio 2019, dopo diversi anni di operazioni straordinarie atte a dare una forma compiuta a Boorea Emilia Ovest quale finanziaria cooperativa di riferimento dell'Emilia Occidentale, rappresenta una nitida fotografia dell'attuale assetto societario e delle sue possibili evoluzioni. Si è infatti di fronte ad una decisa solidità patrimoniale e ad una altrettanto decisa solidità finanziaria che consentono di guardare il futuro con ottimismo e di poter intraprendere anche operazioni di buona rilevanza.

Nel corso del 2019 si rileva un aumento del capitale sociale della società che passa da euro 11.523.489 a euro 12.167.499.

Il Bilancio 2019 chiude con una perdita di esercizio di Euro 395.890 ed un valore della produzione di 1.962.398 Euro.

C.C.I.S. CONSORZIO S.c. r.l.: trattasi di una quota di partecipazione al Consorzio Cooperativo Iniziative Sociali di Reggio Emilia avente finalità di promozione per le cooperative sociali.

CONSORZIO ZENIT S.c. r.l.: in data 13/12/2000 è stato costituito il Consorzio ZENIT in forma di Cooperativa. Tramite ZENIT le cooperative socie intendono affermare la propria presenza nel mercato dei servizi multipli e integrati e, anche, del "global-service" e del "soft-facility". Nel 2017 si è proceduto al conferimento del ramo sociale in Consorzio Zenit Sociale. Alla data odierna l'unico cantiere del ramo d'azienda "welfare" che deve ancora perfezionare l'iter del passaggio alla società conferitaria è la Cra "Lorenzo Peracchi" di Fontanellato (PR).

Il bilancio 2019, approvato dal CDA il 21/05/2020, chiude con un valore della produzione pari a 26.044.327 Euro e con un utile netto di 46.570 Euro.

IN RETE S.c.p.A.: Società Consortile costituita nel 2005 che ha come soci le cinque maggiori cooperative sociali dell'Emilia Romagna aderenti a Legacoop e CCFS. La società ha un capitale sociale di 5 ml di Euro, si occupa di progetti nei settori socio-sanitario-educativo-assistenziale e svilupperà il concetto di rete tra le cooperative socie, con il supporto patrimoniale e finanziario dei finanziatori nazionali. L'attività si è concentrata nella partecipazione a diverse iniziative, a supporto dei consorziati, nei settori dell'assistenza anziani e infanzia. Diverse importanti acquisizioni hanno caratterizzato gli ultimi anni.

Si segnala, in particolare, l'iniziativa Casa Serena di Torino per la gestione di una RSA-RAF per complessivo 170 posti e una durata di 50 anni.

Il bilancio 2019, approvato in CDA, chiude con un valore della produzione di Euro 104.865 ed un utile di esercizio di Euro 37.819.

GENETIC IMMUNITY LLC: si tratta di una partecipazione simbolica in una Società di diritto statunitense che si occupa di ricerca medica avanzata. L'acquisto è avvenuto nell'ambito di un'operazione sollecitata da Legacoop Parma.

COOP. SOC. SAFE ONLUS: costituita in data 25.01.2008, è una coop.va sociale con sede in Breno (BS) per assistenza all'infanzia. PRO.GES. è intervenuta in qualità di Socio Sovventore. A seguito dell'avvio delle procedure di liquidazione si è ritenuto di svalutare interamente la partecipazione.

CONSORZIO CASA SERENA Soc. Coop.: il Consorzio CASA SERENA è stato costituito in data 1/12/2009, con atto Notaio Dott. Mario Sicignano in Torino, Rep. N. 39930/17240, per iniziativa delle Coop.ve PRO.GES. Coop. Sociale, GULLIVER Coop. Sociale, IN RETE Soc. Consortile, COOPERA UISP Soc. Coop., APACOOOP Soc. Coop. e SOFINCO SpA. Il Consorzio è finalizzato alla gestione di un immobile in Torino destinato a RSA-RAF per circa 170 posti e per una durata di 50 anni. L'avvio della gestione, inizialmente previsto per la seconda metà del 2010 è avvenuta nei primi mesi del 2011.

La volontà del Consorzio è quella di affrontare con il massimo impegno il proseguimento della gestione della struttura protetta, al fine di poter soddisfare le esigenze degli ospiti, provvedendo a garantire il dignitoso soddisfacimento dei bisogni primari ed assistenziali agli stessi e dei loro famigliari.

Nei primi mesi del 2014 si è perfezionata la cessione dell'intera partecipazione detenuta dal socio Coopera Uisp, pari a n.ro 10 azioni del valore nominale di euro 100,00 ciascuna, in favore de "La Nuova Cooperativa Soc.Coop.Sociale Impresa Sociale", con sede in Torino, Via Capelli n.ro 93.

Si è anche deliberata l'ammissione a socio della Cooperativa Sociale Leone Rosso, avente sede in Aosta, con la sottoscrizione di n.ro 10 azioni del valore nominale di euro 100,00 ciascuna per complessivi euro 1.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2018 PRO.GES. ha ulteriormente aumentato la propria partecipazione acquistando da BOOREA n. 1.000 azioni di Socio Sovventore per un valore nominale di Euro 100.000.

Nel bilancio 2019 il Consorzio presenta un Fondo rischi e oneri per euro 46.000, composto per euro 10.000 dall'accantonamento delle probabili future spese legali concernenti l'avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Torino 2 per l'anno d'imposta 2013, notificato il 20 novembre 2018, per il quale è stata emessa a favore del Consorzio la sentenza in primo grado di giudizio e concernenti l'avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Torino 2 per l'anno d'imposta 2014, notificato il 06 novembre 2019 relativamente al quale si è presentando ricorso e si è in attesa della fissazione della data dell'udienza in primo grado di giudizio; per euro 36.000 dal fondo oneri futuri per manutenzione immobile sito in Torino Corso Lombardia n.115 in concessione cinquantennale, stanziato in coerenza con il piano economico finanziario a suo tempo stilato sul quale i soci si sono basati per presentare l'offerta economica in sede di gara. Più dettagliatamente si precisa che relativamente agli avvisi di accertamento per gli anni d'imposta 2010, 2011 e 2012, nei quali l'Agenzia delle Entrate ha disconosciuto in capo alla società la natura di società di progetto, facendone conseguire l'applicabilità dell'art. 96 commi da 1 a 4 del Tuir riguardanti le modalità di deduzione degli oneri finanziari e, solo per il 2012, ha effettuato anche un rilievo relativo all'omessa regolarizzazione d'acquisti, il Consorzio, come deliberato nel CdA del 16/05/2019, ha aderito alla definizione agevolata delle controversie tributarie, presentando in data 30.05.2019 la relativa domanda e versando gli importi agevolati dovuti. La decisione di tale adesione è stata presa dal Consorzio, pur ritenendo corretto in toto il proprio operato, confermato anche dalle sentenze a proprio favore di I° e II° della Commissione Tributaria Provinciale di Torino, per meri motivi di economicità anche a seguito di confronto con i legali che stanno seguendo la società nel contenzioso.

In data 20 novembre 2018 è stato notificato un avviso di accertamento relativo all'anno 2013 per un importo di euro 67.768 (le cui sole imposte ammontano ad euro 12.483). Detto accertamento è la conseguenza degli avvisi di accertamento notificati

dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2010, 2011 e 2012 che hanno portato ad una riduzione delle perdite da scomputare negli esercizi successivi ed al rilievo relativo all'omessa regolarizzazione d'acquisti per euro 37.299, derivante da una segnalazione della Direzione Provinciale di Modena dell'Agenzia delle Entrate. Il Consorzio ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino che con sentenza del 16.12.2019 ha dichiarato cessata la materia del contendere relativamente al rilievo per indebito scomputo perdite ed ha accolto il ricorso presentato dal Consorzio in relazione al rilievo omessa regolarizzazione fatture di acquisto ed in relazione all'altro rilievo rappresentato dal capo 1, compensandone le spese.

In data 15 novembre 2019 è stato notificato un avviso di accertamento relativo all'anno 2014, che trae origine dagli avvisi di accertamento notificati dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, nel quale l'Ufficio accerta una maggior imposta valore aggiunto per euro 6.637, un maggior imponibile Ires di euro 20.414, rettifica il modello Unico portando a zero le perdite residue da compensare e irroga sanzione per omessa regolarizzazione di acquisti per euro 45.671. Il Consorzio si è opposto in toto al contenuto dell'avviso di accertamento ed ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino, chiedendone l'annullamento.

Per queste motivazioni l'organo amministrativo del Consorzio non ha ritenuto opportuno procedere alla costituzione del fondo imposte, stanziando esclusivamente il fondo rischi relativo alle spese legali future.

L'esercizio 2019, rappresentativo del decimo esercizio del consorzio costituitosi a inizio dicembre 2009, ha registrato una regolare gestione della residenza per anziani non autosufficienti per l'intero periodo di imposta registrando un risultato economico in linea col piano economico finanziario.

La gestione della residenza è risultata regolare sia nelle attività socio assistenziali erogate dalle cooperative socie Proges e Gulliver che nelle attività ausiliarie di ristorazione erogate dalla cooperativa CIR Food.

Nell'esercizio in esame inoltre è proseguito il servizio dello Sportello Socio-Sanitario unificato presso la Residenza Casa Serena gestito dalle U.V.G. dell'ASL TO2.

Il bilancio 2019, approvato in CDA il 29/05/2020, si è chiuso con un valore della produzione di Euro 5.558.269 ed un utile di 17.824 Euro.

COOPERFIDI S.C.: si tratta di una partecipazione istituzionale nell'organismo di garanzia fidi per le cooperative progressivamente rafforzato con processi di fusione delle strutture di garanzia esistenti a livello locale.

C.N.S. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI: Si tratta di una partecipazione in un consorzio che è leader nella gestione dei servizi rivolti a grandi complessi immobiliari sia pubblici che privati, a diversi ambiti territoriali e servizi alla persona.

BANCA POPOLARE DI VICENZA: rappresenta l'acquisto di n. 100 azioni della Banca Popolare. Nel corso dell'esercizio 2017 si è proceduto a svalutare l'intera partecipazione in via prudenziale.

LEONE ROSSO Coop. Sociale ONLUS: è una cooperativa sociale come da disposizioni contenute nella Legge 8 novembre 1991 n.31. La costituzione è avvenuta in data 15/02/2011 con atto del Notaio Giampaolo Marcoz, Rep.5115/3806. Rispettivamente in data 16/07/2012 con atto del Notaio Giampaolo Marcoz, Rep.7903/5869 ed in data 30/11/2012 con atto del medesimo Notaio, Rep. 8548/6404, sono state approvate dall'assemblea straordinaria dei soci le modifiche statutarie comportanti, in particolare, l'applicazione delle norme sulle SPA. La Cooperativa è iscritta, dal 29/03/2011, al Registro Regionale degli Enti Cooperativi con il n.ro A211875, sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria cooperative sociali. Leone Rosso è altresì iscritta al n. 40 sezione A (gestione di servizi socio-sanitari, educativi ed assistenziali) dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui all'articolo 32 della Legge Regionale 5 maggio 1998 n.27 e successive modifiche con provvedimento dirigenziale n.4545 assunto in data 13/10/2011. Nel 2012 la cooperativa ha acquisito il ramo d'azienda riferito ai Servizi domiciliari e residenziali anziani e Nidi di Aosta da PRO.GES. Cooperativa sociale di Parma, aggiudicati a quest'ultima nell'anno 2009 a seguito di gara d'appalto, confermando, poi a fine 2012 le attività con gli anziani per i prossimi 4 anni.

Da luglio 2014 è stata avviata una nuova attività di accoglienza profughi per il tramite del Consorzio CODEAL, in collaborazione con altre Cooperative Sociali.

Il bilancio 2019 si chiude con una produzione di Euro 8.685.613 ed un utile netto di Euro 201.904.

BANCO POPOLARE S.C.: rappresenta l'acquisto di n.1.365 azioni avvenuto nel corso del 2014. Nel corso dell'esercizio 2016 la partecipazione è diminuita di Euro 297 in relazione alla vendita del diritto di opzione sui titoli.

ZENIT SOCIALE S.C.S.: rappresenta la quota di partecipazione nel Consorzio Sociale Zenit costituito nel 2014 per sviluppare collaborazioni specifiche nel settore sociale.

La durata della Società è prevista fino al 31.12.2050.

Il bilancio 2019, approvato in CDA il 27/05/2020, si è chiuso con un valore della produzione di Euro 13.349.025 ed una perdita di esercizio di 120.274 Euro.

ASTREA S.r.l. in liquidazione: si tratta di una Società costituita con partners aventi sede in Valle d'Aosta e Piemonte. PRO.GES. ha partecipato alla fase di costituzione con una partecipazione pari al 15% al fine di sviluppare ulteriormente i rapporti di collaborazione sul territorio. Nel corso dell'esercizio 2016 era stato accantonato a fondo svalutazione, in via prudenziale, l'importo della partecipazione in quanto era già stato previsto di procedere alla liquidazione, iniziata poi in data 01/06/2017. La società è stata chiusa con effetto dal 18/12/2019.

Il bilancio finale di liquidazione riporta una perdita pari ad € 3.148.

PRO.GES. TRENTO S.C.S. Onlus:

Si tratta di una Cooperativa Sociale con sede a Trento. Nel mese di dicembre 2014 con atto dello Studio Notarile Canali (Rep. n.50857/22641 del 31/12/2014) è stata effettuata la prima cessione di ramo d'azienda relativa alle attività svolte per la gestione dell'Asilo Nido di Isera -TN- alla Coop. PRO.GES. Trento.

Nel mese di maggio 2015 è avvenuta la seconda cessione del ramo d'azienda relativo alle attività svolte per la gestione degli Asili della Provincia di Trento alla Cooperativa PRO.GES. Trento con atto del Notaio Massimiliano Cantarelli, Repertorio n. 22560 raccolta n.8686 del 29/5/2015.

Il valore della partecipazione rappresenta la quota di capitale sottoscritta e versata in qualità di soci sovventori a seguito degli accordi di collaborazione instaurati successivamente alla cessione del ramo d'azienda.

Il bilancio 2019 si è chiuso con un valore della produzione di Euro 5.325.957 ed un utile di Euro 21.506.

DIAROADS S.r.l.: Si tratta di una piccola partecipazione nella società proprietaria del marchio e del catalogo Edizioni Diabasis, casa editrice nata nel 1988.

CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE S.c.r.l.: Si tratta di un Consorzio con sede a Parma.

Il consorzio sostiene i luoghi della partecipazione consortile attraverso i modelli e gli strumenti della progettazione sociale, gestisce vari servizi di politica attiva del lavoro, tra le quali l'inserimento lavorativo delle persone disabili, nonché attività di consulenza rivolta alle cooperative socie.

CAMST Soc. Coop. a r.l.: Si tratta di una partecipazione acquisita nel corso del 2017 in una delle principali aziende di ristorazione italiana specializzata in tutti i settori della ristorazione: collettiva, commerciale, scolastica ed ospedaliera avvenuta per effetto di fusione per incorporazione di GESIN in CAMST con atto pubblico a rogito Dott. Federico Rossi Notaio in Bologna rep. 77308/34035 con effetto dal 01 gennaio 2017.

EUROFIDI S.p.A.: Si tratta di un confidi specializzato in garanzia fidi.

EMIL BANCA CREDITO COOPERATIVO: è una banca cooperativa di credito locale orientata alla responsabilità sociale e allo sviluppo del territorio in cui opera.

SENECA SRL IMPRESA SOCIALE: Si tratta di una partecipazione acquisita dalla Coop. Sociale Società Dolce con atto del notaio Mascatiello.

Il bilancio 2019 si è chiuso con un valore della produzione di Euro 923.948 ed un utile di Euro 1.557.

La Cooperativa ha iscritto nello Stato Patrimoniale immobilizzazioni finanziarie rientranti nel disposto dell'art. 2427 bis, n. 2 del Codice Civile. In particolare si tratta di partecipazioni immobilizzate in società ed enti diversi da controllate e collegate nonché di crediti aventi natura di immobilizzazioni. Si ritiene che il valore di iscrizione di tali immobilizzazioni non si discosti in modo significativo dal relativo fair value determinato tenendo anche conto, per le partecipazioni aventi valore non trascurabile, della corrispondente quota di patrimonio netto contabile della partecipata rilevata sulla base degli ultimi dati disponibili.

Si ritiene inoltre che per le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni e crediti verso Società Cooperative e Consortili il fair value non sia determinabile con i criteri indicati dall'art. 2427 bis.

In assenza di valutazioni correnti di mercato o di misure alternative di determinazione del valore equo, il dato relativo al fair value è esposto pari al valore contabile in quanto si considera corrispondente a quest'ultimo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	3.024.000	(161.000)	2.863.000	2.863.000
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	434.020	(168.300)	265.720	265.720
Crediti immobilizzati verso altri	564.356	-	564.356	564.356
Totale crediti immobilizzati	4.022.376	(329.300)	3.693.076	-

Il totale al 31/12/2019 ammonta ad Euro 3.693.076, mentre al 31/12/2018 era pari ad Euro 4.022.376.

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei crediti immobilizzati al 31/12/2019:

Crediti verso imprese controllate	Valore contabile
Finanziamento fruttifero Le Minimonde	904.500
Finanziamento fruttifero Saipa s.r.l.	1.347.000
Finanziamento infruttifero Gruppo Villa Argento soc. cons. a r.l.	181.500
Finanziamento infruttifero Proges Educa	80.000
Finanziamento infruttifero ISO infrastrutture	350.000
Totale crediti verso imprese controllate	2.863.000
Crediti verso imprese collegate	Valore contabile
Finanziamento ADI Bari s.cons. a r.l.	120.720
Finanziamento infruttifero Trento Facility	7.300
Finanziamento infruttifero Parmainfanzia	137.700
Totale crediti verso imprese collegate	265.720
Crediti verso altri	Valore contabile
Finanziamento infrutt. Consorzio Zenit - Vigatto	378.350
Finanziamento infrutt. Consorzio Zenit - Fontanellato	156.000
Finanziamento fruttifero Safe Onlus	25.000
Finanziamento fruttifero Zenit Sociale	30.006
Fondo Svalutazione finanz. Attivi a terzi	-25.000
Totale crediti verso altri	564.356

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati erogati due finanziamenti infruttifero alle Società controllate Proges Educa per Euro 80.000 e ISO infrastrutture per Euro 350.000.

Sulla posizione non è stato applicato il criterio del Costo Ammortizzato in considerazione del fatto che si tratta di finanziamento a breve termine a revoca. Ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria si è ritenuta appropriata l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CONSORZIO MERLINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PARMA (PR)	02504000346	250.000	1.290	249.741	189.803	76,00%	190.000
CONSORZIO IRIS S.C.S.	PIACENZA (PC)	01560700336	300.000	7.366	275.934	256.757	93,05%	290.148
SAIPA S.R.L.	PARMA (PR)	01912170345	3.000.000	36.475	3.289.513	1.677.652	51,00%	1.696.269
CONSORZIO ARDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PARMA (PR)	02604680344	700.000	1.533	474.670	341.762	72,00%	559.531
LE MINIMONDE SPRL	BRUXELLES	0822408659	300.000	81.254	356.058	302.649	85,00%	255.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GRUPPO VILLA ARGENTO SOC.CONS. A R.L.	FOGGIA (FG)	04124870710	100.000	16.763	120.577	66.317	55,00%	55.000
I.SO. INFRASTRUTTURE PER IL SOCIALE S.R.L.	PARMA (PR)	02821930340	3.500.000	(32.651)	3.440.118	2.408.083	70,00%	2.450.000
PROGES INTERNATIONAL LIMITED HONG KONG	HONK KONG	6856310900011175	51.461	(5.850)	24.949	16.217	65,00%	50.704
PROGES EDUCA I.S.A R. L.	PARMA (PR)	02871320343	30.000	(219.688)	(37.676)	(37.676)	100,00%	250.000
Totale								5.796.652

Dal precedente prospetto si evince che le frazioni di patrimonio netto (Euro 5.221.564) delle controllate risultano complessivamente inferiori per 325.088, al netto del relativo fondo svalutazione pari a Euro 250.000 Euro, rispetto al valore di carico di Euro 5.796.652. Tale differenza, seppur minima, è giustificata dalla fase di start-up riguardante diverse controllate che, ancora a fine 2019, non avevano avviato le rispettive attività oppure non erano, comunque, ancora a regime.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
PINETA SCRL	VARESE (VA)	02193580988	600.000	8.228	1.041.399	683.887	65,67%	1.368.001
CENTRO MEDICO SPALLANZANI	PARMA (PR)	01937060349	100.000	(14.444)	91.388	29.244	32,00%	178.000
DIGILAN SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	PARMA (PR)	02271820348	400.000	(147.634)	155.987	70.194	45,00%	180.000
PARMADAILY S.R.L.	PARMA (PR)	02437620343	45.000	2.831	45.192	21.692	48,00%	21.600
KYROS S.R.L.	PARMA (PR)	02160430340	52.000	(79.107)	(22.509)	(7.878)	35,00%	222.626
CONSORZIO TORINO INFANZIA SCS	PARMA (PR)	10792460015	50.000	5.082	107.794	48.507	45,00%	22.500
CODEAL SCS	PARMA (PR)	01193370077	75.000	6.143	129.130	25.826	20,00%	15.000
CONSORZIO SANITA' E SERVIZI CON.SSI SCS	FOGGIA (FG)	04007550710	44.000	39.061	88.158	31.120	35,30%	15.000
ADI BARI SOC.CONS. A RL	FOGGIA (FG)	04043760711	10.000	-	9.999	2.012	20,12%	2.012
PARMAINFANZIA S. P.A.	PARMA (PR)	02272230349	2.781.300	18.485	2.994.785	1.489.007	49,72%	1.376.940
TRENTO FACILITY S. P.A.	TRENTO (TN)	02333960223	120.000	(34.009)	82.985	24.232	29,20%	57.333
LIBELABOR S. CONS. A R.L.	PARMA (PR)	02889200347	10.000	-	-	-	20,00%	2.000
OOO LA VILLA-MOSCOW	MOSCA	7702440397	122	-	122	66	50,00%	76.389
Totale								3.537.401

Dal precedente prospetto si evince che le frazioni di patrimonio netto (Euro 2.417.909) delle collegate risultano complessivamente inferiori per Euro 743.119, al netto del relativo fondo svalutazione pari a Euro 376.373, rispetto al valore di carico di Euro 3.537.401.

La differenza è prevalentemente riferita al valore della partecipazione in Consorzio Pineta per la quale l'iscrizione a bilancio, come per gli anni precedenti, risulta motivata come da illustrazione nelle pagine precedenti in ragione del plusvalore pagato in fase di acquisizione e della redditività attesa. Il bilancio consuntivo del Consorzio ed i risultati attesi per i prossimi anni confermano le valutazioni iscritte a bilancio. Le altre differenze, di importo molto più contenuto, sono riferibili alla fase di start-up delle iniziative in capo alle partecipate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le valutazione è stata effettuata in base all'ultimo costo d'acquisto in quanto trattasi di materiale ad utilizzo immediato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le giacenze di materiali e beni di consumo al 31/12/2019 ammontano a Euro 296.047 rispetto al saldo del 31/12/2018, pari a Euro 313.457, si evidenzia un decremento di Euro 17.410.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	313.457	(17.410)	296.047
Prodotti finiti e merci	-	200.000	200.000
Totale rimanenze	313.457	182.590	496.047

L'importo delle materie prime, sussidiarie e di consumo comprende beni di consumo e vestiario giacenti presso il magazzino di sede, oltre a materiali per pulizie, igiene personale e medicinali per gli ospiti giacenti presso le strutture gestite dalla Cooperativa.

Si segnala che l'importo di Euro 200.000 si riferisce al valore di un immobile sito in Fontanellato (Pr) ricevuto in eredità dal Sig. Ziveri F. per accettazione con Atto del Notaio Fachinetti, Rep.497 n.177/2019.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per tutti i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.358.638	(558.050)	26.800.588	26.800.588
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.813.480	(766.706)	2.046.774	2.046.774
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.996.883	574.571	3.571.454	3.571.454
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.084.233	39.209	2.123.442	2.123.442
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.191.097	(10.212)	1.180.885	1.180.885
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	36.444.331	(721.188)	35.723.143	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	9.066.923	6.235.283	7.271.720	8.030.486	1.036.437-	11-
	Note credito da emettere a clienti terzi	121.836-	121.176	189.876	190.536-	68.700-	56
	Clienti terzi Italia	17.855.440	93.948.948	93.411.306	18.356.167	500.727	3
	Clienti terzi Estero	64.422	-	-	64.422	-	-
	Clienti terzi Italia c /cauzioni	-	9.104	-	9.104	9.104	-
	Effetti attivi	-	26.073	24.211	1.862	1.862	-
	Effetti RID	182.443	1.941.434	1.566.306	557.571	375.128	206
	Somme anticipate c /utenti ospiti Monchio	-	11.600	11.574	26	26	-
	Somme anticipate c /utenti Gardenia	-	3.456	3.243	213	213	-
	Quota a carico AZ. USL utenti Monchio	57.813	352.731	371.096	39.448	18.365-	32-
	Quota carico COM PR utenti SAA	221.505	425.349	499.876	146.978	74.527-	34-
	Quota carico COM PR per FRNA SAD PARMA	158.023	654.297	699.197	113.123	44.900-	28-
	Quota a carico Comune Parma C.P. Sidoli	289.444	1.272.374	1.247.322	314.496	25.052	9
	Quota a carico Comune Parma C.P. Sorbolo	85.769	215.183	225.478	75.474	10.295-	12-
	Quota a carico Comune Parma C.D. Sorbolo	28.647	91.904	99.863	20.688	7.959-	28-
	Quota a carico Comune Parma C.D. Torrile	54.772	76.497	85.483	45.786	8.986-	16-
	Quota carico Com PR SAD Torrile/Colorno	56.110	140.642	139.011	57.741	1.631	3
	Quota carico Com. PC Melograno/Gardenia	1.910	7.546	6.306	3.150	1.240	65
	Quota carico Comune Brescia "nidi gratis	6.612	28.266	22.398	12.480	5.868	89
	Quota carico Comune Parma CD XXV Aprile	105.740	234.656	306.501	33.895	71.845-	68-
	Quota a carico Comune Parma CD Sidoli	60.644	215.405	231.773	44.276	16.368-	27-
	Quota carico Comune Parma CA XXV Aprile	88.174	265.797	307.008	46.963	41.211-	47-
	Quota carico Comune Villa Carcina "nidi	12.354	29.611	41.965	-	12.354-	100-
	Quota carico C.S.A. Alba Langhe Roero	4.200	15.659	8.480	11.379	7.179	171
	Quota carico Comune Brescia "Pesciolino"	9.527	-	-	-	9.527-	100-
	Quota carico Comune Brescia "A2A"	2.696	-	-	-	2.696-	100-

	Quota carico Comune Soragna C.P.Soragna	-	700	576	124	124	-
	Clients c/anticipaz.in nome p.conto	1.109	-	14	1.095	14-	1-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	783.802-	137.980	200.000	845.822-	62.020-	8
	F.do sval.cred.clienti per int.mora 2016	150.000-	-	-	150.000-	-	-
	Arrotondamento	1-			1-	3-	
	Totale	27.358.638	106.461.671	106.970.583	26.800.588	558.050-	
<i>verso imprese controllate</i>							
	Fatture da emettere a controllate	1.341.163	893.520	1.386.273	848.410	492.753-	37-
	Clients controllate	1.472.317	5.107.032	5.380.984	1.198.365	273.952-	19-
	Arrotondamento	-			1-	1-	
	Totale	2.813.480	6.000.552	6.767.257	2.046.774	766.706-	
<i>verso imprese collegate</i>							
	Fatture da emettere a collegate	1.609.857	1.380.230	1.524.659	1.465.428	144.429-	9-
	Note credito da emettere a collegate	25.481-	25.488	97	90-	25.391	100-
	Clients collegate	1.412.059	18.903.914	18.209.857	2.106.116	694.057	49
	Fornitori collegate	449	-	-	-	449-	100-
	Arrotondamento	1-			-	1	
	Totale	2.996.883	20.309.632	19.734.613	3.571.454	574.571	
<i>crediti tributari</i>							
	Iva su vendite	-	3.533.931	3.533.909	22	22	-
	Erario c/liquidazione Iva	1.229.481	1.506.876	1.245.702	1.490.655	261.174	21
	Iva in attesa di rimborso	495.173	534.481	1.029.654	-	495.173-	100-
	Erario c/crediti di imposta tributari	63.707	48.596	63.707	48.596	15.111-	24-
	Erario c/rimborsi imposte	41.629	-	-	41.629	-	-
	Cred.vErario vers.1/3 imposte accertate	254.244	288.296	-	542.540	288.296	113
	Arrotondamento	1-			-	1	
	Totale	2.084.233	5.912.180	5.872.972	2.123.442	39.209	
<i>verso altri</i>							
	Anticipi a fornit.per acq servizi	74.899	243.217	189.286	128.830	53.931	72
	C/appoggio pagam. ft. for.rimborsi spese	17	18.865	18.882	-	17-	100-
	Depositi cauzionali	84.986	41.892	19.908	106.970	21.984	26
	Depositi cauzionali gare appalto(no par)	6.629	-	-	6.629	-	-

Crediti v/terzi a rischio esigibilita'	3.518	-	3.518	-	3.518-	100-
Crediti Com.PR Gruppi appartamento PR	145.753	179.177	241.651	83.279	62.474-	43-
Crediti vari v/terzi	268.165	364.250	345.403	287.012	18.847	7
Crediti v/Comune di La Spezia	156.000	23.843	180.452	609-	156.609-	100-
Anticipi in c/retribuzione	1.113-	89.608	72.036	16.459	17.572	1.579-
Prestiti a dipendenti	82.224	193.329	207.199	68.354	13.870-	17-
Personale c /arrotondamenti	33	30.601	28.714	1.920	1.887	5.718
Crediti per trattenute mensa	-	27.002	29.177	2.175-	2.175-	-
Fondi spese dipendenti per strutture	48.673	325.485	318.715	55.443	6.770	14
Crediti v/dipendenti trattenute varie	18.310	91.501	104.316	5.495	12.815-	70-
Crediti v/dipendenti rimb.abbonam. TEP	-	-	2.274	2.274-	2.274-	-
Inail c/anticipi infortuni	73.121	373.967	325.157	121.931	48.810	67
Banche c/partite attive da liquidare	68	485	119	434	366	538
Fatture da ricevere da fornitori terzi	454	15.735	11.009	5.180	4.726	1.041
Fornitori terzi Italia	139.882	1.135.186	932.937	258.087	118.205	85
Fornitori terzi Estero	807	5.842	5.282	1.080	273	34
INAIL dipendenti /collaboratori	79.878	569.230	623.060	26.048	53.830-	67-
Fondo tesoreria INPS	8.795	3.999	-	12.794	3.999	45
Arrotondamento	2-			2-	-	
Totale	1.191.097	3.733.214	3.659.095	1.180.885	10.212-	

Per una maggiore chiarezza di seguito si dettaglia l'importo dei crediti verso imprese controllate e verso imprese collegate:

CREDITI VERSO CONTROLLATE

Al 31/12/2019 il saldo ammonta ad Euro 2.046.774, con un decremento di Euro 766.706 rispetto al 31/12/2018 (saldo Euro 2.813.480) , e risulta così dettagliato:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso imprese controllate</i>							
	Fatture da emettere a controllate	1.341.163	893.520	1.386.273	848.410	492.753-	37-
	Clienti controllate	1.472.317	5.107.031	5.380.984	1.198.364	273.953-	19-
	Arrotondamento	-					
Totale		2.813.480	6.000.551	6.767.257	2.046.774	766.706-	

CREDITI VERSO COLLEGATE

Al 31/12/2019 il saldo ammonta ad Euro 3.571.454 , mentre al 31/12/2018 l'importo era di Euro 2.996.883. La composizione risulta così dettagliata:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso imprese collegate</i>							
	Fatture da emettere a collegate	1.609.857	1.380.230	1.524.659	1.465.428	144.429-	9-
	Note credito da emettere a collegate	25.481-	25.488	97	90-	25.391	100-
	Clienti collegate	1.412.059	18.903.914	18.209.857	2.106.116	694.057	49
	Fornitori collegate	448	-	448	-	448-	100-
	Arrotondamento				-		
Totale		2.996.883	20.309.632	19.735.061	3.571.454	574.571	

Il saldo evidenzia un incremento di Euro 574.571.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

I fondi svalutazione crediti hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo al31/12 /2018	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al31/12/2019
Fondo svalutazione crediti vs. clienti	783.802	200.000	(137.980)	845.822
F.do sval.cred.clienti per int.mora	150.000	-	-	150.000
TOTALE	933.802	200.000	(137.980)	995.822

L'utilizzo dei fondi nel 2019 è conseguente alla verificata impossibilità ad incassare crediti, in genere di modesta entità, da alcuni clienti nei confronti dei quali si è ritenuto meno oneroso procedere alla rinuncia, in taluni casi anche mediante formale transazione o constatazione a seguito dell'intervento di un Legale.

Nel 2019 si è proceduto ad accantonare l'importo di Euro 200.000 a fondo svalutazione crediti a titoli di accantonamento generico.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli e le partecipazioni, nell'attivo circolante, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, a norma del n. 9 dell'art. 2426 del c.c.

L'importo indicato nella seguente tabella si riferisce alle quote dei fondi ricevuti in eredità dal Sig. Ziveri F. per accettazione con Atto del Notaio Fachinetti, Rep.497 n.177/2019.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	78.976	78.976
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	78.976	78.976

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.541.781	1.486.179	5.027.960
Assegni	1.520	(893)	627
Denaro e altri valori in cassa	34.332	(12.819)	21.513
Totale disponibilità liquide	3.577.633	1.472.467	5.050.100

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Al 31/12/2019 il saldo ammonta ad € 5.027.960, al 31/12/2018 il saldo corrispondente era pari a € 3.541.781

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	Depositi bancari e postali					
		CREDIT AGRICOLE CARIPARMA	534.750	186.232	-348.518	187
		CREDITO EMILIANO S.P.A.	196.120	38.004	-158.116	416
		UNICREDIT S.P.A.	907.273	19.360	-887.913	4586
		BPER BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	251.623	271.449	19.826	-7
		BANCA PROSSIMA S.P.A.		160.089	160.089	-100
		INTESA SANPAOLO SPA	1.062.571	459.494	-603.077	131
		BANCA CARIGE SPA	880	1.758	878	-50
		C.C.F.S.	52.359	1.003.325	950.966	-95
		BANCOPOSTA	37.108	66.771	29.663	-44
		BANCA BPM	286.516	168.765	-117.751	70
		BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	646.824	621.090	-25.734	4
		BANCA PASSADORE & C. SPA	7.221	40.237	33.016	-82
		CREDITO VALTELLINESE SC	142.829	107.818	-35.011	32
		BPER BANCA SPA	555	0	-555	

BANCA MONTE PASCHI SIENA SPA	53.991	2.912	-51.079	1754
BANCO DI SARDEGNA S. P.A.	227.002	6.700	-220.302	3288
UBI BANCA SPA	186.939	135.847	-51.092	38
UNIPOL	0	375	375	-100
EMIL BANCA CREDITO COOPERATIVO S.C.	361.355	30.906	-330.449	1069
BANCO BPM SPA	202	5.688	5.486	-96
BCC CASSA RURALE ART. RIVAROLO MANTOVANO	69235	2.056	-67.179	3267
CREDEMFACOR S.P.A.		24	24	-100
FACTORCOOP S.P.A.	2607	212.466	209.859	-99
IFITALIA S.P.A.		416	416	-100
Arrotondamento		-1	-1	
Totale	5.027.960	3.541.781	-1.486.179	

Crediti verso Consorzi Finanziari:

Si precisa che anche nel presente bilancio si è provveduto a riclassificare i crediti verso Consorzi Finanziari inserendoli fra le disponibilità liquide in quanto equiparabili.

Al 31/12/2019 l'importo è di Euro 52.359 per CCFS.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	71.737	(50.087)	21.650
Risconti attivi	696.204	(33.418)	662.786
Totale ratei e risconti attivi	767.941	(83.505)	684.436

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	21.650
	Risconti attivi	657.463
	Risconti attivi Nido Fontanellato	5.323

Totale	684.436
--------	---------

Sono composti principalmente da ricavi per servizi continuativi o a canone maturati nell'anno, ma fatturati nell'esercizio successivo. In minima parte sono compresi costi per utenze stornati con note di credito da fornitori nell'esercizio successivo.

Risconti attivi

La voce più rilevante è costituita dai canoni di locazione delle strutture gestite direttamente, in particolare la Casa Protetta Sant'Andrea di Cassano Magnago (VA), ove abbiamo anticipato nel 2004 un canone di affitto ventennale a fronte di un pari periodo di utilizzo della struttura.

Le altre voci sono relative a costi contabilizzati nel 2019 ma di competenza di esercizi futuri, quali spese contrattuali appalti, canoni di noleggio, polizze assicurative e fidejussorie.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.379.053	-	690.047	673.471		10.395.629
Riserva legale	2.901.424	-	185.679	-		3.087.103
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.507.704	-	79.740	-		2.587.444
Riserva avanzo di fusione	29.973	-	-	-		29.973
Varie altre riserve	(856.135)	-	-	1		(856.136)
Totale altre riserve	1.681.542	-	79.740	1		1.761.281
Utile (perdita) dell'esercizio	517.018	(517.018)	-	-	890.254	890.254
Totale patrimonio netto	15.479.037	(517.018)	955.466	673.472	890.254	16.134.267

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da contributi in c/capitale	4.243
Riserva rett.errori e camb.principi cont	(860.375)
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(4)
Totale	(856.136)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Il Capitale sociale al 31/12/2019 risulta aumentato per Euro 16.576.

La riserva legale risulta incrementata nel corso dell'esercizio 2019 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2018 per Euro 155.105 e del capitale sociale non riscosso dai soci recessi come disposto dallo Statuto in vigore per Euro 30.574.

Si precisa che la riserva legale e la riserva statutaria sono costituite con utili realizzati in esercizi successivi al 1983 e non assoggettati ad IRPEG/IRES in quanto la Cooperativa usufruisce delle agevolazioni previste dall'articolo 11 DPR 601/73 e successive modifiche.

Le altre riserve sono costituite da contributi in conto capitale incassati dalla cooperativa per € 4.243, da "Riserva rettifiche errori e cambio principi contabili" relativa alla situazione al 30/11/2016 dell'incorporata Policoop Sociale per € - 860.375, oltre che da altre riserve provenienti anch'esse dalla situazione contabile al 30/11/2016 dell'incorporata Policoop Sociale.

Si conferma che tutte le riserve sono indivisibili.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.395.629	Capitale	B;C
Riserva legale	3.087.103	Capitale	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.587.444	Capitale	B
Riserva avanzo di fusione	29.973	Capitale	B
Varie altre riserve	(856.136)	Capitale	E
Totale altre riserve	1.761.281	Capitale	B;E
Totale	15.244.013		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

I) Capitale sociale

Il capitale sociale soci sovventori al 31/12/2019 è costituito dalle seguenti quote:

- C.C.F.S. per Euro 7.988
- CAMST per Euro 3.963.285
- dalle quote delle persone fisiche per Euro 25.881.

Si segnala che la quota del socio sovventore Camst S.C. a r.l. è stata sottoscritta a seguito della stipula del protocollo d'intesa sottoscritto nel corso del 2016 e dell'incorporazione di POLICOOP Sociale.

Il numero dei soci sovventori persone fisiche al 31/12/2019 è pari a 43.

La variazione del capitale sociale sottoscritto dai soci lavoratori è conseguente alle nuove ammissioni e alle dimissioni avvenute nel corso dell'esercizio:

Soci cooperatori al31/12/2018	2.693
Soci cooperatori ammessi nel2019	240
Soci cooperatori recessi nel2019	294
Soci cooperatori totali al31/12/2019	2.639

Il numero dei soci cooperatori in forza e regolarmente iscritti a libro soci al 31/12/2019 è pari a 2.639, con una diminuzione rispetto al 2018 di 54 unità.

La quota minima per i soci cooperatori PRO.GES. dal Novembre 2014 è di Euro 2.000.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	581.814	581.814
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	410.400	410.400
Utilizzo nell'esercizio	83.285	83.285

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	327.115	327.115
Valore di fine esercizio	908.929	908.929

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	908.929
	Totale	908.929

Rispetto all'anno 2018 si registra un incremento derivante dall'accantonamento prudenziale per spese derivanti dal contenzioso con l'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda il sopracitato contenzioso si riporta che l'Agenzia delle Entrate di Parma ha effettuato nei confronti di PRO.GES. una verifica fiscale relativa ai periodi d'imposta 2012-2013-2014.

L'Agenzia ha contestato per tutti gli anni interessati dal controllo l'applicazione dell'aliquota Iva agevolata sulle prestazioni fornite alla committenza in regime di global service.

La Società ha ricevuto i relativi avvisi di accertamento, che sono stati impugnati con contenzioso radicato presso la competente Commissione Tributaria.

Gli importi della maggiore IVA richiesta sono: Euro 632.009 per il 2012, Euro 716.227 per il 2013 ed Euro 660.650 per il 2014 oltre a sanzioni ed interessi.

Per gli anni 2012 e 2013 la Commissione Tributaria Provinciale si è espressa con sentenza favorevole alla società (sentenza n. 48/2020 depositata in data 04.02.2020), annullando integralmente gli atti di accertamento e condannando l'Agenzia al pagamento delle spese di lite.

Per l'anno 2014 è stato depositato in data 02.03.2020 il ricorso, si è quindi in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.

Si evidenzia che il rilievo in esame ha interessato numerose altre Cooperative sociali in diverse parti d'Italia, concernendo una prassi pacificamente d'uso nel settore potrebbe diventare una problematica generalizzata e, per questo, è stata interessata l'Associazione Nazionale di Rappresentanza.

In ogni caso i pareri professionali di cui si ha conoscenza, nonché quelli richiesti direttamente dalla società, convergono e confermano la correttezza dell'interpretazione adottata da parte delle Cooperative in relazione alla fatturazione delle prestazioni contestate. In particolare l'articolato parere richiesto al prof. Paolo Centore, effettuato sulla base della normativa Italiana e Comunitaria, propende per la improbabilità della soccombenza di Pro.Ges nei contenziosi in corso. Anche diversi precedenti giurisprudenziali, alcuni dei quali assai recenti, risultano favorevoli alla prassi delle cooperative.

Si segnala, in particolare, la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Modena Sezione n. 2 Reg. Generale n. 659 /2018 udienza del 21/11/2018 - pubblicata al n. 224/2019 e depositata il 30/04/2019.

Per far fronte, prevalentemente, agli oneri derivanti dalle spese legali e di consulenza e di assistenza, il Consiglio di Amministrazione ha stanziato un ulteriore importo di 400.000 Euro al Fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.649.214
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.975
Utilizzo nell'esercizio	250.176
Altre variazioni	308.650
Totale variazioni	96.449
Valore di fine esercizio	2.745.663

L'ammontare del Fondo al 31/12/2019 rappresenta il debito per gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti alla Riforma della previdenza complementare, Legge Finanziaria 2007, al netto degli anticipi corrisposti, e non ricomprende le indennità maturate successivamente al 1 gennaio 2017 destinate a forme pensionistiche complementari o trasferite al Fondo Tesoreria Inps.

L'incremento dell'esercizio è determinato dalla rivalutazione sugli accantonamenti TFR effettuati negli esercizi precedenti.

Il decremento del Fondo è determinato dall'ammontare delle liquidazioni e delle anticipazioni erogate per la parte maturata prima dell'avvento della riforma.

L'ulteriore variazione in aumento dell'esercizio è dovuta al rimborso da parte del Fondo Tesoreria Inps delle quote di Tfr maturate da ex dipendenti Comunali passati in Proges in data 01-07-2017 senza soluzione di continuità per acquisizione di ramo di azienda dal Comune San Michele Mondovì (CN).

Il Fondo risulta capiente in relazione agli obblighi contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile.

Debiti

I debiti esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per tutti i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. '

Variazioni e scadenza dei debiti

Prima di procedere all'analisi delle altre voci di debito esponiamo nel seguito una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.467.958	114.888	2.582.846	582.846	2.000.000
Debiti verso banche	16.874.173	1.136.721	18.010.894	8.178.399	9.832.495
Acconti	116.162	(96.967)	19.195	19.195	-
Debiti verso fornitori	13.089.448	(1.266.286)	11.823.162	11.823.162	-
Debiti verso imprese controllate	22.690	(22.484)	206	206	-
Debiti verso imprese collegate	1.352.998	(126.168)	1.226.830	1.226.830	-
Debiti tributari	1.810.974	(109.054)	1.701.920	1.701.920	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.767.772	225.632	1.993.404	1.993.404	-
Altri debiti	9.626.922	280.175	9.907.097	9.907.097	-
Totale debiti	47.129.097	136.457	47.265.554	-	-

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Il saldo al 31/12/2019 ammonta ad Euro 2.582.846 mentre al 31/12/2018 l'importo corrispondente ammontava ad Euro 2.467.958.

A fine 2019 la composizione è la seguente:

- Finanziamento da Socio CAMST Euro 2.000.000
- Prestito sociale Euro 582.845

Il finanziamento di Euro 2.000.000 è riferito alla trasformazione di parte dei crediti vantati da Camst verso Policoop Sociale che per effetto della già citata fusione sono passati in capo a PRO.GES. dal 1° dicembre 2016 e che sono stati successivamente trasformati da Camst in finanziamento fruttifero all'1%, come da protocollo d'intesa del 10/08/2016. Tale debito, seppur scadente oltre l'esercizio successivo, non è stato valutato al costo ammortizzato per effetto dell'assenza di costi di transazione e/o commissioni; non è stata altresì necessaria la relativa attualizzazione in considerazione del fatto che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è stato considerato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il prestito da Soci è disciplinato da apposito regolamento istituito in conformità alle disposizioni di Legge e dello Statuto Sociale oltre che delle disposizioni di Legge in materia e in ottemperanza delle disposizioni fiscali specifiche (art. 13 D.P.R. 601/73 e successive modificazioni, e art. 10 Legge 31.01.1992 n. 59).

L'attività finalizzata alla raccolta dei prestiti è impiegata per il conseguimento dell'oggetto sociale e alla gestione dell'impresa mutualistica. La Raccolta è limitata esclusivamente ai soci in regola con gli adempimenti di Legge e di Statuto.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 1.9.93 n. 385, deliberazione C.I.C.R. 3.3.1994 e circolare Banca d'Italia 2.12.1994 inerente la raccolta del prestito sociale, l'ammontare del prestito sociale non eccede il limite del triplo del patrimonio netto.

Ai sensi delle istruzioni di Banca d'Italia, per quanto concerne la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, si segnala: che l'ammontare complessivo del prestito sociale da persone fisiche non eccede il limite del triplo del patrimonio netto del bilancio consolidato al 31.12.2019, pari ad € 19.781.269 di cui € 2.896.008 di competenza di terzi; che la cooperativa non effettua rimborsi a vista e che ha messo in atto una procedura di richiesta e successivo rimborso prestito che ne attesti la regolarità; che la cooperativa ha un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a m/l termine e attivo immobilizzato, pari a 1,65.

Si precisa che un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Non sono previsti finanziamenti con clausola contrattuale di postergazione.

DEBITI VERSO BANCHE

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Banca c/c	2.337	3.809.398	24-	-	3.810.612	1.099	1.238-	53-
	Banca c /anticipazioni	540.004	1.983.687	-	-	2.523.691	-	540.004-	100-
	Banca Pop Emilia finanzm. 3422332 Proges	125.865	-	-	-	22.712	103.153	22.712-	18-
	Finanziamenti bancari Hot Money	2.900.000	8.100.000	-	-	7.600.000	3.400.000	500.000	17
	BNL finanziamento 6114123 Proges	600.000	-	-	-	400.000	200.000	400.000-	67-
	Mediocredito Trentino mutuo 29523 suBPCI	925.045	-	-	-	405.943	519.102	405.943-	44-
	BPCI finanziamento 1089654	318.947	-	-	-	254.681	64.266	254.681-	80-

Banca di Parma mutuo M01/48 scad.3/11/20	101.296	-	-	-	50.320	50.976	50.320-	50-
BPER mutuo chirografario 3949761	1.215.540	-	-	-	399.933	815.607	399.933-	33-
Banco Popolare mutuo chiro 3383145	168.417	-	-	-	168.417	-	168.417-	100-
Banco di Sardegna mutuo 93290010	304.183	-	-	-	99.981	204.202	99.981-	33-
Banca Passadore mutuo 53/9221	377.330	-	-	-	124.210	253.120	124.210-	33-
Banco BPM Spa mutuo chiro 03682040	1.411.491	-	-	-	397.761	1.013.730	397.761-	28-
Banca Carige mutuo 3458359	670.419	-	-	-	333.319	337.100	333.319-	50-
BNL mutuo chiro	750.000	-	-	-	250.000	500.000	250.000-	33-
Emil Banca mutuo chiro M01 /30000046106	644.595	-	-	-	157.670	486.925	157.670-	24-
Deutsche Bank finanziamento 2338119	835.822	-	-	-	248.120	587.702	248.120-	30-
BCC Cassa Rur. Rivarolo mutuo 608669/91	482.881	-	-	-	69.030	413.851	69.030-	14-
Credito Valtellinese mutuo chiro	500.000	-	-	-	500.000	-	500.000-	100-
Finanziamento in pool ICCREA/Emil Banca	2.500.000	-	-	-	626.271	1.873.729	626.271-	25-
BNL BNP finanziamento Proges 12 mesi	1.500.000	-	-	-	1.500.000	-	1.500.000-	100-
Banco BPM Spa finanziamento 4166957	-	1.500.000	-	-	187.500	1.312.500	1.312.500	-
Banco di Sardegna mutuo chiro 93332656	-	3.000.000	-	-	743.690	2.256.310	2.256.310	-
UBI Banca mutuo 004/01457365	-	1.200.000	-	-	82.478	1.117.522	1.117.522	-
Creval Spa finanziamento scad. 5/1/2023	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000	1.000.000	-
UBI Banca finanziam. scad. 05.12.2020	-	1.500.000	-	-	-	1.500.000	1.500.000	-
Arrotondamento	1					-	1-	
Totale	16.874.173	22.093.085	24-	-	20.956.339	18.010.894	1.136.721	

Debiti verso banche a breve termine

Il debito verso banche su linee a breve termine per scoperto di c/c e c/anticipi è diminuito rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.238.

Mutui passivi bancari

Trattasi di mutui e finanziamenti non assistiti da garanzie reali ad eccezione del Mutuo stipulato con Banca Popolare Emilia Romagna gravato da ipoteca per Euro 540.000 sull'immobile sito in Via Levi Sandri, 47 Brescia. I mutui sono elencati nella tabella precedente.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati accesi nuovi finanziamenti per un totale di Euro 9.200.000. Tali finanziamenti non sono stati rilevati secondo il criterio del Costo ammortizzato in quanto i relativi costi di transazione e di commissione sono stati considerati di scarso rilievo.

DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	4.201.847	3.599.192	-	-	3.604.564	4.196.475	5.372-	-
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	562.301-	499.826	-	-	229.142	291.617-	270.684	48-
	Fornitori terzi Italia	9.447.397	30.668.838	6.225-	77.819	32.115.068	7.917.123	1.530.274-	16-
	Fornitori terzi Estero	2.506	5.432	-	287	6.470	1.181	1.325-	53-
	Arrotondamento	1-					-	1	
	Totale	13.089.448	34.773.288	6.225-	78.106	35.955.244	11.823.162	1.266.286-	

Dal prospetto di cui sopra si evidenzia un decremento di Euro 1.266.286 rispetto al 31/12/2018, sostanzialmente per effetto della riduzione dei debiti verso fornitori.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso imprese controllate</i>									
	Fatture da ricevere da controllate	3.273	-	-	-	3.273	-	3.273-	100-
	Fornitori controllate	19.416	62.560	-	-	81.770	206	19.210-	99-
	Arrotondamento	1					-	1-	
	Totale	22.690	62.560	-	-	85.043	206	22.484-	

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso imprese collegate</i>									

Fatture da ricevere da collegate	599.877	747.717	-	-	599.871	747.723	147.846	25
Note credito da ricevere da collegate	84.775-	84.775	-	-	-	-	84.775	100-
Fornitori collegate	837.896	4.922.166	449-	-	5.280.507	479.106	358.790-	43-
Arrotondamento	-					1	1	
Totale	1.352.998	5.754.658	449-	-	5.880.378	1.226.830	126.168-	

La voce al 31/12/2019 pari ad Euro 1.226.830 ha subito una variazione rispetto al 31/12/2018 di Euro 126.168 dovuta principalmente alla diminuzione dei debiti verso imprese collegate.

DEBITI TRIBUTARI

Il saldo al 31/12/2019 ammonta ad Euro 1.701.920, mentre al 31/12/2018 1.810.974.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti tributari</i>									
	Iva sosp.su vend. art.6 c.5 DPR 633 /72	19-	-	-	-	-	19-	-	-
	IVA cred.detr.in dichiar a.19 c.1 633/72	1.762	32.614	-	-	1.762	32.614	30.852	1.751
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assi	1.678.523	12.457.809	-	-	12.536.156	1.600.176	78.347-	5-
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	56.239	360.588	-	-	387.394	29.433	26.806-	48-
	Erario c/ritenute su redditi di capitale	17.697	51.771	-	-	48.343	21.125	3.428	19
	Erario c/ritenute su altri redditi	1.101	5.780	-	-	5.910	971	130-	12-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	13.417	96.192	-	-	94.840	14.769	1.352	10
	Erario c/ritenute interessi prestito soc	2.753	2.856	-	-	2.758	2.851	98	4
	Erario c/IRAP	39.502	328	-	-	39.830	-	39.502-	100-
	Arrotondamento	1-					-	1	
Totale		1.810.974	13.007.938	-	-	13.116.993	1.701.920	109.054-	

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Il saldo al 31/12/2019 ammonta ad Euro 1.993.404, con un incremento di Euro 225.632 rispetto al 31/12/2018.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %

*debiti verso istituti di
previdenza e di
sicurezza sociale*

INPS dipendenti	1.451.009	23.328.883	-	-	23.187.526	1.592.366	141.357	10
INPS collaboratori	3.538	18.625	-	-	15.619	6.544	3.006	85
INPS c/retribuzioni differite	297.390	16.959.194	-	-	16.871.669	384.915	87.525	29
INAIL c /retribuzioni differite	15.835	536.202	-	-	542.457	9.580	6.255-	40-
Arrotondamento	-					1-	1-	
Totale	1.767.772	40.842.904	-	-	40.617.271	1.993.404	225.632	

ALTRI DEBITI

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri debiti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	295	347	-	-	294	348	53	18
	Clienti terzi Italia	45.633	594.290	32.812-	4.103	434.661	168.347	122.714	269
	Clienti terzi Italia c /cauzioni	-	35.431	-	-	1.501	33.930	33.930	-
	Clienti c /portafoglio effetti	480.006	6.657.371	-	-	6.579.806	557.571	77.565	16
	Somme anticipate c/utenti ospiti Sidoli	2.424	25.285	-	-	25.426	2.283	141-	6-
	Somme anticipate c/utenti Melograno	-	3.817	-	-	3.604	213	213	-
	Somme anticipate c/utenti Mondovì	1.244	11.330	-	-	11.644	930	314-	25-
	Somme anticipate c/utenti S.Rita Soragna	476	5.586	-	-	5.593	469	7-	1-
	Somme anticipate c/utenti San Francesco	113	3.845	-	-	3.476	482	369	327
	Somme anticipate c/ospiti Salsomaggiore	270	3.833	-	-	3.692	411	141	52
	Quota carico Comune Brescia "Pesciolino"	-	52.403	9.527-	-	33.662	9.214	9.214	-
	Quota carico Comune Brescia "A2A"	-	26.045	2.696-	-	18.424	4.925	4.925	-
	Anticipi da Comune di Lucca cli morosi	-	593	-	-	-	593	593	-

Anticipi da Clienti x recupero crediti	7.531	1.552	-	-	7.531	1.552	5.979-	79-
Cauzioni/caparre passive varie	1.076.900	48.435	-	-	-	1.125.335	48.435	4
Debiti vari terzi	321.469	695.948	-	-	697.814	319.603	1.866-	1-
Sindacati c /ritenute	19.171	324.608	-	-	311.144	32.635	13.464	70
Debiti v/ex soci e v /ex dipendenti	88.774	2.914	-	-	12.032	79.656	9.118-	10-
Debiti per int.pass. su cauz.fruttifere	1.735	1.539	-	-	605	2.669	934	54
Debiti v /partecipate per c. s. da versare	11.000	568.880	-	-	578.880	1.000	10.000-	91-
Debiti vs.banche per comp.da liquid.	18.453	9.275	-	-	18.453	9.275	9.178-	50-
Debiti v /Cooperlavoro	-	25.013	-	-	-	25.013	25.013	-
Dircoop (cassa Dirigenti)	248	29.205	-	-	28.771	682	434	175
Debiti v/fondi per assistenza sanitaria	14.495	169.035	-	-	169.445	14.085	410-	3-
Debiti v/fondi previdenza complementare	206.912	408.209	-	-	439.529	175.592	31.320-	15-
Debiti per trattenute	113.961	3.560.799	-	-	3.557.671	117.089	3.128	3
Debiti diversi verso terzi	4.740	-	-	-	-	4.740	-	-
Debiti v/emittenti carte di credito	652	28.822	-	-	28.962	512	140-	21-
Debiti v /compagnie assicurative	11.005	143.954	-	-	143.956	11.003	2-	-
Debiti v/Asp Azalea	493.088	241.329	-	-	508.666	225.751	267.337-	54-
Comune Parma gruppo appartam. disabili	9.480	-	-	-	-	9.480	-	-
Debiti v/Comune MI per distacco comando	260-	51.198	-	-	65.301	14.363-	14.103-	5.424
Debiti v/Comune MI per degenti RSA	106.724	240.146	-	-	201.265	145.605	38.881	36
Debiti gestione c /ospiti Villino Salso	7.049-	28.595	-	-	27.600	6.054-	995	14-
Debiti gestione c /ospiti Melograno	2.756	-	-	-	-	2.756	-	-
Debiti gestione c /ospiti S.Andrea Bagni	60.250	48.297	-	-	46.963	61.584	1.334	2
Debiti gestione c /ospiti Pia Casa Lucca	1.460-	-	-	-	2.450	3.910-	2.450-	168

Debiti v/OMI Opera Munifica Istruzione	-	48.020	-	-	-	48.020	48.020	-
Cauzioni clienti da incassare	-	38.864	-	-	29.008	9.856	9.856	-
Personale c /retribuzioni	4.919.409	48.976.315	-	-	49.260.992	4.634.732	284.677-	6-
Personale c/nota spese	-	225.463	-	-	225.488	25-	25-	-
Dipendenti c /retribuzioni differite	1.105.261	65.582.700	-	-	65.262.593	1.425.368	320.107	29
Personale c /trattenute su retribuzioni	-	375.275	-	-	339.861	35.414	35.414	-
Debiti v/ex soci capitale da rimb.	511.215	739.301	-	-	617.787	632.729	121.514	24
Arrotondamento	1					3-	4-	
Totale	9.626.922	130.033.867	45.035-	4.103	129.704.550	9.907.097	280.175	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Non si rilevano debiti assistiti da garanzie reali ad eccezione del Mutuo stipulato con Banca Popolare Emilia Romagna gravato da ipoteca per Euro 540.000 sull'immobile sito in Via Levi Sandri, 47 Brescia.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	2.582.846	2.582.846
Debiti verso banche	18.010.894	18.010.894
Acconti	19.195	19.195
Debiti verso fornitori	11.823.162	11.823.162
Debiti verso imprese controllate	206	206
Debiti verso imprese collegate	1.226.830	1.226.830
Debiti tributari	1.701.920	1.701.920
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.993.404	1.993.404
Altri debiti	9.907.097	9.907.097
Totale debiti	47.265.554	47.265.554

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si rimanda a quanto indicato al commento dei "debiti verso soci per finanziamenti".

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	152.982	34.544	187.526
Risconti passivi	115.728	433.091	548.819
Totale ratei e risconti passivi	268.710	467.635	736.345

Ratei passivi: la voce è composta principalmente da ratei su interessi maturati su finanziamenti in essere, canoni di assistenza e canoni su utenze.

Risconti passivi: sono composti da risconti su contributi relativi all'anno scolastico per la parte di competenza di esercizi futuri e da ricavi contabilizzati nel 2019 ma di competenza di esercizi futuri.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La Cooperativa opera prevalentemente nei settori dell'assistenza anziani, infanzia-minori, handicap e psichiatria.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni socio educative	21.650.348
Prestazioni assistenza domiciliare	4.908.412
Ricavi prestazioni area anziani	70.525.475
Ricavi prestazioni accoglienza stranieri	38.200
Ricavi prestazioni handicap	6.392.305
Ricavi prestazioni psichiatria	2.950.699
Prestazioni estivo	348.951
Prestazioni handicap estivo	44.639
Ribassi e abbuoni passivi	(38)
Totale	106.858.991

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>					
		Incrementi di immobilizz.immateriali	233.885	165.165	68.720	42
		Totale	233.885	165.165	68.720	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in conto esercizio	645.638	741.957	(96.319)	(13)
		Contributi in c/esercizio non imponibili	48.596	63.707	(15.111)	(24)
		Contributi in c/esercizio teleriscaldam.	15.540	10.584	4.956	47
		Arrotondamento	-	(1)	1	(100)
		Totale	709.774	816.247	(106.473)	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Corrispettivi ricavi vari	6.474	10.743	(4.269)	(40)
		Rivalsa spese di incasso	5.366	10.304	(4.938)	(48)
		Risarcim.danni perdita prodotti/sinistri	-	1.221	(1.221)	(100)
		Rimborsi spese anticipate	628	710	(82)	(12)

Sopravvenienze attive da gestione ordin.	133.230	255.931	(122.701)	(48)
Arrotondamenti attivi diversi	315	430	(115)	(27)
Penali attive	14.896	125	14.771	11.817
Trattenute mancato preavviso	130.191	78.487	51.704	66
Donazioni da privati	7.330	5.223	2.107	40
Altri ricavi e proventi imponibili	2.982.823	2.827.336	155.487	5
Altri ricavi e proventi non imponibili	147.989	211.642	(63.653)	(30)
Risarcimento danni	57.109	63.570	(6.461)	(10)
Trattenute mensa	25.645	27.707	(2.062)	(7)
Riaddebito costi mandato senza rappres.	98.090	201.270	(103.180)	(51)
Rimborso personale distaccato	355.845	183.259	172.586	94
Differenza di arrotondamento all' EURO	-	1	(1)	(100)
Plusvalenze da alienazione cespiti	21.455	14.614	6.841	47
Ricavi per cessione cespiti ammortizzati	102	-	102	-
Utilizzo fondo svalutazione crediti	137.990	63.530	74.460	117
Arrotondamento	1	1	-	
Totale	4.125.479	3.956.104	169.375	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Emilia Romagna	59.125.562
Lombardia	23.979.898
Piemonte	16.033.227
Toscana	5.764.749
Puglia	1.160.160
Liguria	672.020
Lazio	123.375
Totale	106.858.991

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
------	-------------	-----------	------	------	------------------	-----------

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.722.706	4.674.814	47.892	1
Costi per servizi	25.107.172	26.890.200	(1.783.028)	(7)
Costi per godimento di beni di terzi	2.335.555	2.289.064	46.491	2
Costi per il personale	74.402.991	71.984.492	2.418.499	3
Ammortamenti e svalutazioni	2.086.864	2.210.974	(124.110)	(6)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.410	25.595	(8.185)	(32)
Accantonamenti per rischi	400.000	440.000	(40.000)	(9)
Oneri diversi di gestione	1.275.578	1.405.127	(129.549)	(9)
Totali costi della produzione	110.348.276	109.920.266	428.010	-

Le variazioni principali dell'anno, sostanzialmente in diminuzione, si riferiscono principalmente ai costi per servizi e per il personale.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce proventi e oneri finanziari pari a Euro 209.485- ammonta a circa il 0,19% del Valore della produzione, in aumento rispetto al precedente esercizio in cui si è registrato un costo di Euro 145.424-.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

PROVENTI FINANZIARI

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Proventi da partecipazioni da altre imprese</i>						
	Divid.da soc.di capit deten.da soc.cap.		-	2.750	(2.750)	(100)
	Dividendi da soc.di cap.non imp.art.167		347	28.715	(28.368)	(99)
	Totale		347	31.465	(31.118)	
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>						
	Interessi attivi su c/c bancari		711	109	602	552
	Interessi attivi diversi		70.940	71.508	(568)	(1)
	Interessi attivi di mora		74.768	101.266	(26.498)	(26)
	Arrotondamento		1	-	1	
	Totale		146.420	172.883	(26.463)	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>						
	Interessi passivi bancari		10.504	18.726	(8.222)	(44)
	Interessi passivi mutui bancari		188.549	166.718	21.831	13
	Commissioni bancarie su finanziamenti		10.135	9.240	895	10
	Commissioni su fidejussioni bancarie		7.555	5.609	1.946	35
	Commissioni disponibilità fondi		95.439	112.198	(16.759)	(15)

	Interessi passivi su finanziam. di soci	30.985	30.588	397	1
	Interessi passivi su cauzioni fruttifere	2.508	917	1.591	174
	Interessi passivi su ravvedimenti	17	91	(74)	(81)
	Interessi passivi di mora	8.748	1.501	7.247	483
	Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	708	327	381	117
	Inter.pass.per dilaz. pagamento INAIL	1.103	3.878	(2.775)	(72)
	Arrotondamento	1	(1)	2	
	Totale	356.252	349.792	6.460	
<i>17-bis) Utili e perdite su cambi</i>					
	Differenze attive su cambi	-	20	(20)	(100)
	Totale	-	20	(20)	

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	312.183
Altri	44.069
Totale	356.252

Gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio ed ammontano a Euro 356.252-.

Si registra una lieve diminuzione degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state registrate rettifiche di valore di attività finanziarie per Euro 220.000-. Tale voce comprende la svalutazione relativa alla partecipazione in Proges Educa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Sono costituite dalle imposte correnti a carico dell'esercizio.

La Cooperativa usufruisce delle agevolazioni di cui all'art. 11 DPR 601/73 e successive modifiche.

Tipologia	Esercizio 2019	Esercizio 2018
-----------	----------------	----------------

Ires	-	-
Irap	240.297	245.047
Altre imposte d'esercizio	19.817	14.292
TOTALE	260.114	259.339

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza fra valore e costi della produzione	76.582.844	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.478.672	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(542.431)	
Costi del personale deducibili	(21.970.448)	
Deduzione c.d. Cuneo Fiscale	(45.426.329)	
Totale	10.122.308	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	394.770
Imponibile IRAP	10.122.308	
IRAP corrente dell'esercizio		240.297

La cooperativa, in quanto Cooperativa Sociale Onlus, gode di particolari agevolazioni ai fini IRAP. Per effetto di quanto stabilito dall'art. 24, D.L. n. 34/2020 l'IRAP inserita a bilancio corrisponde all'acconto versato per l'anno 2019, si precisa che l'imposta calcolata in modo ordinario ammonterebbe ad € 240.673, lo scostamento quindi è minimo.

Di seguito si riporta il calcolo teorico suddiviso per regione con indicazione dell'aliquota ridotta applicata o dell'esenzione, senza applicazione della riduzione sopracitata.

Regione	aliquota	imponibile	IRAP
Emilia Romagna	3,21%	6.004.755	192.753
Lazio	4,82%	16.081	775
Liguria	3,00%	70.584	2.118
Lombardia	0,00%	1.967.857	0
Toscana	2,98%	539.805	16.086
Piemonte	1,90%	1.523.226	28.941
Totale		10.122.308	240.673

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	8
Impiegati	129
Operai	3.046
Totale Dipendenti	3.185

Il numero medio dei dipendenti nel 2019 è pari a 3.185.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.583	14.011

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.250
Altri servizi di verifica svolti	24.750
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	31.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun strumento finanziario ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	595.040
Garanzie	20.221.036
di cui reali	540.000

Le garanzie possono essere così suddivise:

Fideiussioni a favore imprese controllate: trattasi della fideiussione per Euro 103.300 al CCFS a favore della controllata Saipa, di fideiussioni per Consorzio Iris a garanzia affidamenti bancari Banca Prossima per un importo di Euro 400.000 e coobbligazioni su polizze fidejussorie per Euro 2.977.574, fideiussioni a favore del Consorzio Merlino per Euro 123.906, fideiussioni a favore di Consorzio Arda per Euro 322.639, fideiussioni nell'interesse di Le Minimonde per Euro 190.000, fideiussioni nell'interesse di I.So. S.r.l. per Euro 262.500 e fideiussioni a favore Proges Educa per Euro 115.000.

Fideiussioni a favore imprese collegate: Si tratta di impegni relativi a co-obblighi rilasciati a compagnie assicurative nell'interesse delle collegate Centro Medico Spallanzani Srl, Parmainfanzia e Codeal.

Fideiussioni prestate a terzi: Si tratta di impegni relativi a co-obblighi rilasciati a compagnie assicurative nell'interesse delle partecipate Consorzio Zenit Scarl, In Rete Scpa, Leone Rosso s.c., Consorzio Casa Serena s.c. e PRO.GES. Trento s.c.s. e di fideiussioni rilasciate a committenze e fornitori di utenze relativamente ai contratti in corso.

Garanzie ipotecarie: le garanzie ipotecarie sono citate in margine ai commenti relativi ai mutui passivi bancari

Impegni assunti dall'impresa: l'importo è relativo al valore residuo dei leasing in essere alla data di chiusura del bilancio come evidenziato nell'apposito paragrafo sulle operazioni di locazione finanziaria.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Attività di ricerca e sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2019 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, denominati:

Progetto 1 - COFINANZIAMENTO per l'implementazione del gruppo psicoeducativo al fine della riduzione della frequenza/intensità dei comportamenti disfunzionali manifestati da persone malate con demenza
(Ref. Int. Dott. Lasagna Lorenzo)

Progetto 2 - Analisi di fattibilità, modellazione e studi sperimentali tesi all'innovazione sociale dei servizi alla persona

Progetto 3 - Prosecuzione dei WP/Tasks tecnici, con test in vivo e valutazione dei risultati, nell'ambito del PROGETTO EUROPEO "NOAH" finanziato tramite bando europeo AAL-2015

Progetto 4 - Prosecuzione dei WP/Tasks tecnici, con test in vivo e valutazione dei risultati, nell'ambito del

PROGETTO EUROPEO "NOAH"

Progetto 5 - Attività di analisi teorica e modellizzazione per la definizione degli indici valutativi dell'efficacia nell'ambito del progetto cofinanziato tramite BANDO NAZIONALE PRIMA INFANZIA denominato "ALI PER IL FUTURO"

Progetto 6 - EDUCAS - Studio e analisi di come gli spazi dei servizi educativi influenzino l'efficacia delle relazioni tra pari e tra bambini e gruppo educativo

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per **181.016 Euro**.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S la società intende avvalersi del credito di imposta previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni normative tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 70 - 72.

SCELTA TRATTAMENTO CONTABILE DEI COSTI R&S:

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzata al realizzo di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che:

- Prosegue la collaborazione con CAMST la quale ha confermato la sua partecipazione come socio sovventore in base agli accordi iniziali;
- Prosegue l'analisi di posizionamento strategico, già iniziata nel 2017, che ha coinvolto in particolare PRO.GES. e COOP. DOLCE, che ha portato alla predisposizione del nuovo piano industriale 2019/2023 di PRO.GES. con il supporto di KPMG;
- Prosegue l'attività di sviluppo commerciale rivolta ai mercati esteri, in particolare per quanto riguarda la controllata Minimonde a Bruxelles, l'insediamento nel mercato cinese e lo studio di alcune iniziative a Mosca.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

COSTI PER IL PERSONALE

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi tenuto conto della necessità prevista dall' art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro - diverse dal lavoro subordinato - inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 18 marzo 2005 ai sensi dell'art.6, L. 142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione provinciale del Lavoro in data 08 aprile 2005 - si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a) - b) - c) - d) ed e) rispetto al totale della voce B9) di conto economico;

quanto ai rapporti di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle fatture/note/buste paga dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi - a) da soci, rispetto al totale delle fatture/note/buste paga/ecc. del costo per il lavoro - avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci - anch'esso contenuto nella voce B7) Costi per servizi di conto economico

Descrizione	Anno2019
SOCI	
Retribuzioni	47.220.199
Oneri sociali	12.940.644
Altri costi soci	198.300
Tfr	3.291.234
a) Sub totale B9	63.650.377
Totale soci	63.650.377
NON SOCI	
Retribuzioni	7.464.308
Oneri sociali	2.066.177
Altri costi dipendenti	9.960
Tfr	791.306
Lavoro interinale	420.863
b) Sub totale dipendenti B9	10.752.614
Totale costi per il personale B9	74.402.991
B7) prestazioni assistenziali socio sanitarie	2.319.893
Personale in distacco (B7)	1.095.632
Prestazioni educative	391.376
Prestazioni fisioterapiche/riabilitative	120.545
Compensi collaborazioni coordinate continuative	52.844
Totale B7)	3.980.290
b) Totale costi B7+B9	78.383.281
Percentuale di prevalenza (a/b)	81,20%

PRO.GES. nella sua qualità di Cooperativa Sociale, è comunque a mutualità prevalente di diritto.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 modificato dal D.L. n. 34 del 30/04/2019

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, come recentemente modificato dall'art. 35 del D.L. n. 34 /2019 (c.d. "Decreto Crescita") in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, e pubblicazione per sovvenzioni, sussidi, contributi e vantaggi economici di qualunque genere, **non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria** ricevuti da pubbliche amministrazioni e società a partecipazione pubblica, la Cooperativa ritiene di pubblicare l'elenco delle entrate esclusivamente riferite agli adempimenti obbligatori sulla base delle nuove disposizioni normative e, in ogni caso, si rinvia alle informazioni indicate nell'apposita sezione del Registro degli Aiuti di Stato (www.rna.gov.it):

- Contributo ricevuto in data 08/03/2019 dal Comune di Parma a sostegno di interventi di mobility management intrapresi nell'anno 2018
- Credito d'imposta di € 35.700,00 - Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie, a norma degli articoli 60,61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del DL 22/06/12, n.83, convertito, con modificazioni, da L.7/08/12 n.134 Ministero dell'istruzione Dell'Universita' e della Ricerca - DGRIC

Si precisa che il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Altre notizie sulla situazione della società e sulle scelte operate sono contenute nella relazione sulla gestione che correda il bilancio.

Gli amministratori ritengono di aver fornito le informazioni necessarie a garantire la massima chiarezza e correttezza, sono comunque a disposizione dei soci tutte le eventuali informazioni supplementari.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- il 30% al Fondo di Riserva Legale per Euro 267.076,22;
- il 3% al Fondo Mutualistico per la promozione e sviluppo della cooperazione per Euro 26.707,62;
- a remunerazione dei soci ordinari al tasso lordo del 3% per Euro 151.455,40 da destinarsi a copertura, fino a concorrenza, della quota di capitale sociale precedentemente sottoscritta, oppure ad ulteriore aumento della quota di capitale sottoscritta per coloro i quali abbiano già completato il versamento della quota sottoscritta, per tutti con valuta 01.07.2020;
- a remunerazione dei soci sovventori al tasso lordo del 3% per Euro 118.264,17 da destinarsi a copertura, fino a concorrenza, della quota di capitale sociale precedentemente sottoscritta, oppure ad ulteriore aumento della quota di capitale sottoscritta per coloro i quali abbiano già completato il versamento della quota sottoscritta, per tutti con valuta 01.07.2020;
- il restante a Fondo di Riserva Straordinaria per Euro 326.750,66

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Parma, 29/05/2020

PRO.GES. S.Coop.Sociale a r.l.

Sede legale: Via Colorno 63 PARMA (PR)

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI PARMA

C.F. e numero iscrizione: 01534890346

Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI PARMA n. 160824

Capitale Sociale sottoscritto € 10.395.629,21 Versato in parte (Quota versata: Euro 8.934.722,54

Partita IVA: 01534890346

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A115066

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'esercizio 2019 chiude con una produzione di 111.928.129 Euro e un utile netto di 890.254 Euro, dopo aver stanziato 260.114 Euro per Imposte ed aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi 2.706.864 Euro.

ANALISI PRINCIPALI DATI DI BILANCIO E RELATIVI INDICI

Premesso che tutti i dati di bilancio ed, in particolare, riclassificazioni ed indici, devono essere letti ed interpretati tenendo conto delle caratteristiche dell'azienda, del settore di attività e dei particolari che possono aver influenzato i risultati dell'esercizio, di seguito riportiamo una breve analisi sui dati relativi agli ultimi due esercizi come richiesto dall'art. 2428 C.C.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 sono quelli previsti specificatamente nell'art.2426 e nelle altre norme del c.c., così come modificati dal D.lgs.n.139/2015.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	47.186.685	69,61 %	46.654.301	70,57 %	532.384	1,14 %
Liquidità immediate	5.050.100	7,45 %	3.577.633	5,41 %	1.472.467	41,16 %
Disponibilità liquide	5.050.100	7,45 %	3.577.633	5,41 %	1.472.467	41,16 %
Liquidità differite	41.640.538	61,43 %	42.763.211	64,69 %	(1.122.673)	(2,63) %
Crediti verso soci	1.460.907	2,16 %	1.528.563	2,31 %	(67.656)	(4,43) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	35.723.143	52,70 %	36.444.331	55,13 %	(721.188)	(1,98) %
Crediti immobilizzati a breve termine	3.693.076	5,45 %	4.022.376	6,08 %	(329.300)	(8,19) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	78.976	0,12 %			78.976	
Ratei e risconti attivi	684.436	1,01 %	767.941	1,16 %	(83.505)	(10,87) %
Rimanenze	496.047	0,73 %	313.457	0,47 %	182.590	58,25 %
IMMOBILIZZAZIONI	20.604.073	30,39 %	19.453.571	29,43 %	1.150.502	5,91 %
Immobilizzazioni immateriali	6.777.864	10,00 %	6.600.939	9,99 %	176.925	2,68 %
Immobilizzazioni materiali	1.806.427	2,66 %	1.503.053	2,27 %	303.374	20,18 %
Immobilizzazioni finanziarie	12.019.782	17,73 %	11.349.579	17,17 %	670.203	5,91 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	67.790.758	100,00 %	66.107.872	100,00 %	1.682.886	2,55 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	51.656.491	76,20 %	50.628.835	76,59 %	1.027.656	2,03 %
Passività correnti	36.169.404	53,35 %	37.974.310	57,44 %	(1.804.906)	(4,75) %
Debiti a breve termine	35.433.059	52,27 %	37.705.600	57,04 %	(2.272.541)	(6,03) %
Ratei e risconti passivi	736.345	1,09 %	268.710	0,41 %	467.635	174,03 %
Passività consolidate	15.487.087	22,85 %	12.654.525	19,14 %	2.832.562	22,38 %
Debiti a m/l termine	11.832.495	17,45 %	9.423.497	14,25 %	2.408.998	25,56 %
Fondi per rischi e oneri	908.929	1,34 %	581.814	0,88 %	327.115	56,22 %
TFR	2.745.663	4,05 %	2.649.214	4,01 %	96.449	3,64 %
CAPITALE PROPRIO	16.134.267	23,80 %	15.479.037	23,41 %	655.230	4,23 %
Capitale sociale	10.395.629	15,33 %	10.379.053	15,70 %	16.576	0,16 %
Riserve	4.848.384	7,15 %	4.582.966	6,93 %	265.418	5,79 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	890.254	1,31 %	517.018	0,78 %	373.236	72,19 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	67.790.758	100,00 %	66.107.872	100,00 %	1.682.886	2,55 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	66,40 %	65,94 %	0,70 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	43,56 %	41,83 %	4,14 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	3,20	3,27	(2,14) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,35	1,34	0,75 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	23,80 %	23,41 %	1,67 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota	0,33 %	0,33 %	

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	130,46 %	122,86 %	6,19 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(4.469.806,00)	(3.974.534,00)	(12,46) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,78	0,80	(2,50) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	11.017.281,00	8.679.991,00	26,93 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,53	1,45	5,52 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	11.017.281,00	8.679.991,00	26,93 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	10.521.234,00	8.366.534,00	25,75 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	129,09 %	122,03 %	5,79 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	111.928.129	100,00 %	110.913.650	100,00 %	1.014.479	0,91 %
- Consumi di materie prime	4.740.116	4,23 %	4.700.409	4,24 %	39.707	0,84 %
- Spese generali	27.442.727	24,52 %	29.179.264	26,31 %	(1.736.537)	(5,95) %
VALORE AGGIUNTO	79.745.286	71,25 %	77.033.977	69,45 %	2.711.309	3,52 %
- Costo del personale	74.402.991	66,47 %	71.984.492	64,90 %	2.418.499	3,36 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.342.295	4,77 %	5.049.489	4,55 %	292.810	5,80 %
- Accantonamenti	400.000	0,36 %	440.000	0,40 %	(40.000)	(9,09) %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.086.864	1,86 %	2.210.974	1,99 %	(124.110)	(5,61) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	2.855.431	2,55 %	2.398.512	2,16 %	456.920	19,05 %
- Oneri diversi di gestione	1.275.578	1,14 %	1.405.127	1,27 %	(129.549)	(9,22) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.579.853	1,41 %	993.385	0,90 %	586.469	59,04 %
+ Proventi finanziari	146.767	0,13 %	204.348	0,18 %	(57.581)	(28,18) %
+ Utili e perdite su cambi			20		(20)	(100,00) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.726.620	1,54 %	1.197.753	1,08 %	528.868	44,16 %
+ Oneri finanziari	(356.252)	(0,32) %	(349.792)	(0,32) %	(6.460)	(1,85) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.370.368	1,22 %	847.961	0,76 %	522.408	61,61 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(220.000)	(0,20) %	(71.604)	(0,06) %	(148.396)	(207,25) %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.150.368	1,03 %	776.357	0,70 %	374.012	48,18 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	260.114	0,23 %	259.339	0,23 %	775	0,30 %
REDDITO NETTO	890.254		517.018		373.237	72,19 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.	5,52 %	3,34 %	65,27 %
R.O.I.	4,21 %	3,63 %	15,98 %
R.O.S.	4,77 %	4,55 %	4,84 %
R.O.A.	2,33 %	1,50 %	55,33 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO

La pandemia di Covid-19 ha modificato profondamente le prospettive dell'economia per l'anno in corso e per gli anni a venire rispetto a quanto ci si poteva attendere sulla base degli andamenti del 2019. Secondo gli scenari formulati dal Fondo monetario internazionale, il prodotto mondiale registrerà una forte diminuzione, anziché una modesta crescita. Per l'economia italiana, rimasta pressoché stazionaria nel 2019, pur mostrando cospicui progressi nella competitività internazionale, nei livelli di indebitamento delle imprese e nelle condizioni del sistema bancario, si prevede la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale.

La rapidità del recupero dell'economia dipenderà dai tempi dell'emergenza sanitaria e dalla continuità della risposta delle politiche economiche, che è stata finora in tutti i paesi di portata eccezionale. Tutti gli scenari indicano che le conseguenze della pandemia sull'economia mondiale saranno comunque rilevanti e si estenderanno oltre il breve periodo.

Nel 2019 il PIL italiano ha decelerato, registrando una crescita dello 0,3 per cento. Gli investimenti sono aumentati decisamente meno rispetto al 2018, frenati dall'incertezza diffusasi tra le imprese a seguito del rallentamento dell'economia globale e delle persistenti tensioni protezionistiche. I consumi delle famiglie hanno risentito della debole dinamica del reddito disponibile.

L'occupazione ha continuato ad aumentare, sebbene a un ritmo inferiore rispetto al 2018. L'espansione, più accentuata nella prima metà dell'anno, si è successivamente attenuata, riflettendo l'indebolimento ciclico. Il tasso di disoccupazione è diminuito, portandosi al 10 per cento nella media del 2019.

L'impulso della politica di bilancio, misurato dalla variazione dell'avanzo primario corretto per gli effetti del ciclo economico, è stato lievemente restrittivo; era stato espansivo nel quinquennio precedente.

Il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto dell'1,1 per cento nel 2019, decelerando rispetto all'anno precedente. Il rallentamento ha rispecchiato quello dei redditi da lavoro dipendente. In senso opposto ha operato l'aumento delle prestazioni sociali, a seguito dell'erogazione del Reddito di cittadinanza. La crescita dei consumi delle famiglie si è attenuata a causa dell'andamento del reddito disponibile oltre che di un progressivo indebolimento degli indici di fiducia, su cui hanno influito le valutazioni meno favorevoli sulla situazione economica e sulla dinamica del mercato del lavoro. La propensione al risparmio è lievemente salita, pur restando su valori bassi nel confronto storico e internazionale.

Nel 2019 la ricchezza finanziaria delle famiglie è aumentata a un ritmo sostenuto, prevalentemente per effetto del rialzo dei corsi dei titoli; la crescita dell'indebitamento ha riguardato, come negli anni più recenti, soprattutto i debitori meno rischiosi. Il calo dei tassi di interesse sui mutui, scesi ai minimi storici, ha agevolato il servizio del debito. La redditività e le attività liquide nei bilanci delle imprese sono rimaste su livelli elevati rispetto al passato e la leva finanziaria ha continuato a ridursi. I bassi tassi di interesse hanno favorito la capacità di rimborso dei debiti finanziari. L'andamento dei finanziamenti alle piccole imprese è stato peggiore di quello complessivo.

Nel 2019 l'inflazione al consumo in Italia è stata pari allo 0,6 per cento (era stata dell'1,2 nell'anno precedente). Alla debolezza della componente di fondo si è affiancata la significativa decelerazione dei prezzi dell'energia. Sulla diminuzione dell'inflazione hanno inciso il ristagno dell'indice dei prezzi alla produzione, il ribasso dei prezzi dei beni importati, connesso con la riduzione della crescita globale, e l'affievolimento della dinamica salariale. Il trasferimento dei salari sui prezzi da parte delle imprese è stato molto contenuto, verosimilmente a causa delle più incerte condizioni della domanda.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

Area Emilia Romagna Est

Il 2019 si è chiuso con un segno positivo sia per quanto riguarda il fatturato (+ 607.000 € pari al 1,5% in più rispetto al budget) sia per la marginalità (pari al 1,13% in più rispetto al budget). Tale performance è più accentuata sulla linea di business anziani (+1,79 di margine). Emerge con evidenza il lavoro svolto in questi anni nell'efficientamento di alcuni servizi (SAD e Pedonale).

Si conferma quindi una tendenza, come negli ultimi 3 anni, di graduale miglioramento degli obiettivi economici delle due linee di business (anziani ed educativo), dovuta anche alle modalità con le quali le funzioni di coordinamento hanno realizzato il sistema di monitoraggio e presidio degli elementi di costo e di ricavo delle attività.

Per quanto riguarda il lavoro svolto registriamo la chiusura dell'esperienza del "XXV Aprile" (servizio storico della Cooperativa con diverse tipologie di attività al suo interno) e la sua trasformazione, mediante gara d'appalto, in servizio di Comunità Alloggio e Spazio Collettivo, prospettando una diversa e nuova modalità di intercettare bisogni della popolazione anziane e fornire loro risposte più adeguate. La gara è stata vinta nel mese di Gennaio 2019.

Sul versante educativo, la società Parmainfanzia ha visto chiudere il suo primo bilancio d'esercizio dopo la fusione delle due società partecipate con il Comune di Parma per la gestione dei servizi educativi, senza particolari problematiche (il numero dei servizi e le attività accessorie sono rimaste pressoché immutate) e continua quindi la performance di una società, costituita per fornire al Comune di Parma ed ai suoi cittadini servizi di qualità ad un costo sostenibile, dando evidenza di come sia possibile coniugare efficacia ed efficienza.

Presso il Comune di Collecchio si è dato origine ad un servizio sperimentale di nido (il primo a livello regionale) con apertura su 365 giorni. I risultati del primo anno di gestione hanno dato risultati positivi ed incoraggianti soprattutto per quanto riguarda la soddisfazione delle famiglie.

Sul fronte della disabilità si registra una crescita dei servizi residenziali sul piano della sostenibilità, attribuibile ad una rimodulazione delle funzioni del coordinamento.

Area Emilia Romagna Ovest

Piacenza: nelle storiche Case residenza di Borgonovo (Gardenia e Melograno) è stato rinnovato fino al 31/12/2024 l'Accreditamento definitivo, in maniera condizionata, in previsione di ulteriore passaggio Otap per alcuni approfondimenti, legati al modus operandi della commissione stessa. Sempre a Borgonovo è in gestione l'attività educativa del Nido, una parziale scommessa in quanto il personale educativo (a parte una sola insegnante) è da circa un anno esclusivamente Pro.ges. Famiglie e Amministrazione hanno espresso ampia soddisfazione. Sempre nel territorio del Distretto di Ponente (Piacenza), è proseguita l'attività di collaborazione con la Pia Casa Monsignor Castagnetti alla quale è stata fornita anche una figura di Ras. L'andamento de "La casa di Iris (Hospice di Piacenza) è stato caratterizzato da un tasso di riempimento, in continua crescita rispetto agli anni scorsi. Difficoltà gestionali permangono invece alla Cra Vassalli, per la quale si prevede una possibile svolta nel 2020. L'attività di sviluppo ha interessato la possibilità di acquisire ulteriori servizi per anziani. Tuttavia il

committente non ha poi ritenuto di procedere e ha proseguito con la formula già in essere, senza esternalizzare.

Inoltre, si è cercato di trattare per la proprietà di una piccola residenza per anziani per un possibile acquisto. L'offerta è stata poi considerata sovradimensionata.

Fidenza: nel 2019 si è lavorato per stimolare in maniera adeguata l'Azienda di Servizi alla Persona del distretto che ha mostrato delle possibili aperture, in previsione della sempre più imminente data di settembre 2020, che segna la scadenza ultima. Più consapevole, l'amministrazione di Soragna, che ha in capo la Cra Santa Rita, che ha attivato una fattiva collaborazione. E' proseguito alla Cra Peracchi di Fontanellato il progetto di Customer Experience, condotto dai consulenti di Shifton Milano. Si chiuderà nella primavera 2020. Il percorso ha introdotto un nuovo metodo, finalizzato ad individuare e definire meglio gli ambiti di miglioramento su cui concentrarsi.

Le tre Case Residenza del Distretto di Fidenza sono state ancora una volta oggetto di particolare attenzione: la nuova organizzazione ha cercato di focalizzare sempre di più l'impegno sugli aspetti economici, correlandoli all'organizzazione e gestione delle Cra stesse. L'operato di tutte le Cra sopracitate, compreso il Pensionato San Francesco, ha ottenuto importanti apprezzamenti da parte delle locali amministrazioni, anche grazie all'impegno dei coordinatori di struttura. I servizi educativi sono consolidati. Procedono i lavori al Villino di Salsomaggiore, in linea con quanto previsto e concordato con la proprietà.

Area Lombardia

Per quanto riguarda i servizi socio assistenziali:

- Varese: le RSA della provincia di Varese, pur non avendo avuto modifiche organizzative o strutturali importanti, hanno mantenuto i servizi con continuità e solidità. Le saturazioni delle RSA sono state come sempre molto soddisfacenti, come gli esiti customer satisfaction somministrati a ospiti, familiari e parenti. Nelle RSA si sono implementate attività di animazione, come l'orticoltura, progetti intergenerazionali e danza terapia e a maggio 2019 è stata effettuata l'annuale gita per gli ospiti delle tre RSA presso il teatro Auditorio di Cassano dove si è esibito il cantante Memo Remigi.

È da evidenziare una novità importante nella RSA Pineta di Tradate dove, grazie anche al contributo della Fondazione Comunità del Varesotto, si è conclusa la riqualifica del nucleo Alzheimer. All'interno del nucleo protetto sono stati modificati alcuni ambienti per rendere il luogo più adatto alle esigenze degli Ospiti ricoverati. Nel mese di maggio 2019 è stato organizzato un evento aperto a tutti i parenti, alle Istituzioni e alla cittadinanza che ha permesso di provare sulla propria pelle le difficoltà quotidiane di una persona affetta da tale malattia. Nel mese di settembre 2019, in prossimità della giornata mondiale dell'Alzheimer, è stato organizzato un convegno dedicato alle cure non farmacologiche. Con la collaborazione del Dott. Cilesi e del suo staff, durante il 2019, si sono tenuti incontri formativi dedicati a tutta l'equipe multidisciplinare in forza.

- Milano: le RSA Lotto 1 Milano Corvetto, nel corso dell'anno 2019, hanno incrementato gli iscritti e/o frequenza per i CDI rispettivamente di Casa per Coniugi e Virgilio Ferrari rispetto all'anno precedente. È incrementata anche la saturazione di entrambe le RSA dal 1° al 2° semestre 2019: Coniugi dal 98,98% al 99,29% e Ferrari dal 97,54% al 98,06%. Nel corso del secondo semestre è stato implementato il servizio di lavanderia per lavaggio divise per favorire il personale e in questo modo evitare contaminazioni esterne. A settembre è stato istituito il progetto "Psicologo in RSA" per il costante supporto psicologico delle equipe di lavoro, ciascun lavoratore è stato visto almeno una volta al mese. Nello stesso mese le Residenze hanno aderito al "Mese Mondiale Alzheimer" con eventi e attività formative aperte al territorio inerenti al tema della demenza. Nel corso del 2019 è stato accreditato il nuovo nucleo

Alzheimer che da ottobre si è tradotto in un aumento sostanziale di ricavi fino alla fine del contratto.

Per quel che riguarda i servizi educativi 0-6 nel 2019 si è sostanzialmente consolidato il lavoro degli anni precedenti.

A Milano prosegue la gestione dei Nidi aziendali del Politecnico con la vincita del nuovo appalto dopo la scadenza del precedente a luglio 2019.

Su tutti i servizi il grado di soddisfazione delle famiglie è stato molto elevato come dimostrato dai risultati della customer satisfaction.

- Brescia: A Brescia il nido-scuola Crescere Assieme ha continuato il lavoro di co-progettazione con le famiglie all'interno del progetto di risignificazione e riallestimento di alcuni spazi del servizio. Con la proposta di momenti di formazione condivisa e partecipata ci si è trovati per interrogarsi sulle finalità dell'agire educativo e per costruirne dei significati condivisi che tenessero dentro sia le competenze professionali del servizio che lo sguardo, le aspettative e i bisogni delle famiglie. Il servizio integrativo di Tempo per la Famiglie avviato l'anno precedente, con l'adesione al progetto di ampliamento delle opportunità educative per bambini da 0 a 3 anni sulla città promosso dal Comune di Brescia, ha raggiunto un numero stabile di famiglie frequentanti.

Da segnalare il proficuo rapporto con il Settore Servizi per l'Infanzia del Comune di Brescia che ha confermato anche per l'anno 2019 la convenzione per l'acquisto di posti sia sul Nido Crescere Assieme che sul Nido Pesciolino Rosso, nonché il finanziamento delle attività del Tempo per le Famiglie.

A Villa Carcina, oltre alle attività ordinarie del Nido Il Pulcino, è proseguito il lavoro sul territorio con la costituzione del Tavolo 0-6 promosso dall'amministrazione comunale e che ci ha visti impegnati insieme alle altre istituzioni e associazioni del territorio che si occupano di infanzia.

- Varese: a luglio 2019 ci è stata riaggiudicata la gara tutela minori del Comune di Varese per il periodo luglio 2019- luglio 2022. Rispetto al precedente appalto c'è stato un incremento di ore sui servizi in appalto in particolare abbiamo avviato un servizio nuovo: il servizio affidi. Il comune di Varese è molto soddisfatto dei servizi in essere da noi svolti.

A ottobre 2019 abbiamo vinto la gara di appalto del servizio sociale professionale del comune di Venegono inferiore, il servizio procede con buoni risultati.

Area Piemonte e Liguria

I servizi per l'Infanzia in Piemonte sono sempre più integrati nel sistema dei servizi locale, i nidi sviluppano pensiero critico e ricerca portando anche alle committenze apporti e stimoli per guardare all'infanzia con occhi attenti.

In particolare, durante il 2019:

- Il Consorzio Torino Infanzia è andato in gara per il Lotto 2 e il Lotto 5 dei nidi della Città di Torino; purtroppo l'esito di gara è stato negativo per il Lotto 2, mentre il Lotto 5 è stato riconfermato. Tuttavia, in virtù del ricorso ancora in corso, è stata chiesta la sospensiva di aggiudicazione e Consorzio Torino Infanzia ha iniziato l'anno educativo.
- A novembre 2019 il Comune di Torino ha istituito il Sistema Integrato Cittadino. Pro.ges e Consorzio Torino Infanzia partecipano attivamente ai tavoli e al coordinamento pedagogico integrato;
- A settembre 2019 Pro.ges è stata aggiudicataria di un nuovo servizio: il Nido della Musica dell'Opera Munifica Istruzione (IPAB). Questa committenza si distingue per la sua attenzione educativa nei confronti delle famiglie e del territorio. Collaborare con l'Omi, infatti, permette a Pro.ges di accedere ad un'idea di educazione diffusa alla comunità. Questo appalto, dunque, si configura non solo come gestione del nido, ma come possibilità di sviluppo e ricerca di pratiche, anche innovative, di educazione.

- Per quanto riguarda il nido Moby Dick: dopo 3 anni di apertura della scuola d'infanzia, possiamo dire che il servizio è riconosciuto anche dalla Città di Torino come servizio 06, in un'ottica di Sistema Integrato dei servizi educativi come delineato dal D.lgs. 65/2017. Le iscrizioni sono aumentate, anche grazie alla rinnovata fiducia delle famiglie che sempre di più diventano parte attiva del servizio. È stato avviato con il Comune di Torino un confronto per il riconoscimento del servizio come Servizio 06, in un'ottica di revisione della concessione (che scadrà nel 2027).

- Il nido Maria Vittoria (CTI) partecipa al progetto di ricerca EDUCAS che vede Pro.ges come partner con l'Università di Parma. Questa è un'occasione per il territorio per portare riflessione e condividere percorsi di ricerca con le committenze, in un'ottica di costruzione di collaborazioni e rete tra servizi. Sugli altri servizi (Nichelino, Trofarello, Riberi, Serravalle, Stazzano e Bosco Marengo) la gestione non ha avuto particolari movimenti.

Rimangono attive la partecipazione al Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia e le collaborazioni con l'Università di Torino.

I servizi per gli anziani in Piemonte e Liguria si sono ulteriormente assottigliati con la chiusura di appalti derivanti dalla fusione per incorporazione di Policoop sociale:

- nella RSA di San Michele Mondovì sono proseguiti i lavori di ristrutturazione già iniziati nel 2018 che vedranno la fine nel 2020 con una nuova autorizzazione al funzionamento per 72 p.l. totali. La concessione trentennale garantisce prospettive di miglioramento sul numero degli attuali posti convenzionati dalla regione Piemonte;

- prosegue la gestione in concessione della RSA V. Ravone di Santo Stefano Belbo con soddisfazione per i risultati di servizio raggiunti anche se con capienza non sempre ottimale per numero di ospiti presenti e continue fluttuazioni derivanti dal ricovero di persone in condizioni di salute sempre più compromesse;

- la gestione in global service della RSA Opera Pia Clara Chivasso giunta a scadenza triennale al 31 dicembre di questo anno è stata rinnovata anticipatamente per ulteriori quattro anni di contratto. La Struttura gestita dalla Fondazione Opera Pia Eugenio Clara è pressoché sempre totalmente occupata da ospiti in fascia assistenziale elevata;

- è stato rinnovato il contratto in essere con l'IPAB Lercaro di Ovada e al termine dell'anno abbiamo inviato una manifestazione di interesse non vincolante per la presentazione di una proposta di Partenariato Pubblico Privato da realizzare mediante finanza di progetto.

I servizi per la disabilità in Piemonte sono presenti nella città di Alessandria e si sviluppano in tre ambiti:

- Centro Diurno Disabili: all'interno di esso si sono formati dei gruppi di "autonomia" per differenziare l'offerta del servizio incentivando lo sviluppo delle abilità sociali. Infatti sono attivi due gruppi che settimanalmente svolgono attività sul territorio alessandrino, quali acquisto del pranzo (autonomie inerenti al pasto), orientamento nelle strade e stimolo a trovare pensiero e soluzioni alle problematiche quotidiane;

- ETH (educativa territoriale handicap): si tratta di progetti individualizzati svolti a domicilio con una attenzione tesa alla condivisione del progetto educativo con tutto il nucleo familiare. Questa attività comprende in via sperimentale la possibilità di formare piccoli gruppi di utenti che utilizzano lo spazio del centro per attività comuni (ETH di Gruppo) al fine di apprendere abilità utili nella vita sociale nel quotidiano. Questa attività non viene purtroppo per ora riconosciuta dagli Enti.

- Assistenza educativa scolastica: svolta in tutti i plessi scolastici del Comune di Alessandria.

Area Toscana e Puglia

Toscana: la pubblicazione della nuova gara per la gestione delle RSA Roberto Nobili di Magliano unita ad un'altra struttura per anziani poco distante situata presso Coreglia, ha stimolato Pro.ges a riconoscere tale sfida, alla propria portata. Gli obiettivi ancor più ambiziosi da perseguire su questo territorio, trovano fondamento sui presupposti stabiliti da una buona gestione pluriennale della RSA di

Magliano, unita all'aver saputo interpretare i bisogni e le particolarità che un territorio come quello della Garfagnana richiede. La nostra speranza è che queste azioni vengano considerate un valore aggiunto e premiate per garantire uno sviluppo ulteriore.

Nelle more dell'aggiudicazione della gara, è stata concessa una prima proroga con scadenza al 30/06/2020; alla stessa data è stata prorogata anche la gestione dei pacchetti domiciliari della Garfagnana.

Nella città di Lucca, la gestione in global service per le RSA/CD e comunità alloggi Pia Casa e RSA/CD Monte San Quirico, ha portato all'opzione di rinnovo per ulteriori due anni; dal 01.12.2019 al 30.11.2021.

In ambito socio educativo continua con regolarità e con risultati più che soddisfacenti da un punto di vista gestionale e di integrazione nel tessuto sociale cittadino, l'attività del centro Diurno per disabili "Il Piccolo Principe"; nel corso del 2019 sono stati utilizzati gli spazi del centro diurno per i ragazzi disabili che partecipano al progetto Vela (che segue la normativa nazionale del "Dopo di Noi" legge 112 del 22/06/2016) affidato, in co-progettazione alla Cooperativa Kaleidoscopio con il supporto degli operatori di Pro.ges.

Ulteriore e fondamentale operazione nell'ambito sociale e sanitario, che potrebbe rappresentare un sostanziale salto di qualità e di quantità della nostra presenza lavorativa nella regione, è stata la presentazione dell'istanza, con la formula della "finanza di progetto", per la ristrutturazione e l'ampliamento della RSA e CD "Villa Serena" sita a Montaione provincia di Firenze. La concessione avrà una durata di 33 anni, suddivisibili in 3 anni per le attività di progettazione e di ristrutturazione e 30 anni per la gestione.

Puglia: continua con successo la gestione delle quattro RSA in accreditamento della provincia di Bari; la quinta struttura di Noicattaro, facente parte del pacchetto di gara, non ha visto l'apertura sperata nel 2019 per motivi che sono da attribuire esclusivamente al perdurare di alcuni lavori strutturali da parte di ASL Bari, proprietaria dell'immobile, al fine di renderla idonea al funzionamento. La competenza e il pragmatismo di Pro.ges nella gestione, si sono confermati un valore aggiunto ed imprescindibile per la Società Consortile Gruppo Villa Argento, titolare delle attività.

Il contratto per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata della città metropolitana di Bari, che stiamo gestendo in associazione di impresa con altre due Cooperative locali, è stato prorogato.

Al nuovo bando abbiamo partecipato, sempre insieme alle stesse compagini locali, con la consapevolezza di essere stati promotori di un'innovazione nella gestione servizi domiciliari integrati garantendo alta qualità e confermandoci unici interlocutori e partner affidabili per l'ASL di riferimento.

Nel corso del 2019 è giunta a compimento la preparazione della più importante operazione di sviluppo sul territorio pugliese per quanto riguarda il settore socio sanitario: la procedura per l'affidamento, con la formula della finanza di progetto, della realizzazione in concessione e gestione di due nuove residenze sanitarie assistenziali (RSA) nel comune di Bari, della durata di 40 anni. La compagine vede Pro.ges come capo fila dell'intero progetto unita ad altre realtà locali tra cui gli stessi partner del Gruppo Villa Argento e di ADI Bari. La presentazione del "project financing" ha visto la sua conclusione con successo nei primi mesi del 2020.

Altre zone di sviluppo:

Nel 2019 ci sono stati importanti sviluppi in altre zone d'Italia in cui la presenza di Pro.ges, non è ancora sviluppata.

A Roma, ad esempio, a settembre si è avviato il nido e scuola per l'infanzia aziendale di ENI che porterà con certezza Pro.ges, a qualificarsi e confrontarsi con partner privati ai vertici nel loro settore. Ad Ascoli ci siamo aggiudicati provvisoriamente, in ATI con partner marchigiani e pugliesi, il servizio di assistenza domiciliare integrata, settore che ha interessato anche la Sicilia gettando le basi per l'apertura di un nuovo mercato per la cooperativa.

Gestione finanziaria

Segnali positivi arrivano dalla gestione finanziaria che, in un contesto di fatturato stabile, ha pesato per meno di 210.000 sul conto economico, anche per il fatto che pure nel 2019 siamo riusciti ad incassare interessi attivi su ritardati pagamenti da enti pubblici cattivi pagatori.

Tutta l'attività di recupero crediti, in particolare verso le famiglie, è stata come sempre impegnativa ma senza particolari problemi, tanto da far migliorare i tempi medi di incasso.

A livello macroeconomico i parametri base di riferimento del costo del denaro sono stati ancora negativi e gli spread tra i parametri ed il costo finale del denaro sono stati per Pro.Ges. ancora contenuti. Restano alti i costi per commissioni bancarie.

Una situazione negativa per l'economia in generale ma buona per chi, come Pro.Ges. si indebita per fare investimenti.

Anche nel 2019 la Cooperativa ha utilizzato poco le linee autoliquidanti e quelle per cassa e si è concentrata sulle linee di credito a medio termine e sui leasing.

La quantità di linee di credito concesse dal sistema bancario è più che sufficiente per il funzionamento di Pro.Ges che, come negli esercizi precedenti, si è avvalsa per il finanziamento delle proprie attività non solo del sistema bancario, ma ha raccolto prestiti anche dai soci ordinari e dai soci sovventori.

Anche tutte le società controllate e collegate hanno reperito a buone condizioni le risorse necessarie per il proprio funzionamento.

La posizione finanziaria netta di Pro.Ges al 31/12/19 era di circa 15.5 milioni, in lieve miglioramento rispetto al 2018, circostanza che, insieme ad un incremento del patrimonio netto, porta il rapporto tra le due grandezze PN/PFN a 1,04, un buon indice di equilibrio finanziario per una Cooperativa sociale che investe.

Anche il finanziamento complessivo degli investimenti effettuati appare coerente nei modi e nei tempi.

Organizzazione

Da gennaio 2019 è iniziata formalmente la gestione delle presenze e l'elaborazione delle buste paga con il gestionale Zucchetti, e sono stati dismessi i programmi Ruoli e CSS Paghe che per molti anni sono stati i gestionali di riferimento per le rispettive aree di attività. Questo passaggio ha consentito anche di attivare workflow di autorizzazione dei processi (es. ferie, straordinari, etc.) con una profilazione automatica attraverso la gestione degli organigrammi aziendali.

Inoltre, con la sua architettura, ha dato impulso ai progetti di decentralizzazione, tutt'ora in corso, coerenti con la nuova organizzazione territoriale deliberata dal CdA (organizzazione a matrice, 5 Regional Manager, 2 Business Area manager), con l'obiettivo di far gestire ai territori una serie di attività fino ad ora presidiate dalla sede, al fine di garantire maggiore tempestività e efficacia nel prendere decisioni strategiche per l'andamento dei servizi e della Cooperativa.

Applicazione del contratto

Il 28 marzo 2019 è stato siglato l'accordo di rinnovo del contratto delle cooperative sociali tra AGCI Solidarietà, Federsolidarietà, Confcooperative, Legacoop Sociali e le organizzazioni sindacali di CGIL FP, CISL FP, CISL Fisascat, UIL FPL, UIL Uiltucs.

L'intesa è giunta a distanza di 7 anni dalla scadenza del precedente contratto (CCNL Cooperative Sociali 2010-2012) ed a conclusione di oltre due anni di trattativa, avviata in seguito alla presentazione della piattaforma sindacale occorsa il 22 luglio 2016.

L'accordo ha una decorrenza normativa triennale, dal 01 gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, con effetti economici fino al settembre 2020.

Previsto aumento a regime dei minimi conglobati della retribuzione pari a 80 euro al livello C1, con le decorrenze individuate come di seguito:

- 35 euro a novembre 2019 al livello C1
- 25 euro a aprile 2020 al livello C1
- 20 euro a settembre 2020 al livello C1

Prevista una "una tantum", di 300 euro (il cui pagamento è stato suddiviso in due tranches maggio e luglio), che non è stata riparametrata sui livelli, ma soltanto sull'orario di lavoro ed è erogata per tutti i lavoratori in forza all'atto della firma.

Estensione del campo di applicazione del contratto della cooperazione sociale anche alle imprese sociali.

Formazione

L'attività formativa del 2019 si è concretizzata in circa 18.500 ore, in 285 iniziative (corsi, seminari, équipe formative, webinar, ecc.), cui hanno preso parte 2.090 soci. L'elemento forse più caratterizzante è stata la messa a regime della formazione pre-assunzione, vale a dire il percorso formativo (sicurezza + privacy) che precede o accompagna il nuovo assunto nella fase iniziale del suo lavoro che ha interessato, da Aprile a Dicembre, 752 nuovi assunti. Un secondo elemento è stato l'arricchimento della nostra piattaforma per la formazione on line di altri corsi (Ambiente e Decreto 231/01), piattaforma in cui ad esempio al corso Privacy risultano iscritte circa 3000 persone. Verso la fine dell'anno, nel mese di ottobre, è stato presentato il piano formativo annuale che in Pro.Ges. coincide con il calendario scolastico: 2019-2020, con un sostegno economico da parte di Foncoop, forse il più elevato nella storia di Pro.Ges: 150 mila euro.

Sistema di gestione della qualità e informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Nel corso del 2019 è stato mantenuto il sistema di certificazione integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza. Ciò ha comportato la verifica da parte della società di certificazione oltre che del rispetto della norma tecnica ISO 9001 (soddisfazione del cliente) anche quello della 14001 (certificazione ambientale) e 18001 (certificazione relativa alla sicurezza sul lavoro) che ha confermato l'impegno della nostra organizzazione nel rispetto dell'ambiente e della tutela della salute e sicurezza di quanti operano in Cooperativa.

Per quanto riguarda la certificazione Family Audit il 2019 è stato l'ultimo del triennio della certificazione "executive". Con l'anno in corso siamo entrati nel biennio di consolidamento ed è stato riorganizzato il Piano delle attività per renderlo più efficace, unificando le azioni che sono state valutate orientate allo stesso obiettivo.

Prosegue, attraverso il questionario somministrato durante gli audit effettuati presso i servizi, l'indagine sulla diffusione delle pratiche di conciliazione attive in Cooperativa che ha anche l'obiettivo di far emergere le buone pratiche individuate nei servizi ma non ancora messe in valore dall'organizzazione.

Gli obiettivi per il 2020: la Cooperativa intende intraprendere un percorso che vada verso il passaggio dalla norma OHSAS 18001 alla ISO 45001 che pone la sua attenzione alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro includendo in questo concetto anche i fruitori del servizio.

La scelta di questa certificazione integrata nasce dalla consapevolezza di Pro.ges verso gli aspetti del rispetto dell'ambiente in cui siamo chiamati ad operare, della tutela della salubrità e sicurezza dei

luoghi di lavoro, dell'aspetto reputazionale che nasce dalla soddisfazione del cliente sia esso interno (lavoratore), esterno (committenza) e finale (utente del servizio e famiglie).

La certificazione da parte di ente accreditato e indipendente è quindi un elemento fondamentale per la comunicazione di tutte le parti interessate in questo impegno.

Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza

Nel corso del 2019 la Cooperativa Pro.ges ha mantenuto attivo il lavoro sulla privacy introducendo documentazione e formazione nei nuovi servizi attivati. L'attenzione della Cooperativa relativamente a questo aspetto è sempre alta soprattutto per la tipologia di servizi erogati che prevedono di conoscere e utilizzare dati sensibili degli utenti.

È stata confermata la figura del dpo.

Attività promosse dal servizio di prevenzione e protezione Pro.ges nel 2019

Anche nel 2019 si è confermato il forte impegno del Servizio di Prevenzione e Protezione ai fini della tutela della salute ed incolumità dei lavoratori. L'analisi degli infortuni avvenuti in Cooperativa ha fotografato un andamento positivo della situazione infortunistica, in particolare in relazione agli infortuni dovuti alle attività di movimentazione degli utentiché hanno degli effetti sull'apparato muscolo scheletrico.

La formazione promossa si è anche focalizzata sulle modalità di gestione delle emergenze perché è essenziale preparare tutti gli operatori ad affrontare in modo sicuro le situazioni di pericolo grave ed immediato, quali incendi, terremoti, ecc. ed a salvaguardare l'incolumità sia degli utenti che di quanti operano nelle strutture.

Nel 2019 è proseguita l'attività relativa alla valutazione del rischio stress lavoro correlato con l'attenzione posta sui servizi educativi. È stato istituito il gruppo di gestione e valutazione composto dal RSPP, medici competenti, RLS, psicologo e lavoratori che ha analizzato la problematica all'interno dei servizi infanzia utilizzando lo strumento indicato dalle nuove linee guide dell'INAIL definite nell'ottobre 2019. Inoltre, è stato istituito lo sportello di ascolto per gli operatori che vivono difficoltà all'interno del contesto lavorativo. Gli operatori possono contattare uno psicologo specializzato nell'ambito dello stress lavoro correlato con il quale avviare dei colloqui finalizzati ad aiutare l'operatore a superare i problemi vissuti nel contesto lavorativo.

Politiche sociali e responsabilità sociale d'impresa

Partecipazione

La Cooperativa è un sistema aperto. Ciò comporta un'importante scelta di meccanismi e di atteggiamenti: creare un sempre crescente coinvolgimento e partecipazione dei Soci attraverso la conoscenza delle scelte e degli obiettivi che la Cooperativa stessa si pone. In questa logica viene attuata una campagna di ascolto permanente che prevede anche lo spostamento sui cantieri per entrare in contatto con il maggiore numero possibile di Soci.

L'obiettivo è diffondere il più possibile una cultura sociale di partecipazione, in sintonia con i tempi e le trasformazioni, per poter identificare nel lavoro cooperativo una possibilità, un valore aggiunto rispetto ad altri luoghi di lavoro. In coerenza con questa visione vengono realizzate la ricerca delle migliori condizioni e opportunità economiche a favore dei soci creando un sistema di convenzioni che facilitano i Soci nelle loro spese quotidiane.

Dal 2014 ad oggi la Cooperativa, date le dimensioni assunte, ha attivato numerosi nuovi strumenti di relazione con i soci tra cui l'Ufficio Soci, che ha come mission la gestione delle relazioni interne con i

soci in coordinamento con la Presidenza, lo sviluppo del Piano Welfare di Gruppo in collaborazione col Tavolo Family Audit e lo sviluppo di azioni di mobilità sostenibile aziendale.

Gli elenchiamo di seguito:

Assemblea Generale dei Soci: è l'organo sociale per eccellenza, in sintonia col principio di mutualità (ogni Socio ha diritto ad un voto qualunque sia la somma di capitale versata fino a quel momento). L'Assemblea elegge il Consiglio d'Amministrazione, che rappresenta la proprietà della Cooperativa e nomina il Presidente.

Ufficio Soci: si impegna su ambiti di lavoro connessi allo sviluppo di vantaggi e servizi innovativi per i soci. Favorisce il dialogo e la partecipazione tra socio e Cooperativa anche attraverso un calendario di riunioni fondato su alcuni temi centrali, tra cui: sviluppo della mutualità, identità e qualificazione del Socio, partecipazione e rappresentanza. Garantisce una presenza sui servizi per ricevimenti individuali volti a dare informazioni sulle novità e le iniziative riservate ai soci.

Coordinamento Bilancio Sociale: il Bilancio Sociale è lo strumento/documento che rendiconta attraverso rilevazioni economiche ed extraeconomiche e descrizioni quali-quantitative le attività finalizzate al raggiungimento della mission aziendale, gli impatti prodotti su tutti gli interlocutori con cui l'azienda entra direttamente/indirettamente in contattato.

Il Gruppo del Bilancio Sociale è formato da soci che lavorano nei cantieri rispettando la rappresentanza delle aree di lavoro (anziani, disabili, psichiatria, educativo e tecnostruttura), effettua due o tre riunioni all'anno finalizzate alla redazione del Bilancio Sociale Pro.ges.

Tavolo Family Audit: si riunisce periodicamente per definire e monitorare le azioni di conciliazione come previsto dall'omonima Certificazione. Il gruppo di lavoro è composto da una ventina di persone scelte in modo da dare massima rappresentanza a tutte le persone della Cooperativa.

La certificazione Family Audit® ha l'obiettivo di sostenere il benessere familiare nelle organizzazioni attraverso la conciliazione tra famiglia e lavoro.

Redazione WE-Coop: gruppo composto da vari referenti degli uffici e dei servizi. La redazione è un tavolo aperto a contributi da parte di tutti e fa 4 riunioni all'anno per predisporre i contenuti del giornalino.

Altri strumenti di comunicazione ai soci:

- *Video di Bilancio e Video social*
- *Redazione magazine aziendale (WE-Coop)*
- *Bilancio Sociale*
- *Sito internet e app www.soci.proges.it*
- *Portale Digilan HR*
- *Sito istituzionale www.proges.it*
- *Pubblicazioni e quaderni a tema specifico*
- *Social (Facebook e LinkedIn)*

Conciliazione dei Tempi vita-lavoro e azioni di welfare

La certificazione Family Audit® ha l'obiettivo di sostenere il benessere familiare nelle organizzazioni attraverso la conciliazione tra famiglia e lavoro.

Il tavolo permanente Family Audit si confronta sulle tematiche connesse alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Nel tavolo sono presenti lavoratori e lavoratrici dei diversi territori e con differenti ruoli lavorativi in modo da rappresentare tutta la realtà di Pro.ges.

Il Piano Family Audit prevede una serie di azioni volte a creare:

- un contesto organizzativo flessibile, al fine di accogliere le necessità personali e professionali dei lavoratori della Cooperativa, in modo armonioso rispetto alle caratteristiche dei servizi erogati dalla cooperativa stessa;
- una struttura pronta ad accogliere e gestire in modo positivo le situazioni legate alla maternità e ai carichi di cura dei lavoratori.

La certificazione è stata un'opportunità per mettere a sistema una serie di progetti e per creare una maggiore sinergia tra funzioni e uffici con il comune obiettivo di definire un Piano pluriennale di azioni che sono state approvate dalla Direzione e dal Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa.

Sintesi delle azioni del Piano Family Audit di Proges:

- Linee guida sulla gestione degli orari e delle forme di flessibilità oraria e Studio di fattibilità sulla introduzione di misure di flessibilità;
- Convenzioni con i mezzi di trasporto pubblici e promozione del car sharing tra i colleghi (entrambe hanno come obiettivo quello di migliorare la qualità degli spostamenti casa-lavoro e di implementare la diffusione di strumenti/azioni che riducano l'impatto ambientale);
- Percorso formativo sulla cultura della conciliazione (dirigenti); supporto formativo a coordinatori, coordinatrici, componenti il tavolo permanente;
- Sistema di valutazione: inserimento di nuovi indicatori di performance e Sistema di valutazione delle performance;
- Tavolo permanente sulla conciliazione;
- "OGGI VENGO ANCH'IO!" Giornata aperta alle famiglie;
- Spazio nel giornalino aziendale dedicato alla conciliazione e al family audit;
- Guida pratica alla conciliazione (2° edizione caricata sul sito www.soci.proges.it non più stampata per rispettare l'ambiente!);
- Welfare aziendale, agevolazioni di pagamento per la salute, Sostegno al diritto di famiglia, convenzioni con negozi e strutture nei vari territori;
- Sanità integrativa: nuove opportunità;
- Spazio dedicato al Family Audit nel Bilancio Sociale e Relazione ai soci e alle socie su Family Audit;
- Portale di Utility sul sito "soci Pro.ges";
- Dotazione tecnologica per i coordinatori e le coordinatrici;
- Alfabetizzazione digitale;
- Attività di monitoraggio sull'invecchiamento della popolazione lavorativa ed età, genere e anzianità di servizio.

Per diffondere la conoscenza della certificazione Family Audit e delle attività sviluppate, è stato predisposto un corso on line pubblicato sul nuovo portale soci (www.soci.proges.it) insieme alla seconda edizione della guida pratica alla conciliazione.

Piano di azioni mobility management

Il Mobility Manager svolge la funzione di tramite tra le offerte di trasporto (tradizionalmente gestita dall'ente locale) e la domanda (dei cittadini e dei dipendenti).

La figura del Mobility Manager svolge un ruolo di pianificazione all'interno dell'azienda e permette di ottimizzare i costi aziendali per gli spostamenti, in armonia con le politiche di mobilità sostenibile del territorio in cui si trova l'azienda, migliorandone l'immagine complessiva e il rapporto con gli stakeholders.

Il decreto Ronchi (decreto del Ministero dell'Ambiente 27/1998) istituisce la figura del Mobility Manager, successivamente integrato dal D.M. 20 dicembre 2000. Pubblicato nella G.U. n° 80 del 5 aprile 2001.

Dal 2010 l'istituzione della figura del Mobility Manager aziendale si propone di perseguire le seguenti finalità:

- ✓ far rientrare l'azienda nel quadro normativo vigente;
- ✓ ridurre i costi aziendali per gli spostamenti casa/lavoro dei dipendenti;
- ✓ ridurre i costi aziendali per gli spostamenti per lavoro dei dipendenti;
- ✓ migliorare il rapporto azienda/dipendenti, aumentandone di conseguenza l'efficienza e la fedeltà al gruppo;
- ✓ migliorare l'impatto complessivo dell'azienda sul territorio e la sua immagine.

In quest'ottica nel 2019 sono stati raggiunti alcuni obiettivi: in primo luogo si è dato seguito alle campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile, volte ad aumentare la consapevolezza di soci e dipendenti su questo tema. L'esito positivo di questo processo si è concretizzato nello sviluppo di nuove progettualità che hanno visto il protagonismo del personale della Cooperativa, ad esempio "Bike to Work".

Bike to work, a cui Pro.ges ha aderito per la prima volta nel 2019, è un'iniziativa promossa da FIAB e Comune di Parma per incentivare l'uso della bicicletta nel tragitto casa-lavoro.

Nel corso dell'anno inoltre sono stati mantenuti i servizi di conciliazione e mobilità sostenibile attivati negli anni precedenti: Servizi Salvatempo (consegna pane e lavanderia presso la sede), alfabetizzazione informatica, corsi di guida sicura ed ecostenibile, interventi di digitalizzazione (App "Io sono socio" con sezione dedicata alla mobilità sostenibile ecc). Anche l'attivazione del Fascicolo Sanitario Elettronico è stata una novità del 2019 che ha generato molto interesse da parte del personale della Cooperativa.

Una nuova iniziativa attivata che ha generato notevole interesse è la convenzione con TEP (Parma) per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico urbano ed extraurbano. L'attività è sviluppata anche a Milano con ATM.

E' proseguita l'attività, da parte del Mobility Manager, di studio e redazione di progetti soggetti al finanziamento da parte della P.A. e, anche per il 2019, a seguito di adesione al Bando del Comune di Parma sul tema della mobilità sostenibile, sono stati attribuiti euro 5.000 di finanziamento con determina dirigenziale del 08/10/2019.

Nel corso dell'estate 2019 inoltre si è dato seguito alla revisione del Piano Spostamento Casa-Lavoro per i dipendenti della tecnostuttura, a cui è stato somministrato un questionario che è stato oggetto di rielaborazione e condivisione col Comune di Parma.

TEP e Comune di Parma, alla luce delle attività svolte dalla Cooperativa e del lavoro innovativo sviluppato in questi anni, ha riconosciuto nuovamente un premio a Proges: "Premio Mobility Innovation 2019" per l'impegno profuso nei progetti di mobility management.

Attività di ricerca e sviluppo

Da alcuni anni la Cooperativa svolge un percorso di definizione della funzione di Ricerca e Sviluppo come un processo aperto e in evoluzione.

Nel corso del 2019 Pro.Ges. ha proseguito le attività di ricerca e sviluppo e d'innovazione tecnologica. In particolare, ha indirizzato il proprio sforzo su ambiti progettuali innovativi, così raggruppati:

- Progetto 1 - COFINANZIAMENTO per l'implementazione del gruppo psicoeducativo al fine della riduzione; della frequenza/intensità dei comportamenti disfunzionali manifestati da persone malate con demenza (Ref. Int. Dott. Lasagna Lorenzo);
- Progetto 2 - Analisi di fattibilità, modellazione e studi sperimentali tesi all'innovazione sociale dei servizi alla persona;
- Progetto 3 - Prosecuzione dei WP/Tasks tecnici, con test in vivo e valutazione dei risultati, nell'ambito del PROGETTO EUROPEO "NOAH" finanziato tramite bando europeo AAL-2015;
- Progetto 4 - Prosecuzione dei WP/Tasks tecnici, con test in vivo e valutazione dei risultati, nell'ambito del PROGETTO EUROPEO "NOAH";
- Progetto 5 - Attività di analisi teorica e modellizzazione per la definizione degli indici valutativi dell'efficacia nell'ambito del progetto cofinanziato tramite BANDO NAZIONALE PRIMA INFANZIA denominato "ALI PER IL FUTURO";
- Progetto 6 - EDUCAS - Studio e analisi di come gli spazi dei servizi educativi influenzino l'efficacia delle relazioni tra pari e tra bambini e gruppo educativo.

Il 2019 ha visto la positiva conclusione del progetto triennale Noah, sopra menzionato, finalizzato al design e all'implementazione di tecnologie cloud e di interfacce digitali (in forma di app) per il miglioramento della salute della persona anziana a domicilio. I pilot di sperimentazione hanno coinvolto utenti in carico ai servizi domiciliari o ospiti di strutture residenziali assistite. Il progetto ha superato la revisione finale da parte dell'organismo di valutazione del programma AAL (Ambient-Assisted Living) dell'Unione Europea. La partnership avviata con l'Università degli Studi di Parma nell'ambito del progetto Noah permetterà nei prossimi anni l'adozione su larga scala di servizi tecnologici orientati al benessere della persona anziana, nei quali il fattore umano potrà coesistere con l'affidabilità, la sicurezza e l'interoperabilità del digitale.

Altre attività di ricerca e sviluppo:

- attività di sperimentazione di strumentazione diagnostica e approcci non farmacologici nella Terza Età: si segnala la prosecuzione dell'intervento coordinato dal Tavolo degli Psicologi della Business Area Anziani svolto presso le strutture residenziali in collaborazione con l'Associazione Ricerca in Psicologia del Prof. Franco Del Corno. L'intervento ha come finalità la realizzazione di strumenti diagnostici orientati alla creazione di una baseline per la valutazione dello stato di salute psicologica degli utenti ospiti e per la creazione di una metodologia standardizzata di svolgimento delle terapie non farmacologiche (rivolte ad utenti con deterioramento cognitivo di diversa gravità). Il lavoro svolto ha permesso di rendere disponibili in rete dati relativi a tutti territori, condividendo anche strumenti di misurazione dell'efficacia degli interventi terapeutici.
- PROGES EDUCA: nell'anno 2019 ha sviluppato all'interno della Scuola rinominata Mario Lodi e Liceo A. Olivetti un nuovo progetto gestionale e un'azione innovativa di sicuro impatto organizzativo e comunitario che è stata la proposta di avvio del LICEO STEAM international mutuato dal modello di Rovereto grazie ad un accordo sottoscritto con l'Istituto Veronesi. Il Liceo prevede un concept altamente innovativo fondato su una didattica per obiettivi e problem solving, sull'utilizzo della lingua inglese con il 50% del curriculum e con un nuovo

modello di valutazione (examination weeks) e grande raccordo con il sistema imprenditoriale della città e del territorio.

- Dottorato di ricerca industriale con Università di Parma: concluso lo studio e la pubblicazione della tesi “COMUNITA' EDUCATIVE PER MINORI: RAPPRESENTAZIONI E VISSUTI DI OPERATORI E RAGAZZI” Sviluppo di metodologie operative, con coinvolgimento di un dottorato industriale, per il miglioramento delle condizioni di coesistenza e collaborazione tra equipe e utenti all'interno delle comunità per minori. La ricerca è annoverata come azione di sviluppo pre-competitivo in quanto ha analizzato metodi, strumenti e processi che potranno essere applicati e modellizzati sui servizi della Cooperativa Pro.ges. Si confida che il loro esito positivo e la realizzazione delle innovazioni in programma possano portare ad un incremento della produzione, con ricadute favorevoli sulla generale economia della Cooperativa.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per 181.016 Euro.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S la società intende avvalersi del credito di imposta previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni normative tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 70 – 72.

Scelta trattamento contabile dei costi di R&S:

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzata al realizzo di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La Cooperativa detiene partecipazioni di controllo ed è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, ma non è soggetta a controllo da parte di altre società.

La natura patrimoniale ed economica dei rapporti intrattenuti con le società controllate, collegate e partecipate sono stati evidenziati in Nota Integrativa oltre che nel Bilancio Consolidato.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
verso imprese controllate	2.863.000	3.024.000	161.000-
verso imprese collegate	265.720	434.020	168.300-
Totale	3.128.720	3.458.020	329.300-

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
verso imprese controllate	2.046.774	2.813.480	766.706-
verso imprese collegate	3.571.454	2.996.883	574.571
Totale	5.618.228	5.810.363	192.135-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	206	22.690	22.484-
debiti verso imprese collegate	1.226.830	1.352.998	126.168-
Totale	1.227.036	1.375.688	148.652-

Si precisa che i rapporti economici e finanziari intercorsi e in essere attualmente con le società controllate, collegate e partecipate sono generalmente regolati a normali condizioni di mercato mentre, per quanto riguarda il lavoro acquisito tramite Consorzi, si rimanda alle particolarità derivanti dall'applicazione, di volta in volta, delle disposizioni e degli impegni previsti dai rispettivi Statuti, Regolamenti e normative speciali in vigore.

Relazione annuale sul carattere mutualistico della Cooperativa

Egredi Soci,

per quanto attiene la gestione dell'anno appena chiuso in adempimento alla previsione di cui all'articolo 2545 del Codice Civile, possiamo assicurarvi che l'attività della Cooperativa è stata esercitata nel rigoroso rispetto degli scopi statuari e che i criteri adottati per la gestione della Società sono stati finalizzati al conseguimento dei principi mutualistici di cui all'articolo 2 della Legge 59/92.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i Soci trova la sua espressione nel conto economico – così come documentato nella nota integrativa – nel fatto che l'attività di lavoro svolta dai Soci rappresenta la prevalenza del costo del lavoro complessivo sostenuto dalla Cooperativa.

In merito alle procedure di ammissione e nel rispetto del carattere aperto della Società, la Vostra Cooperativa, nel corso dell'esercizio, ha regolarmente agito in base all'art. 2528 e, tenendo conto di quanto previsto dallo statuto.

In tal senso, il Consiglio di Amministrazione, ha provveduto ad ammettere a Soci coloro che ne hanno fatto richiesta, nel rispetto delle procedure in vigore, sulla base delle effettive possibilità di continuità occupazionale e lavorativa. La movimentazione dei Soci è riportata in nota integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi del 2020 il Consiglio di Amministrazione ha discusso ed approvato il budget per l'anno 2020, in linea con il contenuto del recente piano industriale.

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020 e dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, è certamente da collocarsi tra gli eventi "eccezionali" non prevedibili entro il 31 dicembre 2019. Pertanto, tale evento, ai sensi dell'OIC29 (§59), che con tutta evidenza è ascrivibile alla categoria delle peggiori calamità naturali mai prima d'ora vissute, si colloca tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che non devono essere recepiti nei valori del bilancio 2019, dei quali però è necessario dare opportuna informativa sia in questo documento che in Nota integrativa.

Come purtroppo evidente a tutti, nel corso dei primi mesi del 2020 l'economia italiana e quella mondiale hanno vissuto un perdurante e crescente rallentamento causato da i nefasti effetti del Coronavirus che ha costretto gli organismi governativi a sospendere tutte quelle attività non ritenute indispensabili per fronteggiare la crescente pandemia.

Nello specifico, la nostra Cooperativa è rientrata dal punto di vista del settore educativo fra quelle attività sospese dai noti provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal successivo Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.

Nonostante quanto sopra, Pro.ges, oggi più che mai, ha impiegato ogni risorsa umana, economica, e finanziaria per fronteggiare questo difficile momento, anche ricorrendo alle misure messe in campo dal Governo e dalle Regioni a sostegno delle PMI e delle grandi imprese italiane.

In particolare, sono stati attivati gli idonei ammortizzatori sociali messi a disposizione dalle recenti normative in materia e dal punto di vista finanziario si stanno valutando le operazioni necessarie conseguenti all'evolversi della situazione.

Protocolli di sicurezza

È altresì importante sottolineare che, al fine di poter proseguire/riprendere le attività produttive, la Cooperativa ha adottato tutte le misure di sicurezza previste per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 in tutti gli ambienti di lavoro. L'obiettivo prioritario è stato quello di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di ottenere condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative prevedendo, al contempo, nuove procedure e regole di condotta condivise e rese più efficaci dal contributo ed esperienza delle persone che lavorano nella nostra Azienda, tenuto conto delle specificità della nostra realtà produttiva, spesso agevolando esperienze di Smart Working ove possibile.

Impatti economico/finanziari

Con riferimento al contesto economico e finanziario, i potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio dell'esercizio 2020 non sono ad oggi prevedibili.

Comunque, alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti tra il 31 dicembre scorso e la data di formazione del presente bilancio non hanno scalfito il presupposto della continuità aziendale. Pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota integrativa.

Parma, 29/05/2020

PRO.GES. società cooperativa sociale

43122 Parma (PR) - via Colorno, 63

Costituita il 22/12/1985 – P.IVA Codice fiscale e Registro Imprese di Parma n°01534890346

R.E.A di Parma n° 160824

Iscrizione Albo delle Cooperative n° A115066

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

(ai sensi dell'art. 2429 2^a comma)

All'Assemblea dei Soci della SOCIETA' PRO.GES. società cooperativa sociale

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto unicamente la funzione prevista dall' artt. 2403 e segg. c.c.

Vi ricordiamo che con l'assemblea ordinaria dei soci del 22 giugno 2017 avete affidato l'incarico della revisione legale dei conti e della certificazione dei bilanci 2017, 2018 e 2019 alla società Hermes s.p.a. di Bologna.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro



dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione

Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale nuovi costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo preso atto che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale nuovi valori di avviamento.



I risultati della revisione legale, a cui si rimanda, svolta dalla Società di Revisione legale Hermes s.p.a. di Bologna emessa in data 10/06/2020 e relativa al bilancio chiuso al 31/12/2019 non evidenziano rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

3) Natura mutualistica della cooperativa

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 del Codice civile gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- La Cooperativa è una cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 381 del 08.11.1991 ragion per cui ai sensi dell'art. 111 septies, delle norme di attuazione e transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni), è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c., cooperativa a mutualità prevalente;
- ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2019. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In detto contesto il Collegio Sindacale intende evidenziarVi come anche per l'esercizio 2019 – il cui bilancio è sottoposto alla Vostra approvazione documentano e quantificano una percentuale di scambio mutualistico superiore al 50 per cento;
- il prestito sociale è regolamentato secondo le norme di legge ed il rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto è nei parametri di legge.



4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nella relazione sulla gestione".

Parma, 10/06/2020

Il collegio sindacale

Massimo Capelli

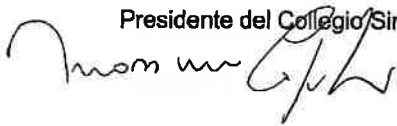
Fabrizio Pezzuto

Mattia Campanini

Presidente del Collegio Sindacale

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N.59

**Ai Soci della
PRO.GES Coop. Sociale – Servizi Integrati alla Persona
Via Colorno, 63
43122 Parma (PR)**

**ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **PRO.GES Coop. Sociale – Servizi Integrati alla Persona**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **PRO.GES Coop. Sociale – Servizi Integrati alla Persona** al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La Società ha redatto il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di una adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e sullo stesso è stata emessa una relazione separata in data odierna.

Sede legale ed amministrativa

Via Ermete Novelli 1 - 40127 Bologna
Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142
Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409
Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641
E-mail: segreteria@hermesrevisione.com
E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com
Pec: amministrazione@pec.hermesrevisione.com
Sito web www.hermesrevisione.it

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

Sede legale ed amministrativa

Via Ermete Novelli 1 - 40127 Bologna

Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142

Capitale sociale € 120.000,00 i.v. - P.IVA e CF 02205710409

Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641

E-mail: segreteria@hermesrevisione.com

E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com

Pec: amministrazione@pec.hermesrevisione.com

Sito web www.hermesrevisione.it

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della **PRO.GES Coop. Sociale – Servizi Integrati alla Persona** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della **PRO.GES Coop. Sociale – Servizi Integrati alla Persona** al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della **PRO.GES Coop. Sociale – Servizi Integrati alla Persona** al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **PRO.GES Coop. Sociale – Servizi Integrati alla Persona** al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Sede legale ed amministrativa

Via Ermete Novelli 1 - 40127 Bologna
Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142
Capitale sociale € 120.000,00 i.v. – P.IVA e CF 02205710409
Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641
E-mail: segreteria@hermesrevisione.com
E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com
Pec: amministrazione@pec.hermesrevisione.com
Sito web www.hermesrevisione.it

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Dott. ssa Katia Colomba Lannes

Hermes S.p.A.

Katia Colomba Lannes

Bologna, 10 giugno 2020

Sede legale ed amministrativa

Via Ermete Novelli 1 - 40127 Bologna

Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142

Capitale sociale € 120.000,00 i.v. - P.IVA e CF 02205710409

Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641

E-mail: segreteria@hermesrevisione.com

E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com

Pec. amministrazione@pec.hermesrevisione.com

Sito web www.hermesrevisione.it